

Documento Unico di Programmazione

COMUNE DI GUASTALLA

DUP 2022 - 2024

Adottato dalla Giunta Comunale con atto nr. 57 del 27 luglio 2021.

Trasmesso al Consiglio Comunale con atto prot. 19487 del 30 luglio 2021.

Approvato dal Consiglio Comunale con atto nr. _____ del _____.

Sommario

Sezione Strategica

1. Quadro Strategico
 - I paradigmi del mandato politico
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
 - Situazione socio-economica
 - Popolazione
 - Territorio
3. Analisi strategica delle condizioni interne
 - Strutture
 - Organismi gestionali
 - Servizi pubblici locali
 - Risorse umane
 - Risorse strumentali
 - Investimenti e realizzazione OO.PP.
 - Programmi e progetti di investimento
 - Gestione del Patrimonio
 - Obiettivo di Finanza Pubblica
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente
 - Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
 - Valutazione generale sui mezzi finanziari
 - Indirizzi sui tributi
 - Indirizzi sul ricorso all'indebitamento
6. Spesa
 - Riepilogo per Missioni
 - Redazione dei Programmi e Obiettivi
 - Valutazione situazione economica Enti Partecipati
 - Valutazione impegni pluriennali

Sezione Operativa - Parte Seconda

7. Programma Opere Pubbliche
8. Programma fabbisogno del Personale
9. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

PRESENTAZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., hanno modificato il precedente sistema di documenti di bilancio ed introdotto due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema rigido, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che ha sostituito e conglobato il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – che si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo, che vede il suo inizio nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Si ricorda inoltre che il nuovo documento è specificatamente previsto in applicazione dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio, che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: il DUP deve essere adottato entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato in termini utili per sottoporlo all'attenzione del Consiglio entro il 31 dicembre; entro la stessa data è necessario anche provvedere all'approvazione definitiva del DUP o eventualmente anche delle sole note di aggiornamento.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa, partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione al mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed ai possibili vincoli di finanza pubblica.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio.

In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica si trasforma poi in una programmazione operativa quando, in corrispondenza di ciascuna missione, ne determina il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, con indicazione delle uscite correnti, per rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, sulle opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo e sul piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Sezione Strategica - Quadro Strategico

Analisi strategica delle condizioni esterne

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
 - Territorio e pianificazione territoriale;
 - Strutture ed erogazione dei servizi;
 - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo, poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. Normalmente l'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine; in questo particolare momento storico, perdurando l'emergenza sanitaria da COVID_19 a livello mondiale e tenuto conto del recente insediamento di un nuovo governo nazionale, per forza di cose, è opportuno che vengano evidenziate nella competente sezione di questo documento le principali linee direttive contenute nel Recovery Plan approvato dallo stesso, in quanto maggiormente di attualità rispetto al DEF nella versione ultima approvata.

(1) Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di

riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

In questo territorio si registra una consistente presenza ed operatività nel tessuto sociale di associazioni di volontariato di società sportive e culturali, di sindacati, delle parrocchie, e di altre Istituzioni che rappresentano una ricchezza per la vita democratica e civile della città ma anche un efficace filtro alla diffusione della criminalità organizzata.

Nonostante questo l'operazione giudiziaria, denominata Aemilia, condotta dalla Dda di Bologna in coordinamento con le procure di Catanzaro e Brescia, che ha portato a numerose decine di arresti nelle regioni del nord Italia, ed in particolare in Emilia-Romagna, con accuse che andavano dall'associazione di tipo mafioso, estorsione, usura, riciclaggio ed emissione di fatture false, il cui processo giudiziario, dopo 2 anni e mezzo, è giunto alla sentenza di primo grado con 119 condanne, 29 assoluzioni e 5 prescrizioni. Tale sentenza ha formalmente attestato che la presenza anche in terra emiliana delle storiche organizzazioni malavitose è oramai un dato di fatto e che è necessario adottare misure preventive per evitare che si infiltrino nelle istituzioni e nel tessuto democratico del territorio.

Per questa ragione l'Amministrazione comunale, che ha nominato il segretario generale Responsabile della prevenzione della corruzione ed il vice segretario Responsabile per la trasparenza e l'integrità ed approvato dal 2014 in poi i Piani relativi, ritiene che si debba prestare sempre più maggiore attenzione agli adempimenti in materia di anticorruzione e di trasparenza secondo le modalità che verranno indicate nei Piani triennali relativi alla materia.

Inoltre il Sindaco, in attuazione dell'art. 41 del Dlgs. Nr 97/2016, che ha modificato la Legge nr. 190/2012, ha nominato il Segretario Generale unica figura di responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con decreto sindacale nr. 729 del 10 gennaio 2017 e con decorrenza dal 1° gennaio 2017. Per ulteriori notizie in merito si rinvia al vigente piano triennale della prevenzione e della trasparenza, di volta in volta aggiornato e pubblicato nella competente sezione di amministrazione trasparente sul sito web del nostro ente.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

POPOLAZIONE (Andamento demografico)**Popolazione (andamento demografico)**

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 09.10.2011		14.786
Popolazione al 01-01-2020		14932
Nati nell'anno		103
Deceduti nell'anno		184
	Saldo naturale	-81
Immigrati nell'anno		385
Emigrati nell'anno		400
	Saldo migratorio	-15
	Popolazione al 31.12.2020	14836

Popolazione (Stratificazione demografica)**Popolazione suddivisa per sesso**

Maschi		7238
Femmine		7598
	Popolazione al 31.12.2020	14836

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)		847
Scuola dell'Obbligo (7-14 anni)		1124
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)		2121
Adulta (30-65)		7396
Senile (oltre 65 anni)		3348
	Popolazione al 31.12.2020	14836

Popolazione al 31/12/2020 fonte ISTAT: dato attualmente non disponibile

Popolazione (altri dati)		
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		6272
Comunità		21
Tasso Demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,9
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		12,3
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. Abitanti)		16475
Anno finale di riferimento		2024

Popolazione (andamento storico)						
Movimento naturale		2016	2017	2018	2019	2020
Nati nell'anno		110	115	108	100	103
Deceduti nell'anno		182	172	161	176	184
	Saldo naturale	-72	-57	-53	-76	-81
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno		378	471	527	455	385
Emigrati nell'anno		431	482	488	465	400
	Saldo naturale	-53	-11	39	-10	-15
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)		7,2	7,6	7,2	6,6	6,9
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		11,9	11,4	10,7	11,7	12,3

Nella sezione **territorio e pianificazione territoriale** si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il Territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio

Estensione geografica

Superficie (km) 53

Risorse idriche

Laghi (Km) 0

Fiumi e torrenti (Km) 2

Strade

Statali (Km) 0

Provinciali (Km) 18

Comunali (Km) 108

Vicinali (Km) 56

Autostrade (Km) 0

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore adottato	Si	D.C. n. 3 dell'08/01/2009 (approvazione PSC E RUE)
Piano regolatore approvato	Si	D.C. n. 40 del 09/11/2010 approvazione POC
Programma di fabbricazione	No	
Piano edilizia economica e Popolare	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	No
Artigianali	No
Commerciali	No
Altri strumenti	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti

urbanistici	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq)	0

Ciclo Ecologico

		2021	2022	2023	2024
Rete fognaria					
Bianca	(km)	17,3	17,3	17,3	17,3
Nera	(km)	7,3	7,3	7,3	7,3
Mista	(km)	60,3	60,3	60,3	60,3
Depuratore					
Acquedotto	(km)	112	112	112	114
Servizio idrico integrato		Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	94	94	94	94
	(hq.)	22	22	22	22
Raccolta rifiuti					
Civile	(q.)	75000	72000	72000	72000
Industria	(q.)	31000	28000	28000	28000
Differenziata	(q.)	Si	Si	Si	Si
Discarica		No	No	No	No

Altre dotazioni

		2021	2022	2023	2024
Farmacie	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illum.pubblica	(num.)	3710	3740	3760	3760
Rete gas	(km.)	101	101	101	101
Mezzi Operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	10	10	10	10
Centro elaborazione dati		Si	Si	Si	Si
Personal computer.	(num.)	103	90	85	80

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

IMPRESE REGISTRATE SUDDIVISE PER ATTIVITA' ECONOMICA NEL COMUNE DI GUASTALLA AL 31 DICEMBRE 2020 (fonte U.O. Orientamento al lavoro ed alle professioni, Rilevazioni statistiche, Borsa merci e Gestione banche dati della Camera di Commercio di Reggio Emilia)

- A) AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA: 208
- B) ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE: 0
- C) ATTIVITA' MANIFATTURIERE: 164
- D) FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE: 2
- E) FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE: 1
- F) COSTRUZIONI: 218
- G) COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO, RIPARAZIONE: 310
- H) TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO: 29
- I) SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE: 90
- J) SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: 19
- K) ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE: 31
- L) ATTIVITA' IMMOBILIARI: 79
- M) ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE: 43

- N) NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO: 35
 O) AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASS. SOCIALE: 0
 P) ISTRUZIONE: 7
 Q) SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE: 7
 R) ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO: 16
 S) ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI: 58
 X) IMPRESE NON CLASSIFICATE: 31

TOTALE IMPRESE REGISTRATE AL 31/12/2020: 1348 (1350 nel 2019)

Il numero delle imprese indicato riguarda tutte quelle che risultano iscritte alla Camera di Commercio, anche se alcune potrebbero essere non attive. Il dato con riferimento alle imprese effettivamente in attività sarà evidenziato in sede di aggiornamento definitivo del DUP se reso disponibile.

Al momento attuale non sono disponibili dati aggiornati riferiti al 2021.

SITUAZIONE DELLE IMPRESE NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

<http://www.re.camcom.gov.it/Sezione.jsp?titolo=Aspetti+dell%27economia+provinciale+-+Anno+2019&idSezione=16012>

Al link sopra indicato della Camera di Commercio sono disponibili ulteriori dettagli ed informazioni sulle attività ed aspetti vari dell'economia provinciale per il 2020 (imprese femminili, imprese giovanili, imprese straniere, artigianato, commercio estero, cooperative, protesti, fallimenti).

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le partecipazioni del Comune sono indicate in modo dettagliato in apposita sezione successiva, riferita alla gestione dei servizi pubblici, di questo stesso documento. Di conseguenza in questa fase ci si limita alla esposizione per tabella sintetica degli "organismi" per tipologia.

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

		2021	2022	2023	2024
Tipologia					
Consorzi	(num.)	1	1	1	1
Aziende	(num.)	2	2	2	2
Istituzioni/Associazioni					
	(num.)	4	4	4	4
Società di capitali	(num.)	9	7	7	7
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
Totale		16	14	14	14

Nel corso del prossimo triennio è previsto il perfezionamento del percorso di dismissione delle quote che il nostro ente possiede in Infrastrutture Fluviali s.r.l. e Piacenza Infrastrutture s.p.a., come da determinazioni contenute nei documenti di revisione straordinaria ed ordinaria delle società.

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

Una modalità di gestione di opere o servizi può essere rappresentata dagli strumenti di programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Ad oggi risulta operativo un solo programma d'area sottoscritto nel 2003.

Programma d'area "Po fiume d'Europa" 1.3.4.1

Soggetti partecipanti Regione Emilia Romagna, Provincia di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, ed i Comuni rivieraschi delle province interessate, Infrastrutture fluviali, FER.

Data di sottoscrizione 16/07/2003

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Una gestione vicina al cittadino

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse.

Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

PRINCIPALI PARAMETRI GESTIONALI

Dalle risultanze del rendiconto 2020, che fra i principali allegati reca quello riferito alla verifica dei parametri di deficitarietà, risulta che tutti gli 8 cosiddetti "criteri spia" sono risultati negativi, evidenziando quindi un'assoluta stabilità e vituosità del bilancio dell'ente.

Il vigente ordinamento contabile, inoltre, ai parametri di cui sopra, ha affiancato un Piano Generale degli indicatori gestionali, che viene allegato sia al Bilancio triennale di previsione che al Rendiconto e che, quindi, è in continua evoluzione ed aggiornamento. A tal riguardo, gli ultimi due documenti, in ordine di tempo, approvati da questa amministrazione comunale sono i seguenti:

- Piano degli indicatori previsionali triennio 2021-2023;
- Piano degli indicatori a rendiconto 2020.

Agli stessi documenti, regolarmente approvati dal Consiglio Comunale e pubblicati nella competente sezione di Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'ente, si rimanda per l'eventuale consultazione.

Si prende atto infine che, fra gli allegati al bilancio di previsione collegato al presente documento, sarà presente il Piano degli indicatori previsionali 2022 - 2024.

RECOVERY PLAN (PNRR)

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Nelle pagine che seguono si riportano per stralci i principali contenuti programmatici espressi nella versione disponibile del piano programmatico approvato dal Governo di recente insediamento.

PREMESSA

Il Recovery Plan approvato dal Governo italiano prevede investimenti per un totale di 248 miliardi di euro. Le riforme previste sono organizzate in 6 Missioni che, nelle intenzioni, devono garantire un sostegno al reddito delle famiglie italiane, con rilancio delle politiche del lavoro e di perseguimento del massimo benessere delle persone.

La situazione in Italia

Nel periodo di emergenza ci sono stati quasi **130mila morti per Covid**, il **Pil nel 2020 crollato dell'8,9%**, l'**occupazione scesa del 2,8%**, e le **ore lavorate precipitate all'11%**. I giovani e le donne hanno sofferto un calo di occupazione molto superiore alla media, soprattutto nella fascia d'età 15-24 anni.

Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di **povertà assoluta** è salito dal 3,3 al 7,7%, per poi aumentare a poco meno del **10% nel 2020**. Ancora una volta ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani e ancora una volta soprattutto nel Mezzogiorno.

Il Piano si inserisce all'interno del programma **Next Generation EU**, il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del Next Generation. Ulteriori 30,6 miliardi sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Il totale degli investimenti previsti è pertanto di 222,1 miliardi di euro. Nel complesso ci saranno **248 miliardi di euro**, cui si aggiungeranno altri 13 miliardi resi disponibili dal programma REACT-EU per gli anni 2021-2023.

I 3 obiettivi del Pnrr

L'**impatto complessivo del Pnrr sul Pil nazionale fino al 2026 è stimato in circa 16 punti percentuali**. Per il Sud, l'impatto previsto è di circa 24 punti percentuali.

Il Piano che il governo ha messo a punto ha **tre obiettivi principali**:

- il primo è **riparare rapidamente i danni economici e sociali della crisi pandemica**;
- guardando invece a un arco temporale più lungo, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono l'economia e la società italiane da decenni: **divari territoriali, disparità di genere**, debole crescita della produttività e basso investimento in capitale umano e fisico;
- infine, le risorse del Piano vogliono contribuire a dare impulso a una compiuta **transizione ecologica**.

Pnrr: donne, giovani, Mezzogiorno

Il Piano include un corposo pacchetto di riforme che toccano, tra gli altri, gli ambiti della Pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza. E' stato definito un "intervento epocale", che ha come principali beneficiari **le donne, i giovani e il Mezzogiorno**.

I giovani beneficiano dei **progetti nei campi dell'istruzione e della ricerca, del ricambio generazionale nella Pubblica amministrazione** e del **rafforzamento del Servizio Civile Universale**.

Per i ragazzi e le ragazze sono stanziati fondi per l'**estensione del tempo pieno scolastico** e per il potenziamento delle **infrastrutture sportive a scuola**. Per quanto riguarda le donne, il Piano prevede misure di sostegno all'**imprenditoria femminile** e investimenti nelle competenze tecnico-scientifiche delle studentesse.

Inoltre, l'**ampliamento dell'offerta di asili**, il potenziamento della scuola per l'infanzia e il miglioramento dell'assistenza ad anziani e disabili aiuteranno indirettamente le donne, che spesso devono sostenere la maggior parte del carico assistenziale delle famiglie.

Digitalizzazione, transizione ecologica, coesione

Nel complesso, il 27% del Piano è dedicato alla **digitalizzazione**, il 40% agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10% alla coesione sociale.

Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base. Nel prossimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026) l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.

Il Piano destina 82 miliardi al **Mezzogiorno** su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, per una quota dunque del 40%. In particolare gli investimenti nelle infrastrutture e nella mobilità sostenibile al Sud sono pari a 14,5 miliardi, il 53% del totale e intervengono sull'alta velocità, sul sistema portuale e sulla viabilità nell'Italia interna.

Sono stanziati 8,8 miliardi per interventi di **inclusione e coesione**, pari al 39% del totale, e 14,6 miliardi per misure nell'istruzione e la ricerca, pari al 46%. Questi includono la creazione di nuovi asili, un incremento delle infrastrutture sociali e politiche per il lavoro.

Il Piano è articolato in progetti di investimento e riforme. Queste ultime non solo consentono di dare efficacia e rapida attuazione agli stessi investimenti, ma anche di superare le debolezze strutturali che hanno per lungo tempo rallentato la crescita e determinato livelli occupazionali insoddisfacenti, soprattutto per i giovani e le donne.

Le 6 Missioni del Pnrr

Le riforme e gli investimenti sono corredati da obiettivi quantitativi e traguardi intermedi e sono organizzate in **6 Missioni**:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. **infrastruttura per una mobilità sostenibile e interconnessa;**
4. **istruzione e ricerca;**
5. **politiche attive del lavoro e della formazione, inclusione sociale e coesione territoriale;**
6. **salute.**

NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturali, in particolare con il lancio a fine maggio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito per persona solo in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica e elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra Stati Membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro Paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i Paesi più ricchi dell'UE.

Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

- Transizione verde;
- Trasformazione digitale;
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Coesione sociale e territoriale;
- Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Il pilastro della transizione verde discende direttamente dallo *European Green Deal* e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il

regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente.

Gli Stati membri devono illustrare come i loro Piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica. Quanto agli obiettivi ambientali fissati a livello dell'UE, il Piano deve contribuire al loro raggiungimento anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

Per quanto concerne la transizione digitale, i Piani devono dedicarvi almeno il 20 per cento della spesa complessiva per investimenti e riforme. L'obiettivo è migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI)² e dagli obiettivi delineati nella Comunicazione della Commissione "Progettare il futuro digitale dell'Europa"³.

Il pilastro digitale dei PNRR deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di lancio della rete deve essere aumentata. I Piani devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo (R&S) nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della Commissione in materia⁴. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

IMPOSTAZIONE E OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO ITALIANO

Il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU, dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto. Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di Linee Guida per la redazione del PNRR, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano. Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese.

Nei mesi successivi, ha avuto luogo un'approfondita interlocuzione informale con la task force della Commissione Europea. Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021.

Il Governo ha provveduto ad una riscrittura del Piano, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento. Nel mese di aprile 2021, il piano è stato discusso con gli enti territoriali, le forze

politiche e le parti sociali.

Assi strategici e priorità trasversali

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal presente Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Il terzo asse strategico è l'inclusione sociale. Garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disegualianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono unicavamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali nell'ambito di tutte le componenti del PNRR.

Missioni e componenti del Piano

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente. Le sei Missioni sono così articolate:

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (3 componenti): sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle

infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica (4 componenti): è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile (2 componenti): si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

Missione 4 - Istruzione e ricerca (2 componenti): punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

Missione 5 - Inclusione e coesione (3 componenti): investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

Missione 6 - Salute (2 componenti): è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Tutte le iniziative del Piano seguono precise milestone di attuazione, con orizzonti differenti nell'arco temporale 2021-2026.

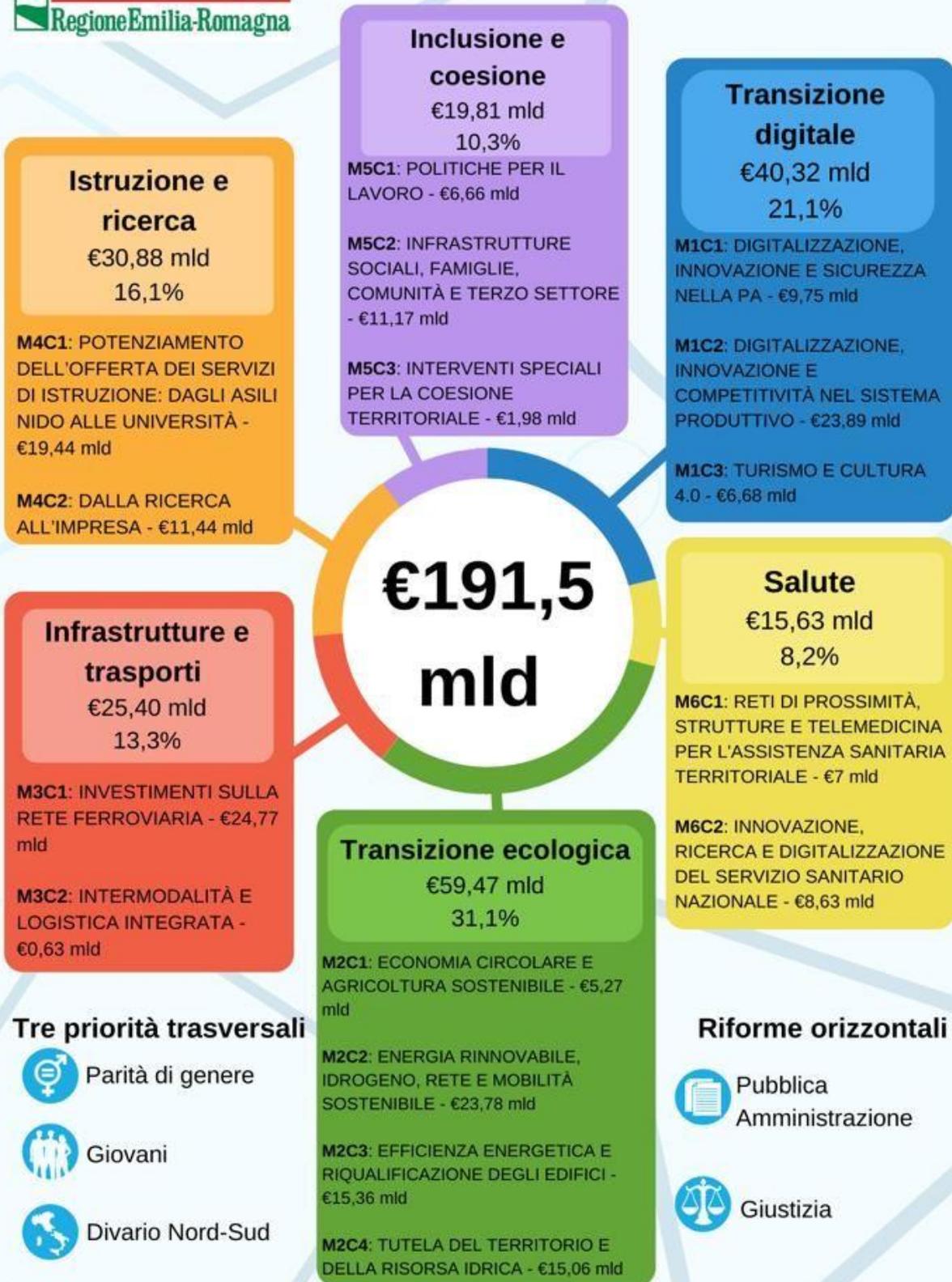
La versione completa del documento, qui riportata unicamente nelle sue linee generali, è disponibile al

link sottostante:

<https://www.governo.it/it/articolo/pnrr/16718>

Nella pagina che segue si provvede, inoltre, alla pubblicazione di uno schema sintetico dei contenuti dello stesso pinao realizzato dalla Regione Emilia Romagna.

IL PNRR ITALIANO IN PILLOLE



Vedi il PNRR italiano completo al link: <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

Infografica a cura della Delegazione presso l'UE della Regione Emilia-Romagna

UNIONE BASSA REGGIANA (INFORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE)

Per quanto riguarda le informazioni riconducibili all'Unione Bassa Reggiana si riportano in questa fase quelle contenute nell'ultima versione del documento da essa messa a disposizione in occasione della preparazione del Documento di programmazione per il triennio 2021 – 2023, da aggiornare in occasione dell'approvazione del Bilancio dell'Unione stessa per il prossimo triennio.

ESTRATTO DEL DUP 2022-2024

Contesto regionale:

La Giunta Regionale ha approvato, il 14 giugno 2021, il Documento di economia e finanza regionale 2022 (DEFR) nel quale vengono definiti gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato 2020-2025 ed il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020 <https://www.regione.emiliaromagna.it/pattolavoroeclima>).

Nell'analisi del contesto regionale vengono evidenziati alcuni dati statistici che si riportano di seguito.

In Emilia-Romagna, la caduta del PIL nel 2020 è stata del -9% sostanzialmente in linea con quella nazionale nonostante il territorio della Regione sia stato tra i più colpiti dalla pandemia.

Il tasso di crescita previsto nel 2021 è pari a +5,5%, circa l'1% in più rispetto alle stime nazionali. Secondo Prometeia, la crescita attesa nel biennio 2021 – 2022 è la più alta fra tutte le regioni italiane con risultati particolarmente positivi nel settore dell'industria e delle costruzioni.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

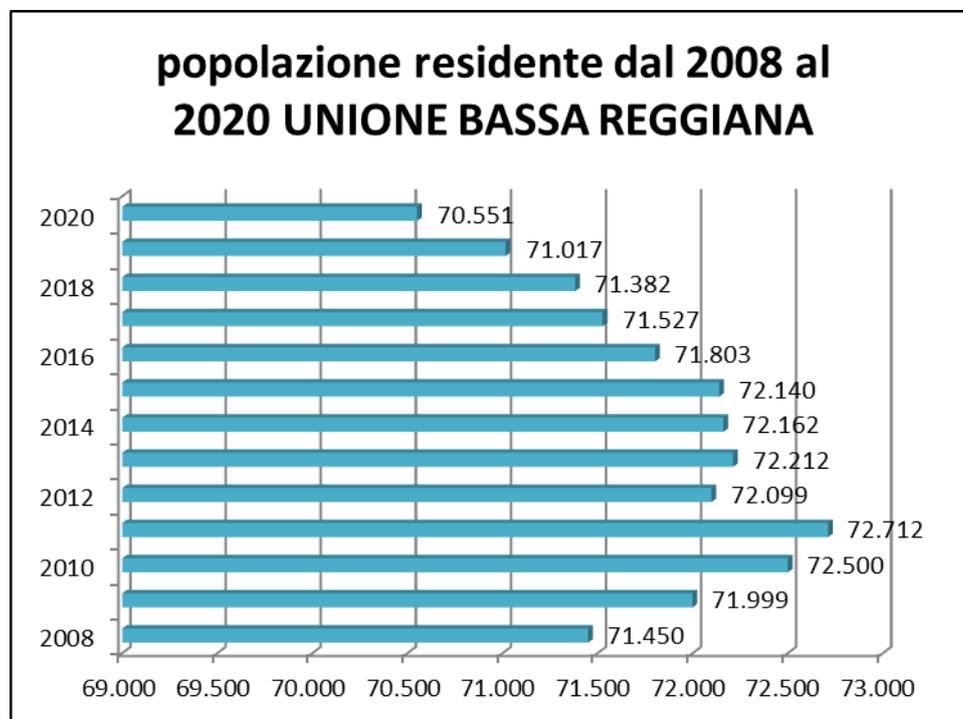
Caratteristiche generali della popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, (fonte anagrafe Comuni) al 31/12/2020, è pari a n. 70.551 la superficie totale degli otto Comuni aderenti all'Unione è di 314,08 Km².

L'andamento della popolazione residente nel territorio dell'Unione dall'anno di costituzione dell'Ente è il seguente:

Anni	Numero residenti
2008	71.450
2009	71.999
2010	72.500
2011	72.712
2012 *	72.099
2013	72.212
2014	72.162
2015	72.140
2016	71.803
2017	71.527
2018	71.382
2019	71.017
2020	70.551

* nel 2012 i servizi anagrafe di alcuni Comuni hanno rettificato i dati a seguito delle verifiche eseguite durante il censimento 2011.



L'analisi della popolazione del territorio nell'ultimo triennio, per classi di età, evidenzia le seguenti % di composizione per macroclassi:

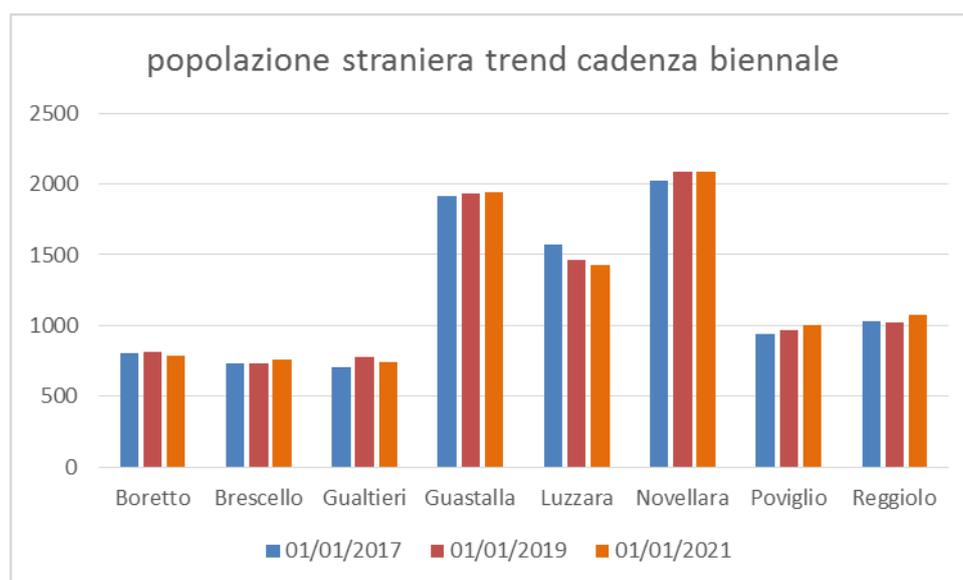
macro-classi demografiche	01/01/2019		01/01/2020		01/01/2021	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
minore (0/19)	13.517	18,91%	13.343	18,76%	13.067	18,51%
giovani (20/29)	7.199	10,07%	7.115	10,01%	7.039	9,97%
adulti (30/64)	34.938	48,88%	34.677	48,77%	34.389	48,71%
anziani (65 e +)	15.819	22,13%	15.975	22,47%	16.101	22,81%
totale	71.473	100,00%	71.110	100,00%	70.596	100,00%

Fonte: Regione Emilia-Romagna servizio statistica

Di seguito si dettaglia, a livello comunale, il confronto 2020-2021 al primo gennaio delle macroclassi riferite alla popolazione prevalentemente inattiva, classi alle quali sono rivolti alcuni servizi assistenziali ed educativi di cui si occupano sia l'Unione che i Comuni:

Comune di residenza	% popolazione giovanile (età 0-14) 01/01/2020	% popolazione giovanile (età 0-14) 01/01/2021	% popolazione anziana (età oltre 65 anni) 01/01/2020	% popolazione anziana (età oltre 65 anni) 01/01/2021
Boretto	14,08%	14,09%	21,86%	22,33%
Brescello	15,19%	15,10%	20,23%	20,33%
Gualtieri	12,61%	12,18%	23,40%	23,75%
Guastalla	13,39%	13,26%	23,38%	23,65%
Luzzara	13,71%	12,99%	23,88%	24,59%
Novellara	14,28%	14,00%	22,74%	22,94%
Poviglio	14,54%	14,12%	21,91%	22,06%
Reggiolo	14,41%	14,05%	20,73%	21,31%
Media	14,02%	13,67%	22,47%	22,81%

L'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti nei Comuni dell'Unione registrava un progressivo calo da inizio 2017 (totale n.9716) a inizio 2018 (totale n.9545) in quasi tutti i Comuni, ed una ripresa a inizio 2019 (totale n.9798) e a inizio 2020 (totale n.9862) e a inizio 2021 un leggero calo (totale n. 9814) portando ad un incremento in percentuale da 2017 a 2021 del 1,01%:



La popolazione residente straniera, dell'intero territorio unionale, suddivisa per classi di età è rappresentata nelle seguenti tabelle:

totale popolazione residente straniera al 01/01/2021						
età anagrafica	0-14 anni	15-24 anni	25-39 anni	40-64 anni	oltre 65	totale
Boretto	140	94	246	270	36	786
Brescello	166	70	244	246	35	761
Gualtieri	136	81	221	262	40	740
Guastalla	393	210	570	633	134	1940
Luzzara	301	149	459	417	98	1424
Novellara	446	217	604	707	112	2086
Poviglio	194	106	335	311	56	1002
Reggiolo	230	111	339	335	60	1075
Totale	2006	1038	3018	3181	571	9814

Fonte: Regione Emilia-Romagna servizio statistica

I paesi di provenienza maggiormente rappresentati dagli stranieri presenti nel territorio dell'Unione al 01/01/2021 sono il 22,03% Pakistan, il 20,32% India, il 8,64% Romania, il 7,89% Cina ed il 7,69% Marocco.

Economia insediata

Le previsioni macroeconomiche per la provincia di Reggio Emilia nel 2021 secondo le ultime stime contenute negli "Scenari per le economie locali" di luglio 2021 elaborati da Prometeia e analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia prevedono una crescita del valore aggiunto provinciale stimata al 6,8%. La crescita del Pil reggiano dovrebbe continuare anche nel 2022, anche se su livelli più contenuti (+4,3%).

L'aumento più consistente del valore aggiunto si prevede sarà registrato dal comparto delle costruzioni che dovrebbe crescere del 20,2% nel 2021, grazie anche alle agevolazioni del super ecobonus finalizzato a migliorare l'efficienza energetica degli immobili.

Per l'industria manifatturiera della Provincia di Reggio Emilia la previsione di incremento del valore aggiunto rispetto all'anno precedente dovrebbe assestarsi al 10,1.

In ripresa anche il settore dei servizi il cui Pil dovrebbe crescere del 4,3% mentre per l'agricoltura si dovrebbe segnare un aumento dello 0,1%.

Fattore trainante è risultata la ripresa dell'interscambio commerciale: le esportazioni del "made in Reggio Emilia" stanno registrando un aumento del 16,5%.

Il mercato del lavoro registra un leggero miglioramento, con un +0,6% del numero di occupati (era +0,2% in aprile), percentuale che dovrebbe ulteriormente aumentare nel 2022 raggiungendo il +2,4%.

(Fonte dati Unione Bassa Reggiana)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE***CONDIVIDIAMO GUASTALLA***

L'esperienza insegna, la passione innova:

immaginiamo insieme una città nuova

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**2019-2024****Premessa**

La presente sezione, che normalmente non viene modificata in quanto rappresenta il programma iniziale di mandato elettorale dell'Amministrazione Comunale, in questa fase dell'anno 2020, in via eccezionale, presenta alcune integrazioni, effettuate dai vari assessorati, che tengono in considerazione le particolarità e l'impatto sulla programmazione causate dall'emergenza sanitaria da COVID_19 tuttora in corso.

I cinque anni di amministrazione della Giunta sostenuta da Guastalla Bene Comune hanno fatto rivivere la nostra Città, ridandole quel ruolo guida in tutta la Bassa Reggiana che per tradizione la caratterizza.

In questo periodo, infatti, sul Comune di Guastalla si sono investiti oltre 22 milioni di Euro, grazie ai quali è stato possibile raggiungere i principali obiettivi che la maggioranza si era posta.

La rinascita dei luoghi colpiti dal terremoto, ormai quasi completata, e la certa realizzazione del futuro Palazzetto dello Sport sono state accompagnate da una nuova stagione di progetti nel campo dell'offerta culturale e dei servizi alla persona, unendo a ciò un lungo lavoro di riqualificazione diffusa del territorio.

Guastalla è quindi una Città che si è rimessa in carreggiata, con tutte le condizioni per immaginare nuovi servizi, nuovi progetti e nuove opportunità, avendo l'obiettivo di continuare a rendere il nostro territorio attrattivo e con un'elevata qualità della vita.

Sono ancora tante, però, le sfide che la nostra Comunità dovrà affrontare per garantire un futuro imperniato su un modello di sviluppo sostenibile. Temi come la salvaguardia dell'ambiente, della mobilità pubblica, della domanda abitativa e del miglioramento dei servizi e del sistema di welfare per una popolazione sempre più anziana potranno essere affrontati con efficacia solo con una visione d'insieme che dovrà per forza di cose avere la dimensione sovracomunale dell'Unione dei Comuni.

L'Unione Bassa Reggiana ha già dimostrato in questi 10 anni di governare con efficienza e visione strategica diverse funzioni fondamentali, risultando una delle Unioni più performanti nel panorama regionale e nazionale. Senza l'Unione, i singoli Comuni non sarebbero infatti stati in grado di mantenere e qualificare ulteriormente i propri servizi in tempi di tagli verticali da parte dello Stato centrale, realizzando economie di spesa, recependo contributi regionali e portando innovazioni nella gestione delle funzioni.

Nei prossimi anni l'Unione dovrà quindi diventare sempre più l'ambito entro cui agire e pensare le politiche di sviluppo e di benessere sociale, affinché da otto Comuni si diventi una sola Comunità.

Tali presupposti sono alla base del programma elettorale per i prossimi cinque anni che Guastalla Bene Comune ha costruito con un ampio lavoro di partecipazione e condivisione con centinaia di cittadini guastallesi.

Da ottobre a dicembre abbiamo infatti condotto una campagna d'ascolto denominata "A TU X TU – Le tue idee per Guastalla" in cui abbiamo raccolto oltre 600 questionari nei quali è stato chiesto alla cittadinanza di esprimersi sugli aspetti del vivere a Guastalla, chiedendo quali priorità dovranno essere seguite nei prossimi anni e quali politiche migliorare e potenziare. Tale campagna ha creato una partecipazione e un confronto reale, capace di andare oltre i social network e in grado di tenere aperto quel dialogo che in questi anni abbiamo cercato di mantenere vivo con costanti iniziative come gli opuscoli informativi, le assemblee, le newsletter di resoconto del Consiglio.

I risultati emersi dal questionario sono stati poi utilizzati come base di discussione di singole serate, nelle quali abbiamo approfondito e sviscerato ulteriormente i temi principali.

Infine, l'esperienza maturata nei cinque anni di mandato è stata un valore aggiunto nell'orientare e interpretare le istanze pervenute, permettendo di svolgere un lavoro di sintesi.

Guastalla può ambire a essere una città che sperimenta soluzioni innovative, che punta a fare della qualità della vita, dei servizi pubblici, del welfare, dell'offerta culturale, gli elementi attrattori per offrire alle nuove generazioni la possibilità di costruirsi qui un progetto di vita.

Guastalla può ambire, insieme agli altri Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, a un modello di sviluppo solidale e sostenibile, capace di coniugare: crescita, lavoro, attenzione agli ultimi, attrattività e tutela dell'ambiente. Guastalla può e deve essere il traino di questa stagione, in cui sarà necessario rilanciare un nuovo patto di cittadinanza, perché solo condividendo le scelte strategiche del domani si potrà avere una Comunità partecipe e viva.

Spazi urbani e territorio

La riqualificazione dei luoghi e degli spazi pubblici è il volano per avere una città vivibile e pensata ad una scala umana. Sono molti gli strumenti con cui raggiungere questo obiettivo. Il primo è sicuramente la valorizzazione degli immobili pubblici attraverso una loro ri-funzionalizzazione che incontri le esigenze delle istituzioni e del tessuto associativo. Il secondo è la realizzazione di spazi urbani di qualità, in cui potersi muovere e vivere in sicurezza. Il terzo prevede che si continui a programmare ed effettuare manutenzioni puntuali e diffuse.

Per rendere questi strumenti realmente efficaci sarà necessario un confronto costante e attivo della cittadinanza, mediante forme di coinvolgimento strutturate e organizzate, attraverso una cabina di regia per la promozione di concorsi di idee e per il reperimento delle risorse finanziarie grazie alla partecipazione a bandi regionali su progettualità specifiche.

La Giunta promuoverà annualmente incontri pubblici in ogni frazione al fine di identificare, insieme ai cittadini, i bisogni dei singoli quartieri e discutere nel merito proposte e progetti.

Crediamo nell'idea di un'Amministrazione attiva che metta insieme idee, progetti e investimenti per risolvere problemi concreti e migliorare la qualità degli spazi urbani.

Tutto ciò si iscrive in una nuova fase di programmazione urbanistica del territorio. Con la nuova legge urbanistica regionale, infatti, il nuovo Strumento di Pianificazione sarà redatto a livello intercomunale con i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, una grande occasione per semplificare e dare nuovo slancio al territorio.

Rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e rigenerazione urbana

Il recupero quasi del tutto completato degli edifici pubblici colpiti dal sisma del 2012 ha messo in sicurezza e rigenerato i principali immobili del Comune di Guastalla. Ciò rappresenta oggi un'opportunità fondamentale da cogliere, in quanto in molti di essi sarà possibile insediare con maggior coerenza funzioni già presenti nel nostro territorio o nuovi usi che non trovano ancora spazi adeguati per svilupparsi.

Sarà quindi necessario definire una strategia complessiva che localizzi in immobili con caratteristiche molto diverse tra loro (ad esempio Palazzo Ducale, Ex Tribunale, Chiesa di San Francesco, Chiesa delle Cappuccine, Palazzo Fracassi, Ex Ospedale, etc.) le funzioni più consone e qualificanti.

Tale strategia dovrà partire dal localizzare a Guastalla tutte le sedi dei servizi oggi svolti in forma associata

dall'Unione Bassa Reggiana e dispersi negli otto Comuni (servizi sociali, servizi scolastici, servizio tributi, polizia municipale, etc.), creando così sinergie che potranno migliorare l'erogazione stessa dei servizi.

La riprogrammazione degli edifici pubblici porterà indubbi vantaggi alla vitalità del Centro Storico e dell'intero territorio guastallese, aumentando i flussi di lavoratori, operatori e fruitori dei singoli servizi.

La rifunzionalizzazione degli edifici pubblici deve garantire il mantenimento del patrimonio storico e architettonico per le future generazioni e allo stesso tempo affrontare la sfida del cambiamento e promuovere l'innovazione e lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio, anche con forme nuove di utilizzo degli spazi.

Serve inoltre un'attività minuziosa di ripensamento di aree o di singoli edifici (pubblici o privati) particolarmente significativi, che oggi rappresentano per la città opportunità inespresse o luoghi di degrado. Sarà possibile immaginare contenitori per nuove funzioni come un polo polivalente per le arti, locali per la danza e nuovi spazi culturali. In quest'ottica sarà possibile pensare a spazi per il *co-working*, soluzioni attrezzate in cui diverse micro-imprese e professionisti possono coesistere e coabitare condividendo spazi, strumenti, tecnologie.

L'amministrazione si impegnerà a incentivare e promuovere i processi di rigenerazione urbana al fine di dare una visione strategica agli spazi, tenendo conto del contesto e del tessuto urbano e sociale su cui ogni progetto di rigenerazione andrà ad inserirsi.

La mappatura delle aree e degli edifici da rigenerare, la definizione con le proprietà di progetti volti al recupero architettonico, urbanistico e funzionale di manufatti e di aree di pregio della città, l'individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree, così come la ricerca di investimenti privati e fondi su bandi europei sono alcune delle azioni che potranno essere messe in campo.

Riqualificazione e manutenzione degli spazi urbani

La rifunzionalizzazione degli edifici pubblici potrà anche essere il volano per continuare l'opera di riqualificazione degli spazi urbani, sia del centro storico che delle frazioni. In particolare, nel Centro si dovrà rafforzare la qualità e il valore urbano del sistema costituito da Via Gonzaga-Piazza Mazzini-Cortile del Palazzo Ducale-Giardino di Palazzo Ducale, con cui completare il riassetto delle funzioni pubbliche.

Inoltre, sarà necessario riqualificare alcuni importanti assi di accesso alla Città storica: Viale Ruggeri, Via Cisa Ligure e Via Circonvallazione.

Nelle frazioni l'obiettivo di qualità urbana verrà declinato sulla base delle specificità locali, sulla condivisione di progetti di miglioramento della viabilità e degli spazi aperti pubblici.

Un altro aspetto su cui si dovrà mantenere un impegno costante riguarda le manutenzioni ordinarie e

straordinarie su viabilità (prevedendo asfaltature programmate), sistema fognario e verde pubblico.

Una buona Amministrazione non si misura solo nella realizzazione di grandi opere, ma anche nell'attenzione alle piccole manutenzioni urbane; a questo proposito verranno potenziati gli strumenti per le segnalazioni dei cittadini, proponendo soluzioni certe e tempestive.

Nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)

Dopo l'approvazione della nuova Legge Urbanistica Regionale nel dicembre 2017, i Comuni dovranno adeguare e approvare i Piani Urbanistici Generali (PUG) in sostituzione dei precedenti PSC/RUE/POC.

Attraverso un bando regionale, l'Unione Bassa Reggiana con Guastalla come Comune capofila ha vinto 90.000 Euro per la stesura del PUG in forma intercomunale, per la quale ha già sottoscritto la convenzione per la costituzione di un unico ufficio di piano. Tale scelta permetterà nei prossimi anni di elaborare un Piano Urbanistico ad una scala territoriale coerente, andando oltre i confini ormai limitati e limitanti dei Comuni. Da un lato si avrà quindi una semplificazione delle norme e delle procedure, una disciplina unica e un'unica cabina di regia che permetterà di avere un personale più qualificato e maggiori risparmi generali in termini di consulenze. Dall'altro si potrà invece ripensare insieme il territorio, ridisegnando le strategie di sviluppo e trasformazione, coinvolgendo tutto il tessuto socio-economico nella definizione del quadro conoscitivo e degli obiettivi.

Con un Piano urbanistico intercomunale saranno quindi affrontati alla scala coerente alcuni dei problemi che hanno ricadute dirette sul nostro territorio, come quello dell'accessibilità e dei trasporti, delle dotazioni pubbliche e della domanda abitativa. In questo percorso il ruolo di Guastalla, comune capofila, sarà fondamentale per guidare tutto il processo.

Una città accessibile per tutti

La riqualificazione degli edifici e degli spazi aperti pubblici deve essere capace di promuovere lo sviluppo di una città veramente a misura d'uomo, con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione, della partecipazione e dell'eliminazione di tutte quelle barriere che possano ostacolare le pari opportunità e i diritti delle persone.

Una città per tutti è una città accessibile in senso ampio, che prende in considerazione le reali necessità delle persone con disabilità che vivono giorno per giorno la città e i luoghi pubblici, che propone soluzioni studiate e ben valutate nei luoghi di vita di ogni giorno utilizzabili ed accessibili a tutti, normodotati e non.

Verranno affrontate in particolare le questioni di accessibilità riguardanti gli accessi ai principali edifici pubblici sedi di servizi e gli spazi delle principali piazze urbane del centro e delle frazioni.

Mobilità sostenibile

Un territorio che vuol essere attrattivo e all'avanguardia deve permettere ai propri cittadini di muoversi in libertà e sicurezza con i mezzi che ritengono più consoni.

Il tema della mobilità, soprattutto in Val Padana, è legato strettamente a quello ambientale, in quanto solo incentivando e investendo su sistemi alternativi all'automobile si potrà decongestionare il traffico e migliorare la qualità dell'aria.

Viabilità

Nei primi mesi del nuovo mandato si dovrà predisporre uno studio della viabilità del Centro storico per razionalizzare i flussi di traffico e rivedere il piano della sosta, in modo da rendere più fruibile e vivibile il cuore della città in sinergia con la redistribuzione dei principali servizi pubblici.

Saranno inoltre da prevedere ulteriori interventi sulle principali arterie della Città, realizzando in particolar modo due nuove rotonde su Via Sacco e Vanzetti: una all'altezza di Via Allende e una all'altezza di Via Viazzolo Lungo.

Sempre sul tema della viabilità sarà necessario porre particolare attenzione alle misure compensative da far realizzare a fronte dalle eventuali chiusure dei Passaggi a Livello ferroviari causate dall'elettrificazione della linea. In tal senso, sarà opportuno fare rete con tutti i Comuni interessati dai lavori di ammodernamento delle linee ferroviarie perché si affronti in maniera unitaria il tema e si possa richiedere con forza alla Regione la predisposizione di investimenti congrui.

Le soluzioni di fluidificazione del traffico su via Sacco e Vanzetti, così come la riorganizzazione del sistema della sosta nel capoluogo, sono finalizzate a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali.

Percorsi ciclopedonali

Già da anni l'amministrazione comunale di Guastalla promuove l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo e sostenibile. Il nostro Comune dispone, infatti, di una ramificata rete ciclopedonale che unisce il Centro della Città con i principali servizi urbani, con il Lido Po e con le frazioni di San Martino e San Giacomo, oltre alla pista ciclabile su via Argine Crostolo, che collega Guastalla a Santa Vittoria. Inoltre, sono già stati progettati e finanziati interventi per migliorare la rete ciclabile, con particolare attenzione agli itinerari di collegamento fra i servizi pubblici principali (stazione ferroviaria, Ospedale,

Polo scolastico, attrezzature sportive) e le zone più densamente abitate.

Infine, è necessario sottolineare come Guastalla sia inserita nel crocevia di importanti percorsi cicloturistici quali la Ciclovía VENTO, che collega Venezia e Torino lungo l'asta del Po, e la Via Matildica del Volto Santo, che collega Mantova e Lucca.

I prossimi anni dovranno quindi continuare a sviluppare la rete ciclopedonale, anche in sinergia con gli altri Comuni, affinché da tutte le frazioni e quartieri sia possibile raggiungere i principali servizi e i luoghi di lavoro con mezzi alternativi all'automobile in tutta sicurezza.

In tal senso, appare prioritaria la realizzazione di una pista ciclabile verso la frazione di San Rocco, anche perché insiste sull'asse Guastalla-Carpi sul quale i Comuni interessati hanno manifestato la volontà di redigere una progettazione preliminare.

Mobilità pubblica

Un sistema di trasporto pubblico moderno ed efficiente è la garanzia migliore per una mobilità alla portata di tutti e per avere un territorio attrattivo per imprese e professionisti.

Si dovrà quindi continuare a lavorare in modo coordinato con gli altri Comuni ed Enti preposti affinché i lavori di ammodernamento delle linee ferroviarie arrivino a conclusione, permettendo collegamenti rapidi con la Stazione AV Mediopadana e collegando Reggio Emilia con Mantova. Tale sistema renderebbe più competitivo il nostro territorio dandogli finalmente un'accessibilità in linea con il potenziale economico e sociale che esprime.

In parallelo sarà necessario studiare e attivare, in concerto con gli altri Comuni dell'Unione e con gli enti che si occupano di mobilità, un sistema di trasporto pubblico locale che colleghi le frazioni ai principali servizi del territorio, attraverso sistemi come BUS a chiamata, navette, etc.

Cultura e turismo

La rinascita culturale di Guastalla, sia attraverso la promozione di eventi variegati e di qualità, sia con la riscoperta e la riqualificazione dei luoghi culturali più importanti (Teatro, Palazzo Ducale, Biblioteche, etc), costituisce il punto di partenza per immaginare un'implementazione dei servizi culturali, perno attorno al quale costruire una comunità cosciente e attiva.

Palazzo Ducale

Il Palazzo Ducale è tornato ad essere uno dei fulcri della vita sociale e culturale guastallese, grazie alla riapertura del piano nobile che si è rappropriata della propria funzione museale ed espositiva. Tuttavia,

sono ancora tante le potenzialità inespresse e l'azione dei prossimi anni dovrà puntare su un potenziamento del ruolo centrale di Palazzo Ducale come centro culturale, in una prospettiva di ambito multifunzionale e multimediale. In quest'ottica di medio/lungo periodo sarà quindi necessario recuperare tutti quegli spazi ancora da restaurare (secondo piano e ala verso Via Beccaria), concentrando investimenti e cercando risorse ad hoc.

Luoghi della cultura e creazione di un Polo delle arti

Oltre al potenziamento dei luoghi culturali consolidati, come il Teatro (per il quale è già previsto anche l'intervento di messa a norma dell'impianto elettrico), le Biblioteche e ciò che è già attivo in Palazzo Ducale, la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici potrà generare ulteriori occasioni.

In particolare, sarà da individuare e progettare un polo per le arti polivalente (per musica, arte, danza, etc.) con cui sostenere le proposte culturali provenienti soprattutto dai gruppi più giovani.

In sinergia con le politiche di riqualificazione del centro urbano, sarà inoltre necessario migliorare la accessibilità degli spazi culturali, mettendoli in rete.

Archivi

Nella riorganizzazione degli edifici pubblici sarà necessario ricollocare l'archivio storico comunale, per un suo riordino e una maggior fruizione, valutando anche le opportunità date dalla digitalizzazione.

Nuove Iniziative e collaborazioni

Le iniziative culturali dovranno coinvolgere sempre più fasce di popolazione diversa. Per questo sarà opportuno integrare la programmazione già in corso con eventi nuovi. In particolare dovranno essere potenziati i temi della multiculturalità con approfondimenti sull'inclusione, sul pluralismo sociale e religioso attraverso musica, cinema, incontri e discussioni pubbliche.

Un altro aspetto da approfondire riguarderà il portare iniziative culturali nelle frazioni e nei quartieri di Guastalla.

Per quanto riguarda le collaborazioni con altri enti, si intende potenziare il rapporto con la "Film Commission Emilia Romagna", grazie alla quale in questi anni il nostro territorio è già diventato set di diverse produzioni cinematografiche, con ripercussioni positive su tutto l'indotto.

Turismo

La riapertura dell'Ostello e le prime azioni di Marketing turistico coordinate con l'Unione dei Comuni hanno generato sicuramente una svolta positiva nelle politiche turistiche.

Tuttavia, molto rimane da fare per rendere il nostro territorio più attrattivo verso i flussi turistici, sfruttando la vicinanza con grandi città d'arte quali Mantova, Verona e Parma.

In primo luogo si dovrà lavorare affinché si possa creare un circuito stabile dei luoghi turistici, culturali e ambientali, con l'obiettivo di promuovere in modo integrato Guastalla e la Bassa Reggiana. In questo sarà decisivo il ruolo dell'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) di Guastalla, il quale dovrà fungere da cabina di regia. Inoltre, sarà necessario sviluppare una maggior integrazione tra l'offerta turistica gestita dalla parte pubblica e l'offerta ricettiva di imprese e commercianti.

Il Comune di Guastalla partecipa ormai fattivamente e con incarichi di responsabilità (con ruolo nel Consiglio di Amministrazione) all'Associazione Destinazione Turistica Emilia (D.T.E.), oltre che nella "Riserva" M.A.B. UNESCO "Po Grande".

Dal 2022 è previsto anche l'ingresso nell'Associazione "Castelli del Ducato", che ha in previsione il mutamento della propria ragione sociale in "Associazione dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza, Guastalla e Pontremoli".

Welfare e Inclusione sociale

L'emergenza Covid 19 e il conseguente periodo di Lock Down protrattosi per circa 2 mesi hanno determinato un radicale cambiamento nelle abitudini e nei consumi dell'intera popolazione. Nell'arco di poche settimane i servizi sociali si sono trovati a gestire chiusure di servizi agli anziani, ai disabili e trovare risposte alle necessità delle famiglie che vedono la presenza di un non auto sufficiente. E' stato costruito un sistema ad evidenza pubblica per l'erogazione di buoni alimentari e si è cercato di presidiare il territorio pur mantenendo il rispetto delle distanze e delle regole di sicurezza.

Nello specifico, in relazione alle strutture, a seguito del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e dell'ordinanza della Regione Emilia Romagna di pari data è stata disposta la sospensione dell'attività dei Centri Diurni, semi-residenziali, per anziani e per disabili di tutto il territorio nazionale. Solo durante la così detta Fase 2 la Regione ha consentito la riapertura di questi servizi nel rispetto di puntuali protocolli da rispettare.

Le conseguenze sociali ed economiche legate all'emergenza Covid stanno evidenziando tutta la loro portata. La Regione Emilia Romagna oltre a coordinare il percorso di apertura dei servizi semi-residenziali e dei centri estivi ha adottato una serie di misure economiche per fronteggiare l'emergenza. Tra questi ha erogato in tempi stretti il fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli art 38 e 39 della L.R. 24/2001.

Tutto il sistema Welfare sarà chiamato a sostenere interventi e innovazioni per sostenere la parte debole

della popolazione, con valutazione proiettata a tutto il prossimo triennio.

La promozione del benessere delle persone è uno dei principali compiti dell'Amministrazione Comunale, fornendo sostegno e supporto a tutti i cittadini in modo equo e democratico.

È di centrale importanza continuare ad evitare l'assistenzialismo, puntando sulla progettazione con e per le persone, verso la risoluzione dei loro problemi e il raggiungimento dell'autonomia.

Sarà centrale innovare e migliorare i servizi e la loro organizzazione, per dare risposte più efficaci e veloci ai bisogni dei cittadini, tenendo sempre al centro l'ascolto e la relazione.

Il Comune si pone come un nodo della rete sociale del territorio, seppure un nodo centrale ed essenziale, di guida e programmazione, in sinergia e collaborazione con tutti gli altri enti del terzo settore presenti a Guastalla e nel territorio dell'Unione. Proprio la dimensione dell'Unione è quella più ottimale per una programmazione di servizi moderni e di ampio respiro, capaci di dare risposte personalizzate alle persone ed ai nuclei familiari.

Lotta alle dipendenze

Rinforzare la rete di prevenzione dedicata agli studenti degli Istituti Scolastici del nostro territorio, in contrasto all'uso di sostanze stupefacenti e alcol, al bullismo e cyberbullismo, al gioco d'azzardo e ad altri comportamenti a rischio.

Creare un presidio costante con operatori specializzati nelle zone più critiche, soprattutto presso la Stazione, dove deve essere rinforzata la presenza del Progetto Giovani e degli operatori di strada.

Anziani

Dare sempre maggiore qualità ai servizi residenziali e semiresidenziali per gli anziani (Casa Protetta e Centro Diurno). Progettare e realizzare nuovi servizi che rispondano alle "diverse anzianità": co-housing, case intergenerazionali. Investire sulla domiciliarità delle cure alle persone anziane, potenziare il Servizio Domiciliare e stabilire sinergie con il Servizio Sanitario per aumentare le cure direttamente a casa degli anziani.

Dare un supporto agli anziani soli, offrendo servizi che si avvicinano a loro e creando una rete con le associazioni interessate per aumentare i momenti di aggregazione.

Politiche di genere

Prevedere un punto di ascolto per donne vittime di violenza e stalking.

Volontariato

Creare una casa delle associazioni, come luogo di incontro e polifunzionale del volontariato sociale. Agevolare la crescita della rete delle associazioni, anche attraverso tavoli tematici specifici per rilevare insieme i bisogni e individuare risposte possibili. Creare possibilità di formazione per volontari e associazioni.

Disabilità

Sostenere l'autonomia attraverso il potenziamento del sistema dei tirocini lavorativi (anche attraverso il coinvolgimento di privati) e la creazione di nuove soluzioni abitative emancipate (*co-housing*). Aumentare i posti e la copertura degli appartamenti di sollievo, far crescere la realtà del Dopodinoi e Durantenoi.

Proseguire l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche, sostenendo una mobilità a misura di tutti.

Investire sul Servizio alla Persona per il tempo libero delle persone diversamente-abili, aumentando le opportunità e incrementando la rete dei volontari. Estendere il progetto al tema dello sport, coinvolgendo le società sportive, attraverso il progetto provinciale *All Inclusive Sport*.

Edilizia Popolare

Dare risposta alle tante richieste di casa da parte di tante persone e di nuclei familiari. Rinnovare e razionalizzare il cospicuo patrimonio di alloggi di proprietà pubblica, pensando anche a nuove modalità abitative.

Far nascere l'agenzia dell'Affitto, attraverso la quale i privati possono mettere a disposizione alloggi sfitti con garanzia del Comune.

Aprire una struttura dedicata per l'accoglienza d'emergenza, che dia risposta a famiglie sfrattate dal privato per motivi economici.

Stimolare la logica dell'abitare solidale, per cui chi è solo e ha una casa può affittare a qualcuno che ha bisogno, anche attraverso la mediazione dei Servizi Sociali.

Contrasto alla povertà

Continuare il percorso di progettazione con famiglie e persone che si trovano in stato di povertà, evitando i contributi a pioggia. Stimolare l'emancipazione dalla povertà e non l'assistenzialismo.

Sostenere e potenziare l'Emporio Solidale, sia nella distribuzione di cibo, sia nelle progettazioni che aiutano le persone ad uscire dalla condizione di povertà.

Polo Socio-Sanitario

All'interno della rifunzionalizzazione degli edifici pubblici, si dovrà prevedere di concentrare presso l'ex-Ospedale tutti le funzioni che riguardano il sociale, dai Servizi Sociali di Guastalla a quelli Unionali, i Servizi Sociali Integrati di Zona (Tutela minori, Disabilità, Anziani), l'Azienda Speciale Bassa Reggiana (Infanzia) e l'ASP Progetto Persona (Anziani). Affiancato ai già esistenti uffici dell'AUSL, si creerebbe così un grande Polo Socio-Sanitario, in grado di razionalizzare i costi e migliorare i servizi.

Giovani

Potenziare il Progetto Giovani, aumentando la presenza nei punti strategici in cui è già attivo (Biblioteca Frattini, Stazione, Oratorio di Pieve). Continuare il lavoro di prevenzione nelle scuole rispetto all'uso di sostanze e alcol, bullismo e cyberbullismo, gioco d'azzardo e comportamenti a rischio.

Riorganizzazione dei Servizi Sociali

Il modello organizzativo dei Servizi Sociali ha un'importanza strategica: migliore organizzazione vuol dire migliori servizi e risposte più veloci ai bisogni dei cittadini. L'amministrazione Comunale deve essere il fulcro di tale organizzazione, coordinando gli altri Enti a controllo pubblico che concorrono all'erogazione dei servizi: da una parte l'ASP (Azienda Servizi alla Persona) a cui gli otto Comuni della Bassa Reggiana demanderanno la gestione dei servizi per gli anziani e per la disabilità; dall'altra parte ASBR (Azienda Speciale Bassa Reggiana), che gestisce tutti i servizi riguardante infanzia e tutela minori.

Integrazione

Continuare il dialogo con le comunità di stranieri presenti su tutto il territorio, per favorire l'integrazione e il rispetto delle regole da parte di tutti. È ormai una realtà la presenza di tante persone nate e provenienti da altri paesi, che hanno ottenuto la cittadinanza italiana e condividono diritti e doveri del nostro Paese. Sarà compito dell'amministrazione comunale proporre incontri di reciproco scambio, offrendo percorsi di integrazione a chi possiede una cultura diversa dalla nostra.

Migranti e richiedenti asilo

In questi anni il nostro territorio è stato in grado di ospitare più di 50 migranti, utilizzando il modello dell'accoglienza diffusa, esclusivamente in piccoli moduli abitativi in grado di ospitare 4-5 persone al massimo. Come tutta l'Europa, anche Guastalla non può esimersi dal dare il suo contributo nell'accogliere persone che fuggono dai propri paesi, a causa di guerre, violenze o estrema povertà.

Il progetto di accoglienza, finanziato interamente dal Ministero dell'Interno, ha creato opportunità

integrative alle persone richiedenti asilo o con status di rifugiato umanitario, attraverso l'inserimento nel tessuto sociale della città (volontariato, sport), fornendo corsi di italiano per favorire l'apprendimento della lingua e la formazione professionale. La nostra città deve continuare ad essere un esempio virtuoso di accoglienza umanitaria, consolidando la rete che coinvolge amministrazione pubblica e volontariato sociale.

Ospedale

Il Piano Attuativo Locale (PAL) di riordino della rete ospedaliera della Provincia di Reggio Emilia prevede un ruolo centrale dell'Ospedale Civile di Guastalla, il quale è il secondo della Provincia per importanza e dimensione. L'amministrazione comunale deve continuare ad essere parte attiva nella programmazione socio-sanitaria, attraverso l'attuazione del Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia Romagna, strumento di programmazione integrata nell'ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari.

Inoltre si dovrà porre particolare attenzione ai flussi e all'indotto generato dall'Ospedale, sia in termini di lavoratori che di fruitori dei servizi, vedendo in essi un'ulteriore risorsa di sviluppo e benessere diffuso.

Volontariato e Terzo Settore

Guastalla possiede una ricca rete sociale, composta da associazioni ed enti del terzo settore, che collaborano con il Comune per dare più risposte ai bisogni dei cittadini. L'amministrazione Comunale deve porsi come coordinamento e stimolo per tutte queste realtà, aiutandole a sviluppare i propri progetti e ad aumentare il numero di volontari.

Da un punto di vista economico, i contributi alle associazioni verranno concessi tramite il Bando WellFare, che già ha visto un anno di sperimentazione e ha attratto i progetti di molti enti del terzo settore. In questo modo vengono evitati i contributi a pioggia, finanziando invece i progetti in modo democratico e accessibile a tutte le realtà.

L'amministrazione Comunale continuerà a convocare il Tavolo delle Nuove Povertà, a cui partecipano tutte le associazioni che si occupano di persone e nuclei familiari in condizioni economiche difficili, così come proseguirà il lavoro del Tavolo delle Politiche Giovanili, che coinvolge tutti i soggetti che hanno a che fare con i giovani: scuole, parrocchie, servizi socio-sanitari e associazioni.

Sport

Lo Sport, in questi anni, ha ricominciato a prosperare anche grazie al lavoro svolto durante il mandato 2014/2019. Oltre al palazzetto dello Sport, che vedrà la luce nel 2020 e che, grazie ad un metodo innovativo previsto nel bando, avrà una gestione fino al 2030, ci sono state innumerevoli opere sul patrimonio sportivo.

Questi investimenti sono stati accompagnati anche da valorizzazioni di strutture e accordi per attrarre più

realità sportive a Guastalla. Tra le tante, meritano una citazione la collocazione della Boxe Guastalla all'interno della Palestra Don Bosco, operazione resa possibile grazie alla straordinaria volontà dell'associazione stessa e la disponibilità dell'oratorio a valorizzare una struttura diversamente non utilizzata. Un'altra situazione che merita attenzione è la collocazione, tramite un accordo, dell'Ateneo del Biliardo all'interno dell'area Primo Maggio; questo ha permesso la rivitalizzazione di uno sport storico a Guastalla, valorizzando un contesto di gioco che sposa qualsiasi fascia d'età, con diversi biliardi a disposizione dei giocatori. Altra speciale menzione va all'accordo raggiunto tra Guastalla calcio e US Saturno che ha permesso una storica fusione e, di conseguenza, logiche ottimizzazioni che permetteranno al calcio Guastallese una maggiore programmazione futura. Da qualche anno è ripresa anche l'attività di Atletica presso la struttura Nelson Ferrarini e si è allargata la proposta di sport con la scherma.

Infine, si sono riattivate a create manifestazioni di importanza strategica per tutte le associazioni, come ad esempio la "Festa dello Sport e dell'Associazionismo" che anno dopo anno cresce e potrà diventare un valore per il Comune, ed il "Premiatleta" che ogni anno premia decine di ragazzi per meriti sportivi.

Per continuare quanto in premessa, bisogna proseguire il lavoro con le associazioni e con il patrimonio sportivo esistente.

Interventi sul patrimonio sportivo

Investire sull'anello di atletica, il cui manto presenta oramai evidenti problemi, in modo da permettere una fruizione più ampia da parte della cittadinanza, delle scuole e delle associazioni che lo utilizzano. Nel dettaglio, sarebbe anche opportuno creare una convenzione ad hoc al fine di migliorarne la gestione.

Riprogettare gli spazi sportivi in via Spagna, vista la naturale scadenza della convenzione in essere (2020): perché ciò sia possibile, si dovranno sviluppare incontri e valutazioni di opportunità sull'esistente.

Considerare la possibilità di un accordo col credito sportivo per la realizzazione di un campo in erba sintetica (campo 2) che genererebbe economie di scala. Ridiscutere ed ottimizzare l'uso delle palestre B. Rossi e Bisi, in modo tale che esse possano essere usate sempre in sicurezza e con efficienze che sono state garantite in questi anni.

Ottimizzare le aree verdi che, ad oggi, vengono usate anche come campi sportivi.

Creare una mappa per percorsi golenali sia per il trail sia per biciclette. Questo obiettivo può essere sviluppato in accordo anche con i comuni limitrofi per permettere l'esercizio sportivo all'interno della cornice golenale in totale sicurezza.

Eventi e rapporti con le associazioni

Rafforzare la Festa dello Sport come strumento utile per promuovere e valorizzare il patrimonio sportivo delle associazioni presenti sul territorio Guastallese, attraverso analisi di sinergie pubblico-privato che possano sostenere le attività sportive del territorio.

Continuare la consulta come metodo di discussione delle proposte e proseguire la definizione del metodo per applicare la concessione di contributi.

Aumentare le offerte sportive anche per persone con disabilità, come il *Sitting Volley*.

Coinvolgere le scuole e le associazioni sportive per promuovere una convenzione trasversale che possa permettere ad un bambino di provare più Sport.

Ambiente

Tra i punti di forza del nostro territorio vi è sicuramente l'aver preservato in buona parte il sistema ambientale nonostante uno sviluppo economico agricolo e industriale di prim'ordine.

La cura e la valorizzazione dell'ambiente è certamente uno dei temi oggi più sentiti: a tali fini sarà necessario implementare un mix di politiche di tutela, valorizzazione e sensibilizzazione.

L'Amministrazione punterà a dare alla cittadinanza tutti gli strumenti necessari per farsi partecipe di uno stile di vita più salutare e più rispettoso dell'ambiente. Il nuovo Piano della mobilità e della sosta, così come le misure per la mobilità sostenibile ad esempio, permetteranno di abbattere sensibilmente l'inquinamento, creeranno nuove ciclabili collegando e rendendo più sicure quelle esistenti. Le azioni di sensibilizzazione ambientale, sia per i bambini in età scolare che per gli adulti, verranno riprese e potenziate attraverso iniziative come la Festa dell'Albero, M'illumino di meno, Puliamo Guastalla, la Giornata della Terra e altre iniziative ambientali da concretizzare insieme alle associazioni e alla cittadinanza.

Valorizzazione dei paesaggi fluviali e agricoli

Il territorio guastallese è caratterizzato da due grandi polmoni verdi: quello della Golena e quello agricolo modellato dal sistema delle bonifiche.

Sulla Golena sarà sviluppato un "Piano di Gestione delle aree golenali" attraverso il quale stabilire le modalità di tutela e fruizione. Oltre alla continuazione delle attività di ripristino e valorizzazione delle zone di pregio ambientale si dovrà prevedere una strategia per rendere più conosciute e vissute queste aree, immaginando usi compatibili (sport, balneazione, etc.) compatibili con il delicato equilibrio della zona. In tutto questo sarà decisiva una programmazione in un'ottica vasta, nella quale la candidatura dell'area del "Po Grande" al programma MAB Unesco potrà essere decisiva nell'individuare obiettivi e

azioni specifiche che vadano ad inserirsi nella strada già tracciata degli usi sostenibili del territorio golenale.

Sarà inoltre obiettivo da perseguire il riconoscimento del valore paesaggistico delle Bonifiche e delle Valli come “paesaggio naturale e seminaturale protetto” con il quale prevedere anche su questo ambito una valorizzazione e una tutela fattiva per perseguire: il miglioramento delle caratteristiche ecologiche delle aree agricole e delle connessioni con i siti della rete Natura 2000; il mantenimento della diversità biologica legata alla tradizione agricola locale; la valorizzazione dell’area a fini ricreativi e turistici compatibili, come area di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale, come sede di percorsi pedonali, ciclabili ed equestri per il turismo lento e per il turismo rurale ed enogastronomico.

Tali aspetti dovranno essere parte integrante della nuova disciplina urbanistica intercomunale con la redazione del PUG.

Riduzione del consumo di suolo

La redazione del nuovo strumento urbanistico prenderà in considerazione una seria limitazione delle espansioni della città a discapito del suolo agricolo; anzi, dove lo si riterrà opportuno, si prevedranno riduzioni dei volumi e cambi di destinazione delle aree. Lo sviluppo della città infatti dovrà essere legato prioritariamente a strategie di riqualificazione e di rigenerazione urbana, escludendo o comunque limitando nuovo consumo di suolo, risorsa non rinnovabile, al di fuori di piani già approvati.

Verde pubblico urbano

In seguito al censimento effettuato sul patrimonio vegetale del territorio, che fotografa la situazione attuale del verde cittadino, dovrà essere completato il piano di manutenzione delle aree verdi e delle alberature presenti, prevedendo anche l’inserimento di nuovi alberi. Le specie vegetali da piantumare saranno scelte in seguito allo studio delle loro caratteristiche, in riferimento alla capacità di assorbimento di polveri sottili e CO₂.

Oltre alla costante manutenzione del verde pubblico, nei prossimi anni si potranno prevedere nuovi investimenti di qualità, a partire dalla riqualificazione dei viali alberati e dalla sistemazione dei giardini pubblici ubicati in Centro e nelle frazioni. In quest’ottica, assume una particolare importanza la progettazione del giardino di Palazzo Ducale, in quanto inserito in quel sistema che sarà al centro delle politiche di rifunzionalizzazione di spazi e luoghi pubblici.

Inoltre, si dovrà individuare un’area per un giardino delle piante perdute, attraverso il quale fare educazione ambientale viva sul territorio. Potranno essere sviluppati progetti di partecipazione alla

gestione e alla cura dei parchi, nonché e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento delle aree verdi attrezzate. Potranno essere messi in campo progetti di riqualificazione di aree verdi urbane ponendo particolare attenzione al tema della permeabilità dei suoli e alle specie vegetali di nuovo inserimento al fine di migliorare la biodiversità del territorio e il clima urbano.

Raccolta Rifiuti

La raccolta “porta a porta” estesa a tutto il territorio Guastallese ha portato la raccolta differenziata dal 65% del 2015 al 90 % del 2018.

Per migliorare e qualificare ulteriormente questo standard, sarà opportuno migliorare le isole ecologiche e le stazioni rifiuti, oltre a prevedere contenitori per la raccolta differenziata anche negli spazi urbani.

Infine, l’estensione del “porta a porta”, oramai consolidata, permetterà di arrivare a introdurre la tariffa puntuale, come previsto dalla legislazione regionale, legando l’entità della tassa rifiuti all’effettiva quota di rifiuti prodotti da famiglie e imprese.

Orti urbani

Insieme alle associazioni di categoria, sarà da esaminare e studiare un progetto per la realizzazione di Orti Urbani in aree del centro.

Scuola e Istruzione

L’emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha imposto la sospensione delle attività didattiche in presenza di ogni ordine e grado.

Questo provvedimento ha determinato una accelerazione a processi innovativi attesi da anni ma che non riuscivano a farsi sistema. Tra questi, per ovvie ragioni, è emerso con evidenza l’impiego del digitale per realizzare percorsi didattici efficaci anche a distanza. Dopo i primi entusiasmi sono però emersi anche i limiti: impossibilità di sostituire la didattica in presenza con quella digitale, difficoltà a raggiungere tutti, riprodursi e accentuarsi di differenze sociali, difficoltà tecniche connesse agli spazi e al distanziamento.

La sensazione però è che il momento, pur nella sua drammaticità, sia occasione per un profondo e diffuso ripensamento delle pratiche didattiche anche, ma non solo, attraverso l’uso del digitale. Quanto indicato sarà accuratamente valutato con proiezione nel prossimo triennio 2021 – 2023.

In un territorio in cui i servizi scolastici sono un’eccellenza, sembra difficile pensare ad un miglioramento. Eppure le politiche scolastiche hanno bisogno di essere continuamente rinnovate, gli stessi servizi

scolastici necessitano costantemente di essere alimentati da riflessioni e pensieri al passo con i tempi e con le sfide che la società propone.

Sarà importante continuare a pensare alla scuola come un contenitore democratico di tutto ciò che accade nella società, ma anche come uno strumento per consentire ai giovani di intraprendere il percorso che più si adatta alle proprie inclinazioni e desideri.

Inoltre, le tante scuole esistenti a Guastalla, di ogni ordine e grado, creano una rete entro la quale si sviluppa gran parte della vita di tutti i cittadini, dagli studenti ai genitori, dagli insegnanti al personale ausiliario, fino ad ogni cittadino che abbia a che fare con la vita pubblica. Investire sulla scuola, in generale investire sui giovani, è sempre una scommessa vinta in partenza.

Servizi per l'infanzia

Come è noto, i servizi per l'infanzia del nostro territorio rappresentano un'eccellenza a livello mondiale, rifacendosi al modello Reggio Children e sviluppando servizi a misura di bambino, in modo particolare attraverso l'affidamento delle politiche per l'infanzia all'Unione dei Comuni e la gestione dei servizi da parte dell'Azienda Speciale Bassa Reggiana, azienda pubblica e di proprietà dei Comuni.

Punto cardine delle politiche dell'infanzia è la partecipazione dei genitori nello sviluppo e nella programmazione dei servizi: i nostri nidi e le nostre scuole per l'infanzia non sono parcheggi, ma luoghi di educazione e laboratori di cittadinanza attiva. I servizi devono essere aperti al territorio e avere con esso continui scambi, caratterizzandosi come soggetti pienamente integrati nella vita di una comunità.

Questo modello deve essere mantenuto, anzi rafforzato proprio dall'amministrazione comunale, continuando a sostenere i servizi e ad alimentare la continua riflessione che porta a concepire nuove soluzioni che colgano la trasformazione della società e aumentino la flessibilità del servizio.

Inoltre deve essere sostenuta, come da direttiva regionale, la costruzione di un sistema integrato con le scuole paritarie del territorio, come già in parte fatto negli anni recenti. Sulle scuole paritarie in particolare, si dovranno implementare le progettualità, già presenti nelle scuole pubbliche, soprattutto in ambito psico-pedagogico

Scuola dell'obbligo

Investire sulla scuola è un dovere, per garantire continuità educativa, superare la frammentazione tra i vari ordini di scuole, perseguire il successo formativo e ridurre progressivamente la dispersione scolastica. Deve essere mantenuto e rafforzato il ruolo che in questi ultimi anni ha assunto l'Amministrazione Comunale relativamente alle politiche scolastiche rivolte alla fascia dell'obbligo, così come indicato

dall'articolo 3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), vale a dire la partecipazione attiva all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, con conseguente investimento di risorse finalizzate al suo sostegno e alla sua qualificazione.

Occorre rafforzare le progettazioni che l'Amministrazione comunale sostiene e che contribuiscono in modo rilevante alla formazione del Piano dell'Offerta formativa delle scuole dell'obbligo: dal punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai percorsi di avvicinamento alla lettura, alle azioni volte a diminuire la dispersione scolastica promuovendo percorsi di orientamento e di inclusione sociale; dalle attività sportive all'educazione ambientale, dal teatro ragazzi alle proposte della biblioteca.

Scuola Secondaria

Nel Comune di Guastalla hanno sede due Istituti Secondari di secondo grado: l'Istituto Superiore Russell e l'Istituto Superiore Carrara. Pur non avendo all'interno di questi istituti una funzione programmatoria e/o educativa, l'Amministrazione Comunale dovrà alimentare il continuo confronto con queste scuole: esse, pur vedendo la presenza di ragazzi provenienti da tutto il territorio del nostro distretto e di altre province limitrofe, costituiscono una delle realtà numericamente e socialmente significative per la nostra comunità.

Oltre al finanziamento del "Progetto Educatore" devono trovare prosecuzione le iniziative di ampio respiro culturale e formativo, quali ad esempio il Viaggio della Memoria, i Laboratori di Didattica museale e le progettazioni rivolte alla prevenzione delle dipendenze.

Scuola e disabilità

Per garantire il diritto allo studio delle persone con disabilità, il servizio scolastico comunale continuerà a sostenere le famiglie e le strutture scolastiche, assegnando insegnanti d'appoggio nelle scuole dell'infanzia; assicurando trasporti speciali; provvedendo ad acquisti di arredi, attrezzature e materiali necessari per il regolare inserimento degli alunni in ogni ordine e grado di scuola e sostenendo, tramite l'Azienda speciale Bassa Reggiana e l'Associazione Pro.di.gio, il "Progetto Educatore" sia nella scuola dell'obbligo che negli istituti superiori.

Saranno assicurate ai minori diversamente abili esperienze estive che, in accordo con le famiglie e il servizio di neuropsichiatria infantile, promuoveranno e faciliteranno l'integrazione: dall'Inserimento ai C.R.E.S. parrocchiali al Campo giochi dell'AICS.

Il Comune di Guastalla, in collaborazione con il Comune di Gualtieri, Brescello e Boretto, continuerà a garantire il servizio di trasporto scolastico verso la Casa del Sole di Mantova. Si tratta di un servizio

importante che consentirà a studenti guastallesi con grave disabilità di poter frequentare quotidianamente l'Istituto mantovano.

Doposcuola

Sostenere da un punto di vista economico ed organizzativo l'attività di Doposcuola organizzata dall'Oratorio Don Bosco, un'opportunità aperta a tutti gli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo, di qualsiasi nazionalità, che oltre a rappresentare un momento di sostegno alla scolarizzazione costituisce uno spazio dove i ragazzi imparano a conoscersi e a relazionarsi. Fondamentale è a questo proposito il confronto tra scuola, oratori ed ente locale al fine di condividere il percorso formativo e consentire così ad operatori, studenti e famiglie di avere strumenti e informazioni necessarie per raggiungere i risultati sperati.

Scuola e inclusione sociale

Devono essere sostenuti i processi di inclusione e integrazione sociale con attenzione alle fasce di cittadini più a rischio di emarginazione e, in particolare, per quanto riguarda la popolazione immigrata, soprattutto agli adolescenti e alle adolescenti migranti.

A tale scopo si ritiene importante favorire l'inserimento dei bambini nati in altri paesi alla scuola dell'infanzia, per facilitare il successivo percorso scolastico e sostenere l'inserimento sia da un punto di vista scolastico che relazionale.

Occorrerà sostenere il progetto di Alfabetizzazione nella scuola primaria e secondaria per sostenere l'inserimento dei bambini stranieri che arrivano in corso d'anno nella nostra comunità partendo proprio dal mondo della scuola (progetto ALI).

Si dovrà poi, in caso di vittoria, sostenere il progetto denominato "SCREENING DSA" rivolto a tutti gli istituti comprensivi del territorio e il Progetto per l'inclusione scolastica di alunni con sindrome dello spettro autistico denominato "In & out" e promosso dall'Istituto Comprensivo di Guastalla.

Sarà infine importante sostenere e consolidare il laboratorio di accoglienza e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2).

Edilizia scolastica

Continuare le opere di manutenzione e di efficientamento degli edifici scolastici, in particolare delle scuole del Centro e di San Martino.

Lavoro, attività produttive e agricoltura

Rete per il lavoro

Creare sinergie tra Comune e Aziende del territorio, Centro di Formazione Professionale, Sindacati, Centro per l'Impiego, con lo scopo di dare formazione mirata e agevolare l'entrata o il rientro nel mondo del lavoro di più persone possibili che abitano nel nostro territorio.

Sostegno al commercio e alle imprese

L'amministrazione dovrà sostenere le attività commerciali e artigianali di servizio attraverso bandi per consolidare gli esercizi esistenti e favorire nuove aperture che completino la proposta merceologica.

Inoltre, l'amministrazione comunale dovrà coordinare una cabina di regia con tutti gli operatori affinché il tessuto commerciale si possa promuovere in modo integrato, offrendo il supporto necessario per cogliere le opportunità derivanti da bandi regionali, nazionali ed europei o le possibilità date dalle nuove tecnologie.

Dovrà proseguire un rapporto attento con le grandi e piccole imprese guastallesi per continuare a dare impulso alle stesse, ben consapevoli del posizionamento che hanno sul mercato nazionale e internazionale e del numero di occupati che in esse lavorano.

Attraverso il nuovo PUG si dovranno prevedere inoltre norme più agili e semplici per le imprese che vorranno investire sul territorio.

Agricoltura

Sarà necessario promuovere incontri costanti con il mondo agricolo, attraverso l'istituzione di un tavolo che consenta all'amministrazione, agli agricoltori e alle associazioni di categoria di confrontarsi costantemente e promuova azioni per le attività del nostro territorio.

Dovranno continuare le azioni di valorizzazione dei prodotti locali, rafforzando il mercato contadino e individuando di concerto altre modalità.

Dovrà essere continua la collaborazione con i Consorzi di bonifica per un'adeguata gestione del sistema idrogeologico delle campagne e del territorio e la conseguente tutela delle produzioni agricole.

Sarà inoltre da applicare il piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 e continuare l'azione di contrasto alle nutrie in collaborazione con la provincia.

Infine, anche in ambito agricolo il futuro PUG rappresenta una grande occasione per:

- elaborare nuove strategie di sviluppo territoriale e semplificare la disciplina urbanistica;
- individuare le parti di territorio agricolo da tutelare e valorizzare, impedendo il consumo di suolo;

- stabilire regole per lo sviluppo delle aziende agricole coerenti con le richieste degli agricoltori;
- semplificare le pratiche per nuove aziende e per l'espansione di quelle esistenti.

Co-working e fare impresa

Il nostro territorio è ricco di capitale umano qualificato che in molti casi presta la propria attività professionale altrove, preferendo lavorare in altre città di maggiori dimensioni. Di contro, molto spesso le imprese si servono di consulenze esterne.

Sarà quindi necessario creare uno spazio di *co-working* in cui professionisti diversi potranno impiantare e sviluppare la propria attività. Questo spazio potrà essere anche il luogo in cui creare sinergie tra imprese e professionisti, oltre ad essere un contenitore in cui incubare nuove imprese supportandone le prime fasi d'avvio.

Inoltre, sarebbe interessante integrare al *co-working* una zona dedicata ai più giovani, che non si limiti a sale studio ad orario prolungato, ma che sia anche un luogo in cui ragazzi (neolaureati, neodiplomati, giovani in cerca di occupazione, etc.) possano ricevere un supporto nella gestione di curriculum, tirocini e altre attività propedeutiche ad entrare nel mondo del lavoro, mettendoli in contatto con le imprese.

Sicurezza Sociale, Legalità e contrasto alla criminalità

Una Comunità sicura non passa solo da azioni di controllo dell'ordine pubblico, ma anche e soprattutto da un mix di politiche che integri questo aspetto con il benessere sociale, la riqualificazione dei luoghi pubblici, azioni di prevenzione e iniziative di educazione alla legalità.

Polizia Locale

Dal 2015 è stato creato il corpo Unico della Polizia Municipale della Bassa Reggiana. La legge regionale riconosce infatti come corpi di Polizia Locale solo i Corpi Unici, i quali sono gli unici che possono accedere ai contributi e sviluppare progettualità. Quella del Corpo Unico è stata quindi una scelta strategica, attraverso la quale si è data unitarietà all'attività su tutto il territorio: lo si è fatto raggiungendo l'obiettivo di accrescere gli standard di qualità del servizio omogeneizzando le procedure di intervento e di presidio del territorio, puntando sulla valorizzazione della Centrale Operativa Unica e sulla possibilità di estendere la presenza sul territorio, anche negli orari serali.

Inoltre, grazie al Corpo Unico si sono potuti effettuare investimenti su attrezzature e tecnologie come

telecamere e varchi, permettendo maggior integrazione con le Forze dell'Ordine. Ciò ci ha portato ad essere i primi in Emilia Romagna ad installare un sistema integrato di videosorveglianza urbana condiviso con delle forze di polizia per far fronte ad esigenze di controllo del territorio.

Recedere dal Corpo Unico sarebbe quindi una scelta dannosa, in quanto ridurrebbe il personale disponibile, non permetterebbe di effettuare investimenti e farebbe perdere tutte quelle attrezzature e tecnologie implementate in questi anni.

Nei prossimi anni si dovrà insistere sull'attività associata di Polizia Locale, incrementando il personale e gli strumenti a loro disposizione, in modo da liberare risorse dall'attività amministrativa e portarle su quella operativa.

Inoltre, Guastalla dovrà divenire la sede della Centrale Operativa del Corpo Unico, aumentando così i servizi e il presidio sul nostro territorio.

Infine, si dovrà continuare l'implementazione degli apparati di videosorveglianza, continuando con l'azione integrata con le altre forze dell'ordine.

Ufficio di Prossimità del Tribunale

L'amministrazione dovrà attivarsi per realizzare l'apertura di un Ufficio di Prossimità del Tribunale di Reggio Emilia. Si tratta di un'iniziativa importante per avvicinare la giustizia e i cittadini e dare il via ad una rete regionale di queste strutture. Non sarà più necessario, infatti, recarsi nei tribunali per le pratiche riguardanti servizi quali tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno, a vantaggio soprattutto di quanti risiedono in territori periferici rispetto alle sedi centrali delle amministrazioni.

Legalità

L'amministrazione comunale dovrà continuare ed implementare le azioni condivise a livello provinciale di educazione alla legalità e di contrasto alla criminalità organizzata, in particolare, con la presenza costante del Comune alla consulta della legalità provinciale.

Si dovrà continuare a promuovere iniziative di informazioni, dando seguito alle progettazioni già avviate con la scuola in sinergia con terzo settore, sindacati, mondo dell'impresa, etc.

Infine, dovranno essere applicate con forza tutte le azioni possibili contro le infiltrazioni mafiose già previste dai protocolli sottoscritti in questi anni.

Tecnologia, informazione e partecipazione

Segnalazioni e cura del territorio

Le segnalazioni provenienti dai cittadini sono una risorsa importantissima per la cura e la manutenzione costante del nostro territorio. Bisogna pertanto ripensare e strutturare in maniera organica la gestione di queste segnalazioni per renderle maggiormente efficaci. I diversi canali di contatto (ad esempio: telefono, mail, social network, sito, comunicazione di persona) andranno omogeneizzati e pubblicizzati in maniera chiara e dovranno convogliare le segnalazioni in un'unica piattaforma con cui dare risposte concrete sulla presa in gestione dell'intervento. Per il cittadino dovrà essere chiaro come effettuare una segnalazione e cosa aspettarsi dopo averla fatta.

Patti di collaborazione

Nell'ottica di favorire e incentivare la collaborazione tra la cittadinanza attiva e l'amministrazione pubblica, vogliamo istituire i patti di collaborazione con cui i cittadini, in forma condivisa con il Comune, potranno realizzare interventi di cura, rigenerazione e gestione di beni pubblici come parchi, edifici e luoghi non utilizzati. Ogni cittadino di sua spontanea iniziativa, in forma libera o associata, potrà presentare proposte di collaborazione: valutata la sostenibilità e l'adeguatezza del progetto in maniera trasparente, si arriverà a un patto di collaborazione, cioè allo strumento con cui concordare tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione dell'intervento. I patti di collaborazione potranno essere affiancati da progetti di *crowdfunding* civico, attraverso cui co-finanziare piccoli progetti e interventi proposti dai cittadini stessi.

Frazioni e quartieri

Sarà fondamentale attivare percorsi partecipativi nelle frazioni e nei quartieri, con incontri guidati da esperti per far emergere i bisogni locali e progettare insieme gli interventi per la valorizzazione e la manutenzione del territorio. Sarà importante individuare annualmente in bilancio le coperture finanziarie per dare seguito alle progettazioni dei percorsi partecipativi. Si dovranno programmare annualmente assemblee pubbliche in ogni frazione, per presentare alla cittadinanza le attività in fase di attuazione e ascoltare le esigenze e le problematiche specifiche del territorio che emergono dai cittadini. Ci si impegnerà infine a individuare per ogni frazione dei luoghi e delle persone di riferimento con cui mantenere costanti contatti con l'amministrazione pubblica, per informare e raggiungere in maniera capillare tutti i residenti delle frazioni.

Digitalizzazione e tecnologie

Si dovranno promuovere e proseguire azioni per attuare l'Agenda Digitale Locale della Bassa Reggiana, al fine di sfruttare il potenziale della digitalizzazione e delle nuove tecnologie per favorire la crescita e la competitività del nostro territorio. Tra gli obiettivi dell'azione, ci sarà:

- assicurare il diritto all'accesso alle tecnologie e alla conoscenza come strumenti di equità sociale e opportunità di sviluppo;
- finalizzare gli interventi per collegare con la banda ultra larga le scuole del nostro territorio ancora non raggiunte;
- promuovere e organizzare corsi di formazione per colmare il divario digitale e aumentare la consapevolezza di giovani e non solo sui rischi e sulle potenzialità di utilizzo delle nuove tecnologie e di internet;
- colmare il debito tecnologico accumulato negli anni dalla pubblica amministrazione locale per migliorare l'efficienza dei processi interni;
- incentivare la diffusione di nuove competenze digitali, anche attraverso il Centro di formazione professionale, per la creazione di nuove opportunità di lavoro e di impresa;
- sfruttare le nuove tecnologie per facilitare l'accesso dei cittadini ai dati, alle informazioni e agli atti della pubblica amministrazione.

Analisi strategica delle condizioni interne

STRUTTURE ED EROGAZIONI SERVIZI

Servizi al Cittadino (Trend Storico e Programmazione)								
Denominazione	2021		2022		2023		2024	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Nido d'Infanzia	1	70	1	70	1	70	1	70
Scuola d'Infanzia	1	99	1	99	1	99	1	99
Scuola Primaria	3	633	3	633	3	633	3	633
Scuola Secondaria di primo grado	1	373	1	373	1	373	1	373
Strutture Residenziali	1	80	1	80	1	80	1	80

Organismi Gestionali

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Il Comune, nel corso degli anni, ha affidato a proprie società od organismi partecipati la gestione di alcuni fra i principali servizi. Di seguito si provvede ad elencarli:

SOCIETA'/OGANISMO PARTECIPATO/SOGGETTO CONTROLLATO	ATTIVITA' SVOLTA	ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI – A.C.T.	Gestione del trasporto pubblico locale	Altri enti della Provincia di Reggio Emilia
A.S.P. Progetto Persona	Gestione di alcuni servizi socio assistenziali	Comuni di Luzzara, Gualtieri, Boretto e Brescello
C.F.P. Centro formazione professionale Bassa Reggiana	Gestione della formazione sul territorio dell'Unione	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Novellara, Luzzara e Reggiolo
DOPO DI NOI (FONDAZIONE)	Gestione servizi in campo sociale	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Novellara, Luzzara e Reggiolo
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	Gestione delle reti acquedotto gas e fognatura	Enti delle Province di Reggio Emilia, Parma Piacenza, Torino e Genova
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.	Gestione delle reti acquedotto gas e fognatura	Enti delle Province di Reggio Emilia, Parma Piacenza, Torino e Genova
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Gestione del trasporto pubblico locale	Enti della Provincia di Reggio Emilia e Modena
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	Gestione dei servizi turistici connessi al fiume Po	Boretto, Brescello, Novellara, Luzzara, Poviglio e Regione Emilia Romagna
IREN S.P.A.	Gestione delle reti acquedotto gas e fognatura	Enti delle Province di Reggio Emilia, Parma Piacenza, Torino e Genova
LEPIDA S.C.P.A.	Gestione reti informatica e trasmissione dati della pubblica amministrazione	Enti della Regione Emilia Romagna
S.A.BA.R. S.P.A.	Gestione smaltimento rifiuti ed altri servizi ambientali	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
S.A.BA.R. S.R.L.	Gestione smaltimento rifiuti ed altri servizi ambientali	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA	Gestione dei servizi educativi - appalti - tributi - personale - sportello unico attività produttive - polizia municipale - servizio integrato sociale zonale - protezione civile - nuovo ufficio di piano	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA	Gestione degli alloggi popolari ed attività connesse	ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA	Gestione attività complementari settore scolastico	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO	Servizi assistenziali scolastici	Alcuni enti in Provincia di Reggio E.
DT EMILIA	Servizi Turistici	Enti delle Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza

Le società ed organismi partecipati dal Comune, nella gestione dei servizi indicati nelle singole sezioni sotto esposte, in alcuni casi, si avvalgono di ulteriori società/aziende od organismi che vanno a costituire l'insieme delle partecipazioni indirette del Comune.

In particolare si rileva la seguente situazione:

SOCIETA' PARTECIPATE DA IREN S.P.A.

1. IRETI
2. IREN AMBIENTE
3. IREN ENERGIA
4. IREN MERCATO

SOCIETA' PARTECIPATE DA A.C.T. (AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI)

5. SETA – SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI
6. T.I.L. - TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL
7. AUTOBRENNERO A22 SPA
8. TPER S.P.A. – TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

SOCIETA' PARTECIPATE DA S.A.BA.R. S.P.A.

9. INIZIATIVE AMBIENTALI S.R.L.

AZIENDE ED ORGANISMI DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

10. AZIENDA SERVIZI BASSA REGGIANA (A.S.B.R.)

AZIONI RIFERITE AI CONTROLLI SULLE SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI O CONTROLLATI

In merito alle società il Comune ha approvato e pubblicato sul proprio sito web il Piano di Razionalizzazione delle stesse per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. I documenti, completi dei propri contenuti, sono disponibili ai seguenti links:

http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/pianorazionalizzazionepartecipate_marzo2015_784_5858.pdf

http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU_DEL_DELC_36_2017_784_8155.pdf

http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU_DEL_DELC_43_2018_784_9274.pdf

http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/DELIBERACOMPLETA_784_9967.pdf

http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU_DEL_DELC_35_2020_784

[11028.pdf](#)

Sono in corso di predisposizione la revisione annuale delle partecipazioni detenute dal Comune di Guastalla alla data del 31/12/2020 e la relazione sullo stato di attuazione della razionalizzazione ai sensi dell'art.20 commi 1 e 4 D.Lgs. 175/2016, che dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale entro il 31/12/2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 23/08/2021 si è provveduto alla individuazione del Gruppo Amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020, che è stato approvato dal Consiglio Comunale, con proprio atto nr. 25 del 27/09/2021.

Anche sul fronte generale dei controlli obbligatori per legge, la nostra amministrazione non ha mai trascurato gli adempimenti riferiti al controllo delle società. Infatti il nuovo regolamento sui controlli stessi, modificato con deliberazione di C.C. nr. 33 del 29 ottobre 2015, introduce, tra l'altro, il controllo sulle società, prevedendolo in particolare per quelle per le quali il comune detiene più del 5% delle quote. Pertanto, nel periodo di riferimento del presente documento di programmazione, si dovrà continuare a porre massima attenzione al monitoraggio delle medesime società e delle relative attività, con lo scopo di verificare e contenere le spese di funzionamento, comprese le spese di personale, anche riguardo a eventuali cambiamenti o interventi strategici che possano modificare in modo sostanziale la situazione economica finanziaria delle stesse, fermo restando il generale principio di perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

La Revisione straordinaria delle società partecipate, approvata dal Consiglio Comunale nel 2017, e le successive revisioni annuali, hanno previsto di confermare il mantenimento delle quote di partecipazione nelle seguenti società:

- Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale srl di Reggio Emilia;
- S.A.BA.R. Spa;
- S.A.BA.R. Servizi srl;
- Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Scrl;
- Iren Spa;
- AGAC Infrastrutture Spa;
- LEPIDA Spa;

e l'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- società PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA,
- società INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 35 del 17 dicembre 2020 è stata approvata l'analisi annuale ordinaria delle società partecipate, con evidenza della situazione al 31 dicembre 2019 e la relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nella revisione dell'anno precedente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2018 è stata deliberata l'Approvazione della convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Guastalla per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle competenze in merito alla dismissione delle partecipazioni di tutti i comuni reggiani nella società "Piacenza Infrastrutture Spa" e la procedura è attualmente ancora in corso.

Per quanto concerne la società Infrastrutture Fluviali srl, con atto di Giunta Comunale n.69 del 31/7/2018 è stata deliberata la dismissione quote di partecipazione detenute dal Comune di Guastalla.

La società, viste le richieste avanzate a più riprese dai soci pubblici di essere liquidati della propria quota sociale, non disponendo di risorse liquide adeguate per potervi dar corso (in quanto il patrimonio è so-

stanzialmente immobilizzato in beni strumentali), nel corso del mese di novembre 2019 ha provveduto a convocare l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società stessa ma l'assemblea stessa, tenutasi in data 6 novembre 2019, non ha potuto validamente deliberare per mancanza del quorum necessario. A più riprese la società ha provato dismettere i cespiti, in particolare il bene più rilevante, che risulta essere una motonave, che, unitamente all'incasso dei crediti, consentirebbe di liquidare i debiti e di liquidare ai soci il residuo. Il procedimento è ancora in corso.

OBIETTIVI GENERALI PER TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Guastalla valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- contenimento delle spese di funzionamento;
- rispetto della normativa di riferimento in materia di assunzioni di personale per le società a controllo pubblico;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

nota di approfondimento :

Il sistema dei controlli del comune di Guastalla è disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n.33 del 29.10.2015

Relativamente alle società partecipate l'art. 14 stabilisce quanto segue:

Articolo 14 - SOCIETA' SOGGETTE AL CONTROLLO

1. Sono soggette al controllo di cui al precedente articolo le società nelle quali la partecipazione del Comune di Guastalla è almeno pari al 5%, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, secondo quanto stabilito dall'art. 147- quater del D.lgs 18.08.2000 n. 267.
2. Per quelle nelle quali la partecipazione del Comune di Guastalla è inferiore al 5% il controllo è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutare gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del comune.
3. Le società soggette al controllo sono tenute a fornire tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione dei controlli medesimi, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Nel corso del 2020 e 2021, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID_19, non sono stati organizzati specifici incontri con i soggetti partecipati dagli enti della nostra Unione, anche se il Comune di Guastalla ha continuato a fungere da coordinatore per il reperimento delle varie informazioni periodiche necessarie per i vari adempimenti, allo scopo di fornire direttive e supporto per il corretto svolgimento degli stessi.

Nel corso del prossimo triennio si confida di riprendere ad organizzare specifici incontri coinvolgendo i soggetti interessati, così come già effettuato a partire dal 2019.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Situazione al 10/11/2021

<i>Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti</i>				
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato	Finanziamento
Riqualificazione Via Ponte Pietra Superiore	2018	66.000,00	0,00	Entrate Correnti + Oneri
Realizzazione Rotatoria Via Cisa Veneta	2018	95.000,00	4.271,22	Alienazioni
Realizzazione Palazzetto Sport	2018	986.923,62	698.687,35	Monetizzazioni e Alienazioni
	2018	303.934,44	299.042,88	Sponsorizzazione
	2018	28.319,93	0,00	Alienazioni
	2018	158.588,00	35.708,34	Contributo Regionale
Realizzazione Palazzetto Sport	2019	276.923,08	0,00	Contributo Regionale
Ristrutturazione scuola primaria e secondaria centro 2° stralcio	2019	480.000,00	410.930,11	Contributo Regionale
Riqualificazione Via Pieve e piste ciclabili	2019	173.454,66	154.266,66	Contributo Regionale
Realizzazione Palazzetto Sport	2020	64.488,92	0,00	Contributo Regionale

Rifacimento Via Ruggeri	2021	180.000,00	0,00	Contributo Statale
Adeguamento funzionale Scuola Media e Scuola primaria	2021	160.000,00	12.865,00	Alienazioni
Adeguamento funzionale Scuola primaria	2021	84.140,14	0,00	Contributo Statale

POLITICHE TARIFFARIE

Le tariffe esposte negli schemi che seguono riguardano i principali servizi comunali a domanda individuale, che sono ormai gestiti con affidamento, da parte dell'ente, ad organismi gestionali esterni con propria personalità giuridica. Conseguentemente, poiché la riscossione della maggior parte degli introiti è interamente demandata ad altri soggetti, in molti casi non sono previste entrate dirette a favore dell'ente.

Si ritiene però opportuno, per ragioni di maggior trasparenza, evidenziare in questa sede le tariffe attualmente in vigore per i principali servizi di rilevante importanza per l'utenza e per l'ente, che sono soprattutto quelli riferiti alla persona in campo sociale ed educativo.

RETTE SETTORE ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI - RELAZIONE CON IL PUBBLICO

SERVIZI ANZIANI : le rette potrebbero essere oggetto di variazione a seguito di aggiornamento dei costi da parte della regione Emilia Romagna o della riorganizzazione dell'offerta che su cui i Comuni dell'Unione si prefiggono di intervenire

CASA RESIDENZA ANZIANI "AGORA" E "ING. BISINI"

Posto accreditato e acquisito	€ 50,05
Posto accreditato e non acquisito	€ 70,00

CENTRO DIURNO ANZIANI

Per i n. 12 Posti accreditati e acquisiti

Retta a carico dell'utente €24,00 + 2.50 per trasporto

Per i n. 13 Posti accreditati e non acquisiti

TEMPO PIENO

Retta a carico dell'utente €30,50 + € 5,00 per trasporto

PART TIME

Retta a carico dell'utente €22,00 + € 5,00 per trasporto

ASSISTENZA DOMICILIARE (Accreditata e acquisita)

Retta a carico dell'utente (1 oss) € 9,00 + € 1,52 per tempo di spostamento

Retta a carico dell'utente (2 oss) € 17,00 + € 3,04 per tempo di spostamento

ASSISTENZA DOMICILIARE (Accreditata e non Acquisita)

Retta a carico dell'utente (1 oss) € 24,70 + € 3,64 per tempo di spostamento

Retta a carico dell'utente (2 oss) € 47,00 + € 7,28 per tempo di spostamento

PASTO

Costo a carico dell'utente non autosufficiente con consegna a domicilio	€ 9,00
Costo a carico dell'utente autosufficiente con consegna a domicilio	€ 10,00
SERVIZIO VIAGGI ASSISTENZIALI	
Trasporto nel territorio provinciale	€ 0.50 a km

SERVIZI EDUCATIVI

Le rette sotto indicate sono valide per l'anno scolastico 2021/2022. Per i periodi successivi si dovranno tenere in considerazione i bilanci dei servizi offerti anche in una logica di condivisione di regolamenti e rette in ambito unionale. Occorrerà poi verificare se la Regione Emilia Romagna erogherà contributi a sostegno delle famiglie con bambini frequentati i nidi di infanzia .

In data 20 dicembre 2020 con deliberazione di Giunta n. 119 è stato modificato il vigente sistema delle rette per far fronte all'emergenza sanitaria covid 19- Le modifiche resteranno valide fino al perdurare dello stato di emergenza.

SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

Quota di iscrizione (rimborsabile al termine dell' a.s. a coloro che avranno frequentato regolarmente il servizio)	€ 80,00
Retta mensile Scuola dell'Infanzia mensile (quota fissa)	€ 165,00
Costo Pasto (giornaliero)	€ 5,00

FASCE DI CONTRIBUZIONE AGEVOLATE

FASCIA	REDDITO ISEE	TEMPO PIENO	PASTO
		quota fissa mensile	al giorno
H	Oltre 25.000,01	€165,00	€5,0
G	da 22.000,01 a 25.000	€160,00	€5,0
F	da 18.000,01 a 22.000	€153,00	€5,0
E	da 15.000,01 a 18.000,00	€137,00	€4,5
D	da 10.000,01 a 15.000	€123,00	€4,0
C	da 7.000,01 a 10.000,00	€107,00	€3,5
B	da 3500,01 a 7000,00	€78,00	€2,5
A	Inferiore a 3500,00	€46,00	€1,5

NIDO D' INFANZIA IRIDE

Quota di iscrizione (rimborsabile al termine dell'anno scolastico a coloro che avranno frequentato regolarmente il servizio)	€150,00
Retta mensile Nido d'Infanzia Tempo Pieno (quota fissa)	€ 245,00
Retta mensile Nido d'infanzia Part Time (quota fissa)	€ 165,00
Costo Pasto (giornaliero)	€ 5,00

FASCE DI CONTRIBUZIONE AGEVOLATE

FASCIA	REDDITO ISEE	TEMPO NORMALE	PART TIME	PASTO
		quota fissa mensile	quota fissa mensile	al giorno
H	Oltre 25.000,01	€245,00	€165,00	€5,0
G	da 22.000,01 a 25.000	€233,00	€160,00	€5,0
F	Da 18.000,01 a 22.000,00	€218,00	€153,00	€5,0
E	da 15.000,01 a 18.000,00	€196,00	€138,00	€4,5
D	da 10.000,01 a 15.000	€174,00	€122,00	€4,0
C	da 7.000,01 a 10.000,00	€152,00	€108,00	€3,5
B	da 3500,01 a 7000,00	€109,00	€76,00	€2,5
A	Inferiore a 3500,00	€65,00	€47,00	€1,5

Le famiglie che usufruiscono dei servizi alla prima infanzia (nido e scuola) per due o più figli contemporaneamente potranno richiedere per i figli (in ordine di età - dal maggiore al minore) l'applicazione dello scalo fascia, ovvero il pagamento del costo pasto corrispondente alla fascia immediatamente inferiore a quella di appartenenza.

SERVIZIO DI INGRESSO ANTICIPATO SU NIDO E SCUOLA D'INFANZIA

(dal lunedì al venerdì ore 7.30 - 8.00)

Retta annuale fissa di € 150,00.

Non è ammesso il ritiro in corso d'anno fatte salve comprovate e documentate cause di forza maggiore. Il pagamento dovrà avvenire in due rate di € 75,00 anticipate, da versare contestualmente alle rette di Settembre 2018 e Gennaio 2019.

Solamente per coloro che usufruiscono nel corso dell'anno scolastico del servizio di ingresso anticipato su nido e scuola dell'infanzia vi è la possibilità di accedere ad analogo servizio durante il tempo estivo con una retta settimanale di € 5.00

SERVIZIO DI TEMPO PROLUNGATO SU NIDO E SCUOLA D'INFANZIA

(dal lunedì al venerdì ore 16.00 - 18.00)

Retta mensile fissa di € 80,00.

L'iscrizione a questo servizio ha durata annuale. Non sono ammessi ritiri in corso d'anno. Il servizio di uscita posticipata verrà attivato solo nel caso in cui si raggiunga un numero minimo di 10 iscritti (oppure di 8 qualora i richiedenti siano esclusivamente frequentanti il nido).

SERVIZIO ESTIVO NIDO E SCUOLA D'INFANZIA

(Retta **settimanale** comprensiva del pasto)

FASCIA	REDDITO ISEE	SCUOLA INFANZIA	NIDO DI INFANZIA	NIDO DI INFANZIA
		TEMPO PIENO	TEMPO PIENO	PART TIME
H	Oltre 25.000	€ 65,00	€ 85,00	€ 60,00
G	22.001 - 25.000	€ 63,00	€ 80,00	€ 58,00
F	18.001 - 22.000	€ 60,00	€ 75,00	€ 55,00
E	15.001-18.000	€ 50,00	€ 65,00	€ 50,00
D	10001,00-15.000	€ 45,00	€ 55,00	€ 45,00
C	7001-10.000,00	€ 40,00	€ 50,00	€ 40,00
B	3.501-7.000	€ 30,00	€ 40,00	€ 30,00
A	Inferiore a 3.500	€ 20,00	€ 25,00	€ 20,00

SERVIZIO DI INGRESSO ANTICIPATO e/o POSTICIPATO SCUOLA PRIMARIA

(dal lunedì al venerdì 7.30 - 8.00 nei plessi di Pieve e San Martino)

(dal lunedì al venerdì 7.30 - 8.10 nel plesso del Centro)

(dal lunedì al venerdì 16.10 - 16.40 nel plesso del Centro)

Retta annuale fissa di € 180,00

Per gli utenti residenti nel comune di Guastalla la retta annuale è di €130,00.

Qualora la richiesta sia presentata sia per l'ingresso anticipato che per il servizio posticipato la retta annuale è di € 340,00 per i non residenti e di € 240 per i residenti.

Non è ammesso ritiro in corso d'anno fatte salve comprovate e documentate cause di forza maggiore.

Il pagamento dovrà avvenire in due rate anticipate, da versare entro il 30 Settembre 2018 e il 28 Febbraio 2019, nel rispetto delle modalità che verranno successivamente indicate alle famiglie.

Il servizio verrà attivato dal lunedì al venerdì solo nei plessi dove saranno accolte almeno dieci iscrizioni.

SERVIZIO MENSA CLASSI TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA

Per coloro che frequentano il tempo pieno è prevista la sottoscrizione di un abbonamento mensile

FASCIA	ISEE	ABBONAMENTO MENSILE TEMPO PIENO (AD ECCEZIONE DI SETTEMBRE E	ABBONAMENTO TEMPO PIENO SETTEMBRE	ABBONAMENTO TEMPO PIENO DICEMBRE

		DICEMBRE)		
H	Oltre 25.000,01	€95,00	€40,00	€60,00
G	da 22.000,01 a 25.000	€91,00	€38,00	€55,00
F	Da 18.000,01 a 22.000	€88,00	€36,00	€52,00
E	da 15.000,01 a 18.000,00	€79,00	€32,00	€47,00
D	da 10.000,01 a 15.000	€70,00	€29,00	€42,00
C	da 7.000,01 a 10.000,00	€62,00	€25,00	€36,00
B	da 3500,01 a 7000,00	€44,00	€18,00	€26,00
A	Inferiore a 3500,00	€26,00	€11,00	€16,00

Il pagamento dovrà avvenire in forma anticipata, nei tempi previsti dal regolamento e secondo le modalità che verranno comunicate direttamente agli interessati.

La quote mensili previste sono comprensive dei pasti del mese di giugno.

Gli utenti che usufruiscono del servizio mensa per due o più figli contemporaneamente potranno richiedere per i figli (in ordine di età - dal maggiore al minore) l'applicazione dello scalo fascia, ovvero il pagamento dell'abbonamento corrispondente alla fascia immediatamente inferiore a quella di appartenenza.

SERVIZIO MENSA CLASSI A MODULO SCUOLA PRIMARIA

Per coloro che frequentano le classi a modulo nel plesso del centro è prevista una annuale la retta da pagare in due rate

Fascia ISEE	RETTA ANNUALE
FASCIA H	€ 170,00
FASCIA G	€ 162,00
FASCIA F	€ 158,00
FASCIA E	€ 140,00
FASCIA D	€ 126,00
FASCIA C	€ 110,00
FASCIA B	€ 78,00
FASCIA A	€ 44,00

E' prevista una retta di 100,00 €, pagabili in 2 rate, per chi frequenta la scuola primaria del plesso in frazione San Martino.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA)

FASCIA	ISEE	Costo annuale (andata e ritorno)	Costo annuale (sola andata o solo ritorno)
1	Superiore a 10.000,0	€ 360,00	€ 180,00
2	da 7.000,01 a 10.000,00	€ 324,00	€ 162,00
3	Inferiore a 7.000	€ 288,00	€ 144,00

Gli utenti che usufruiranno del servizio di trasporto scolastico per due figli contemporaneamente pagheranno l'80% del costo previsto per ognuno.

Nel caso di utenti che richiedono il servizio di trasporto scolastico per tre figli o più figli contemporaneamente il costo per ognuno è ridotto al 70%.

Le tariffe così determinate vengono applicate anche per il trasporto individualizzato di alunni diversamente abili.

MICROCHIP PER CANI

Il costo attuale è di 3 euro e potrebbe essere oggetto di variazione a seconda del costo di acquisto degli stessi.

Diritti fissi, di segreteria e tariffe

L'adeguamento degli importi dei diritti fissi, di segreteria e delle tariffe per rimborsi dovuti a vario titolo è stato approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 22/12/2020, con decorrenza 1° gennaio 2021:

voce incasso	normativa/atto	importo
diritti fissi per carta identità cartacea	art.291 R.D. n.635/40 art.12-ter legge n.68/93	€ 5,15
diritti fissi per smarrimento carta identità cartacea	art. 291 R.D. n.635/40 raddoppio per smarrimento/deterioramento	€ 10,30
diritti segreteria per carta identità	tab. D punto 6 + c.9 legge n.604/62	€ 0,25
Rimborso Carta identità elettronica (CIE)	Art 1 del decreto 26/5/2016 ministero dell'Economia	€ 16,79
diritti segreteria (in bollo)	tab. D punto 6 legge n.604/62	€ 0,50
diritti segreteria (in esenzione da bollo)	tab. D punto 6 + c.9 legge n.604/62	€ 0,25
ricerca anagrafica (in bollo)	tab. D punto 6-bis legge n.604/62	€ 5,00
ricerca anagrafica (in esenzione da bollo)	tab. D punto 6-bis+ c.9 legge	€ 2,50

bollo)	n.604/62	
fotocopie (A4 e A3) per accesso agli atti	art.25 legge n.241/90	B/N € 0,20 x A4 - € 0,30 x A3 Colori € 0,30 x A4 - € 0,50 x A3 Il fronte-retro viene equiparato al costo di n.2 fotocopie
copie su compact disc per accesso agli atti	art.25 legge n.241/90	€ 10,00
tariffa per concessione uso sala civica	Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 04/02/2009	Mezza giornata con riscaldamento 33 euro, senza 18 euro. Intera giornata con riscaldamento 65 euro, senza 35 euro.

Canone per concessione uso Sala Civica

Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento per la concessione in uso della Sala Civica, approvato con Deliberazione consiliare n. 7 del 28/1/2009, la concessione è subordinata al pagamento di un canone comprensivo dei consumi per utenze, dell'usura dei beni mobili e degli arredi, apertura, chiusura, sorveglianza, assistenza, uso della strumentazione e pulizia. Detto canone è stato ridefinito con Deliberazione di G.C. n.7 del 4/2/2009, come di seguito indicato, e viene mantenuto inalterato:

- Periodo invernale: € 33,00 x ogni frazione giornaliera;
€ 65,00 x intera giornata;
- Periodo estivo: € 18,00 x ogni frazione giornaliera;
€ 35,00 x intera giornata.

Settore demografico

Tariffe per uso sale di edifici comunali per celebrazione matrimoni civili e costituzione delle unioni civili

La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili sono attività istituzionali gratuite quando si svolgono all'interno della Sede Municipale, negli orari di funzionamento del Servizio di Stato civile. Su domanda degli interessati, il matrimonio civile e la costituzione dell'unione civili possono essere officiate anche fuori dall'orario di servizio e/o in edificio comunale diverso dalla sede municipale, ma con il pagamento di apposite tariffe, rideterminate con Deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 31/03/2020 secondo lo schema seguente:

Sale	Orario di servizio		Fuori dall'orario di servizio	
	Residente	Non residente	Residente	Non residente
Sala del Consiglio				
Sala della Giunta	gratuito	gratuito	€ 140,00	€ 180,00
Ufficio del Sindaco				

Sala del Camino	€ 350,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 500,00
-----------------	----------	----------	----------	----------

Diritto fisso per accordo di separazione personale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio

Il diritto fisso di cui all'art. 12, comma 6, del decreto legge 12/9/2014, n. 132, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 10 novembre 2014, è previsto all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi dai coniugi innanzi al sindaco, quale ufficiale dello stato civile del comune di residenza di uno di loro o del comune presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio. Con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 20/1/2015 detto diritto fisso è stato equiparato all'importo dell'imposta di bollo prevista per le pubblicazioni di matrimonio che, attualmente, è di € 16,00.

Tariffe del servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali

Le tariffe del servizio in oggetto, approvate con Deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 2/11/2004, sono state ridefinite al netto dell'IVA con Deliberazione di Giunta comunale n. 23 dell'8/3/2016, confermando gli importi fissati dalla citata Deliberazione n. 151/2004, secondo la seguente articolazione:

- contributo fisso di € 20,49 - oltre IVA nella misura di legge - da pagarsi una sola volta, a titolo di rimborso spese, che comprende le spese di allacciamento e derivazione, piccoli lavori di muratura, fornitura ed installazione del portalamпада e della prima lampadina;
- canone di utenza di € 13,11 - oltre IVA nella misura di legge - da pagarsi a cadenza annuale comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.

Detti importi continuano ad essere in linea con le spese sostenute per il servizio che viene gestito in economia diretta, pertanto, non se ne prevede l'aumento dal 2005.

Tariffe delle operazioni cimiteriali

Per le operazioni cimiteriali svolte dal personale addetto, che comprendono lavori di scavo e/o muratura, oltre ai materiali necessari per la raccolta dei resti mortali (inconsunti e non), allo scopo di collocare le spoglie dei defunti secondo le disposizioni dei loro familiari, le tariffe da porre a carico dei richiedenti ed applicabili indistintamente nei cimiteri del Comune di Guastalla (Urbano, San Girolamo, San Martino, San Rocco) a copertura delle relative spese, rimangono quelle stabilite con Deliberazione di Giunta comunale n.103 del 17/12/2019 in vigore dal 01/01/2020:

N°	DESCRIZIONE LAVORO	TARIFFA in €
1	Tumulazione in loculo in elevazione	140,00
2	Tumulazione in loculo speciale (interrato sotto il portico) e tomba di famiglia	150,00
3	Tumulazione in loculo sotterraneo (cassone)	250,00
4	Inumazione	300,00
5	Inumazione di parti anatomiche riconoscibili e di prodotti del concepimento	80,00

	(dimensione massima della cassetta pari a 55 cm)	
6	Tumulazione di resti mortali e/o urne cinerarie in celletta ossario	80,00
7	Tumulazione di resti mortali e/o urne cinerarie in loculo	100,00
8	Esumazione	366,00
9	Esumazione di parti anatomiche riconoscibili e di prodotti del concepimento	110,00
10	Estumulazione da loculo in elevazione, con raccolta resti mortali	150,00
11	Estumulazione da loculo sotterraneo (cassone), con raccolta resti mortali	400,00
12	Estumulazione da loculo speciale (interrato sotto il porticato) e tomba di famiglia, con raccolta resti mortali	300,00
13	Estumulazione, ai fini della traslazione, di resti mortali o ceneri	100,00
14	Estumulazione feretro, ai fini della traslazione, da loculo in elevazione	120,00
15	Estumulazione feretro, ai fini della traslazione, da loculo sotterraneo (cassone)	300,00
16	Estumulazione feretro, ai fini della traslazione, da loculo speciale (interrato sotto il portico) e tomba di famiglia	250,00
17	Dispersione delle ceneri provenienti dalla cremazione di cadaveri nel "Giardino delle rimembranze"	200,00
18	Targhetta commemorativa per i defunti le cui ceneri sono state disperse nel "Giardino delle rimembranze"	25,00
19	Conferimento delle ceneri provenienti dalla cremazione di cadaveri nel cinerario comune (Marble Chaple)	200,00
20	Conferimento delle ceneri provenienti dalla cremazione di esiti di fenomeni cadaverici conservativi, parti anatomiche riconoscibili, ossa, prodotti abortivi o feti nel cinerario comune (Marble Chaple)	Gratuito (art.4, comma 2, lett. D del Regolamento Comunale di P.M.)

Tariffe delle concessioni cimiteriali

Le tariffe delle concessioni cimiteriali, approvate con apposite deliberazioni di Giunta comunale, sono state determinate secondo la tipologia di sepoltura ed è previsto che vengano annualmente aggiornate in base alle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertati dall'Istat, intervenute nell'anno precedente, prendendo a riferimento il mese di dicembre.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 19/02/2019 è stato sospeso fino a nuova deliberazione il suddetto aggiornamento delle tariffe delle concessioni cimiteriali, poiché, sulla base degli aggiornamenti eseguiti negli anni precedenti con la cadenza deliberata, si era determinato un aumento annuale costante di dette tariffe che, con le uniche eccezioni per l'anno 2014 (-0,1 %) e per l'anno 2015 (0,00 %), ha comportato nei 15 anni precedenti il 2019 un incremento del 22,00 % circa. Per il 2021, invece, le tariffe non hanno subito modifiche avendo accertato la negatività dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertati dall'Istat, intervenute nell'anno precedente (prendendo a riferimento il mese di dicembre del 2020 l'indice è risultato essere - 0,2 %).

Cimitero	Tipologia sepoltura	Costo concessione 2018
	Loculi ala est (lapide compresa)	2.908
	Loculi ala ovest (lapide compresa)	2.908
	Loculi arcate monumentale (1^, 5^ e 6^ fila)	1.227
	Loculi arcate monumentale (2^, 3^ e 4^ fila)	1.841
	Loculi sotterranei galleria + botole	491

CIMITERO URBANO	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	589
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei concessi a partire dal 01/01/1989)	2.500
	Ossari ala est (lapide compresa)	681
	Ossari ala ovest ampliati (lapide compresa)	1.100
	Ossari monumentale	429
	Ossari doppi monumentale	552
	Tombe di famiglia ala est (6 loculi)	63.994
CIMITERO S. GIROLAMO	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila)	1.227
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila)	1.841
	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila) ampliamento 2010	1.720
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila) ampliamento 2010	2.332
	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	589
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei concessi a partire dal 01/01/1989)	2.500
	Ossari	429
Ossari doppi	552	
Ossari (1^, 2^, 3^, 4^ fila) ampliamento 2010	491	
CIMITERO S. ROCCO	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila)	1.227
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila)	1.841
	Loculi lato ovest (1^ e 5^ fila - lapide compresa)	1.720
	Loculi lato ovest (2^, 3^ e 4^ fila - lapide compresa)	2.332
	Loculi lato nord-ovest (lapide compresa) ampl. 2006	2.755
	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	589
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei concessi a partire dal 01/01/1989)	2.500
Ossari	429	
Ossari doppi	552	
Ossari lato ovest (lapide compresa)	491	
Ossari lato nord-ovest (lapide compresa) ampliamento 2006	645	
CIMITERO S. MARTINO	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila)	1.227
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila)	1.841
	Loculi ampliamento (1^, 5^ e 6^ fila)	2.088
	Loculi ampliamento (2^, 3^ e 4^ fila)	2.454
	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	589
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei concessi a partire dal 01/01/1989)	2.500
	Ossari	429
Ossari doppi	552	
Ossari ampliamento	491	
Tombe di famiglia ampliamento	38.409	

BIGLIETTI ED ABBONAMENTI SPETTACOLI STAGIONE TEATRALE

PREZZI ABBONAMENTI INTERI	PREZZI ABBONAMENTI RIDOTTI (30% GIOVANI < 26 ANNI - > 65 – PORTATORI HANDICAP
----------------------------------	--

Poltrona 147,00 €	Poltrona 100,00 €
Posto Palco Centrale I° e II° ord. 128,00 €	Posto Palco Centrale I° e II° ord. 90,00 €
Posto Palco Lat I° e II° ord. 114,00 €	Posto Palco Lat I° e II° ord. 80,00 €
Posto Palco III° ord. 93,00 €	Posto Palco III° ord. 65,00 €

PREZZI BIGLIETTI SINGOLO SPETTACOLO INTERI	PREZZI BIGLIETTI SINGOLO SPETTACOLO RIDOTTI
Poltrona 22,00 €	Poltrona 18,00 €
Palco I° e II° ord. 22,00 €	Palco I° e II° ord. 18,00 €
Palco III° ord. 17,00 €	Palco III° ord. 12,00 €
Loggione 10,00 €	Loggione 7,00 €

TARIFE BIGLIETTERIA PER SPETTACOLI TEATRO RAGAZZI.

- Spettacoli scolastici € 4,50 (gratuito per disabili ed insegnanti)
- Spettacoli in lingua straniera € 10,00 (gratuito per disabili ed insegnanti)
- Spettacoli domenicali o festivi – interi € 5,00 (gratuito per disabili ed insegnanti)
- Spettacoli domenicali o festivi – ridotti € 3,00

TARIFE PER L'ACCESSO ALLE ESPOSIZIONI DI PALAZZO DUCALE

- Biglietto intero € 5,00
- Biglietto ridotto (giovani con meno di 26 anni e pensionati con più di 65 anni) € 3,00
- Biglietto gratuito per categorie protette, istituzione scolastiche o su base normativa
- Visita guidata alla sola quadreria € 2,00 (gratuito per categorie protette, istituzione scolastiche o su base normativa)

TARIFE PER IL CINEMA ESTIVO

- Biglietto intero € 4,00 – ridotto € 2,00

TARIFE UTILIZZO CAMPI DA CALCIO COMUNALI

Tariffa 1	Tariffa oraria in € per allenamenti	Tariffa oraria per impianto con uso illuminazione	Tariffa oraria in € per partita	Costo partita con uso illuminazione
AICS Campo 1	€ 30,00	€ 44,00	€ 69,00	€ 101,00
AICS Campo 2	€ 25,00	€ 39,00	€ 58,00	€ 90,00
AICS Campo 3	€ 20,00	€ 34,00	€ 46,00	
AICS Campo 4	€ 15,00	€ 29,00	€ 35,00	
San Rocco	€ 20,00	€ 34,00	€ 46,00	€ 78,00
San Girolamo	€ 10,00		€ 30,00	
Nelson Ferrarini	€ 20,00		€ 46,00	

Tariffa 2	Tariffa oraria in € per allenamenti	Tariffa oraria per impianto con uso illuminazione	Tariffa oraria in € per partita	Costo partita con uso illuminazione
AICS Campo 1	€ 26,00	€ 37,00	€ 59,00	€ 86,00
AICS Campo 2	€ 21,00	€ 33,00	€ 49,00	€ 77,00
AICS Campo 3	€ 17,00	€ 29,00	€ 39,00	
AICS Campo 4	€ 13,00	€ 25,00	€ 30,00	
San Rocco	€ 17,00	€ 29,00	€ 39,00	€ 66,00
San Girolamo	€ 9,00	€ -	€ 26,00	
Nelson Ferrarini	€ 20,00		€ 39,00	

TARIFFE UTILIZZO PALESTRE

Palestre	Tariffe 1		Tariffe 2	
	Allenamento	Partita	Allenamento	Partita
Liceo	€ 16,00	€ 29,00	€ 13,00	€ 23,00
Russell	€ 16,00	€ 29,00	€ 13,00	€ 23,00
Bisi	€ 14,00	€ 25,00	€ 12,00	€ 20,00
Rossi	€ 18,00	€ 30,00	€ 15,00	€ 25,00
Primo Maggio	€ 18,00	€ 30,00	€ 15,00	€ 25,00

TARIFFE UTILIZZO CAMPO COPERTO DA CALCIO A CINQUE (CALCETTO) E IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA

Tariffa 1	Solo Campo	Illuminato	Illuminato e riscaldato
AICS campo 1	€ 22,00	€ 27,00	€ -
AICS campo 2	€ 22,00	€ 27,00	€ -
AICS campo 3	€ 22,00	€ 27,00	€ 30,00
AICS campo 4	€ 22,00	€ 27,00	€ 30,00
Tariffa 2	Solo Campo	Illuminato	Illuminato e riscaldato
AICS campo 1	€ 19,00	€ 23,00	€ -
AICS campo 2	€ 19,00	€ 23,00	€ -
AICS campo 3	€ 19,00	€ 23,00	€ 26,00
AICS campo 4	€ 19,00	€ 23,00	€ 26,00

Tariffa 1	Pista + spogliatoio mensile	Pista + spogliatoio giornalieri
Anello atletica	€ 13,00	€ 3,50
Tariffa 2	Pista + spogliatoio mensile	Pista + spogliatoio giornalieri

Anello atletica	€ 10,00	€ 2,50
-----------------	---------	--------

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Le tariffe, che sono relative al costo di diffusione dei messaggi pubblicitari ed ai canoni di occupazione suolo pubblico, compreso quello mercatale, sono state stabilite con deliberazione di Giunta Comunale nr. 36 del 27 aprile 2021, cui si rimanda.

POLITICHE TRIBUTARIE

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente. Da ultimo, a partire dal 2020, è stato introdotto il provvedimento relativo alla cosiddetta "nuova IMU" – L. 160/2019, che, nella sostanza, incorpora sia la precedente IMU che la precedente TASI.

Nonostante questa ulteriore "variabile" si può affermare di poter ormai contare su basi finanziarie consolidate, su cui costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato si rimanda ai prospetti che seguono e si evidenziano le attuali misure assunte dall'ente con riferimento alle principali voci tributarie (Addizionale comunale all'Irpef, IMU e TARI), tenuto conto che anche per il 2021 si è dovuto fare i conti con le conseguenze di non poca rilevanza dovute all'epidemia sanitaria tuttora in corso da COVID_19; presumibilmente gli effetti finanziari negativi dovuti all'emergenza sopra indicata potranno produrre conseguenze anche sulle finanze del triennio entrante (2022_2024).

E' doveroso sottolineare che nel 2020, anno di inizio dell'emergenza sanitaria, sul fronte tributario il nostro ente non ha subito ripercussioni negative, in quanto le risultanze finali del gettito dei singoli tributi hanno fatto rilevare valori in linea con gli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili; questo fatto fa ritenere che il nostro tessuto socio-produttivo, nonostante la crisi sanitaria, abbia comunque retto.

In un primo momento l'incognita principale rimaneva legata al gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF che, per come la riscossione del tributo è strutturata (le somme si incassano principalmente con un anno di ritardo rispetto al periodo di competenza), avrebbe potuto evidenziare criticità nel 2021 riferite anche alla competenza del 2020; considerati i dati di preconsuntivo si può affermare che anche nel corrente esercizio il gettito dell'imposta rispecchia le attese.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

A partire dal 2020 il Comune di Guastalla ha applicato l'imposta con aliquota unica dello 0,7%, elevando il limite di totale esenzione per i contribuenti con reddito fino a 15.000,00 €.

Questa scelta è stata effettuata dopo idonee valutazioni sia di carattere strettamente finanziario, che anche di opportunità in prospettiva, ritenendo più corretta ed efficace la gestione con aliquota unica per i seguenti motivi:

- il sistema del prelievo a scaglioni risulta eccessivamente favorevole per i contribuenti collocati nelle fasce di reddito più elevate;
- l'aliquota unica non comporta aumenti eccessivi per i contribuenti collocati nelle fasce di reddito più basse;
- nel complesso l'aliquota unica garantisce maggiore equità in quanto i redditi più elevati non potranno beneficiare delle aliquote ridotte per la quota di reddito corrispondente alle fasce più basse.

Inoltre va rilevato che, dal punto di vista economico finanziario, l'ente potrà beneficiare di un gettito maggiore con un contenuto incremento delle imposte a carico dei singoli contribuenti, ampliando la propria capacità di investimento, con particolare attenzione alla manutenzione straordinaria obbligatoria dei principali immobili di proprietà comunale. Quanto precede andava considerato al netto di eventuali valutazioni di conseguenze finanziarie negative dovute all'emergenza sanitaria, qualora si fossero in seguito riscontrate; poiché nel 2020 si era provveduto a ridurre prudenzialmente la previsione del gettito di questa imposta nella misura di 50.000,00 € ipotizzando una minore entrata conseguente la chiusura prolungata di moltissime sedi di attività lavorative, non avendo rilevato tale minore entrata a rendiconto, la suddetta somma potrà essere utilizzata per limitare sofferenze del 2021 e/o del triennio entrante.

Per il triennio 2022 -2024, pur non vedendo ancora l'orizzonte temporale per il termine dell'emergenza in corso, il nostro ente adegua le proprie previsioni a quello che effettivamente costituisce a regime il gettito certo dell'imposta con aliquota unica; le stime di gettito provengono dai dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Portale del Federalismo fiscale.

Si evidenzia che il gettito considerato nelle previsioni dal Comune è comunque sostanzialmente inferiore a quello che viene indicato dal MEF come gettito massimo, a seguito di previsione prudenziale da parte del nostro ente. Anche nel prossimo triennio sarà necessario un continuo monitoraggio dell'andamento dell'imposta, allo scopo di prevenire effetti finanziari negativi legati alla possibilità del perdurare dell'emergenza sanitaria in corso.

IMU

Come sopra anticipato, dal 2020, a seguito dell'emanazione della Legge nr. 160/2019, è stato introdotto un nuovo regime tributario relativo a questa imposta, che incorpora anche la TASI, essendo stato abrogato il precedente sistema denominato IUC (Imposta Unica comunale), salvo per quanto riguarda la Tassa Smaltimento rifiuti.

A partire dal 2020, come già definito nel mese di dicembre 2021 in occasione della presentazione del bilancio di previsione, la nuova IMU è applicata sul territorio comunale con le seguenti aliquote e detrazioni:

- **4,9 per mille per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 – e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.**
- **Aliquota agevolata al 7,6 per mille per fabbricati abitativi concessi in comodato d'uso gratuito a parenti fino al primo grado.**
- **9 per mille per fabbricati ad uso abitativo diverso dai precedenti.**
- **8,6 per mille per i restanti immobili.**
- **detrazione per abitazione principale (considerata di lusso) 200,00 € rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**
- **1,00 per mille Fabbricati rurali strumentali.**
- **2,50 per mille Fabbricati costruiti dall'impresa e destinati alla vendita (cosiddetti "beni merce").**

Le leggi di stabilità degli ultimi anni hanno imposto, fino al 2018 compreso, di non variare in aumento le aliquote del 2015, introducendo allo stesso tempo agevolazioni per gli immobili ad uso abitativo concessi in comodato gratuito a parenti od affini secondo criteri e condizioni prestabilite ed esenzioni dal pagamento dell'imposta per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti sempre secondo crite-

ri e condizioni prestabilite. I contribuenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge sono tenuti a dimostrarlo come da previsione normativa. Le tariffe attualmente in vigore, già confermate anche nel 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, si prevedono invariate anche per il triennio 2022-2024.

Nel corso del 2020, rispettivamente con deliberazioni di Consiglio Comunale nr. 21 e nr. 22 in data 23 settembre, sono stati definiti il Nuovo Regolamento e le aliquote del tributo a seguito della Legge 160/2019 sopra citata.

TARI (TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI)

La Tassa sullo smaltimento rifiuti (TARI) è applicata a tutti gli immobili ed aree che possono produrre rifiuti con differenti tariffe che prevedono sia una quota fissa, determinata in base alla superficie calpestabile, che una quota variabile, commisurata al numero dei componenti la famiglia per le utenze domestiche ed al tipo di attività esercitata per quelle non domestiche.

Le tariffe, che devono garantire la copertura dei costi gestionali di smaltimento e connessi nella percentuale del 100%, sono annualmente determinate previa approvazione di un piano finanziario generale del servizio.

Anche per questo tributo le previsioni del prossimo triennio dovranno fare necessariamente i conti con le conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso e, per tale motivo, la predisposizione del nuovo piano finanziario è prevedibile in deroga rispetto ai termini approvazione del nuovo bilancio del periodo 2022-2024.

Per il 2020 ed il 2021 l'Amministrazione comunale ha previsto diverse agevolazioni per le categorie di contribuenti maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria, grazie soprattutto a specifico finanziamento da parte dello stato centrale ed è evidente che, perdurando il periodo emergenziale, le stesse misure potrebbero essere proposte anche nel corso del prossimo triennio, compatibilmente con la disponibilità di finanziamento.

Con deliberazione nr. 20 del 28.06.2021 sono state approvate le tariffe per l'anno in corso, a copertura del piano finanziario approvato da ARERA. Allo stato attuale, anche per il prossimo triennio, tutto considerato, non sono prevedibili sostanziali modifiche dei valori di bilancio, che nelle esposizioni finanziarie riportano al momento i valori del triennio in corso, salvo quelle necessarie alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse per emergenza COVID. Si conferma, inoltre, che l'insieme dei proventi da tariffe per i servizi di smaltimento registra una mole di insoluto che, dopo tutte le possibili azioni di recupero pre riscossione coattiva, si attesta attorno al 10%.

Pur con un adeguato ricorso alla riscossione coattiva è già stato necessario il ricarico sui piani finanziari a partire dal 2017 di alcune somme definitivamente insolute degli anni precedenti. A partire dal mese di settembre 2020 è ripresa l'attività generale di accertamento, che ha consentito di rilevare nuovi contribuenti da iscrivere a ruolo o, in alcuni casi, la rettifica delle superfici da sottoporre a tassazione.

L'approvazione del nuovo piano finanziario 2022 è prevista entro il mese di dicembre, salvo proroghe di legge.

*Risorse strumentali - Programmi e progetti di investimento***NUOVI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2022-2024**

Si espongono di seguito, in questa fase, i principali investimenti per “settore di intervento” previsti per il triennio 2022_2024 sulla base dello schema di piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche, in corso di adozione da parte della Giunta Comunale, qui elencati in materia sintetica ed aggregata nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Ristrutturazione immobili	300.000,00
Interventi sul verde pubblico e ambiente	660.000,00
Manutenzione edifici scolastici	450.000,00
Interventi su impianti sportivi	350.000,00
Interventi sulla viabilità	563.000,00
Manutenzione cimiteri	350.000,00
Acquisti e forniture 2022 -2023	1.171.518,91
TOTALE	3.844.518,91

Gli investimenti di cui sopra trovano corretta ed idonea allocazione nelle singole annualità del bilancio del triennio entrante e riguardano gli investimenti di importo singolarmente superiore a 100.000,00 €.

Si espongono di seguito i valori degli acquisti e forniture superiori a 40.000,00 € per quanto attiene al biennio 2022_2023:

- Appalto per la gestione del Canone Unico patrimoniale per € 59.626,66
- Servizio di pulizia e sanificazione locali immobili comunali per € 278.000,00
- Servizi assicurativi per € 250.000,00
- Redazione Piano urbanistico generale per € 583.892,25.

GESTIONE DEL PERSONALE E OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

In questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni dell'obiettivo di Finanza Pubblica e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

Analisi della consistenza del personale

Nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022 si sono verificati e si verificheranno i seguenti movimenti di personale (assunzioni cessazioni/mobilità interne riferite al personale in ruolo):

profilo	Servizio/Settore	cessazione il	motivo
Geometra cat. C	Ambiente	1/3/2021	Vincitore di concorso presso altra PA con diritto alla conservazione del posto fino al 31/08/2021
Funzionario Amm.vo cat. D	Cultura, Turismo e sport	1/4/2021	Collocamento a riposo
Istruttore Amm.vo contabile cat. C	Segreteria	19/6/2021	Collocamento a riposo
Esecutore amm.vo Specializzato cat B	Centralino	1/7/2021	Collocamento a riposo
Istruttore Amm.vo cat. C	demografico	12/07/2021	Trasferimento per mobilità interna
Funzionario Tecnico cat. D ex art. 110 c 1	Lavori Pubblici	1/1/2022	Fine incarico
Collaboratore Amm.vo cat B3	Territorio e programmazione	21/02/2022	Collocamento a riposo

Durante l'anno 2021 state manifestate, dai competenti responsabili, le seguenti esigenze:

- Settore Demografico, con richiesta di un ulteriore posto di "Istruttore Amm.vo contabile" cat. C;
- Area Lavori Pubblici e patrimonio con richiesta di un "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D;
- Settore Sociale, Pubblica istruzione e Relazione col pubblico richiesta di n. 2 Assistenti sociali;
- Settore Territorio e Programmazione: sostituzione del Collaboratore Amm.vo cat B3 in tempo utile per il passaggio di consegne mediante sostituzione con personale di Categoria C.

Con deliberazione n. 44/2021 e con il presente documento si è stabilito di procedere nel modo seguente:

profilo	Servizio/ Settore	modalità di copertura del posto	note
Geometra cat. C	Ambiente	per la sostituzione nel periodo si procede con lavoro in somministrazione	dipendente cessato dal servizio
Funzionario Amm.vo cat. D	Cultura, Turismo e sport	Concorso pubblico/concorso interno	
Istruttore Amm.vo contabile cat. C	Segreteria	Mobilità esterna	Fabbisogno confermato -Autorizzata

			con deliberazione n. 27 del 6/04/2021 Assunzione effettuata
Esecutore amm.vo Specializzato cat B	Centralino	Trasformazione del posto in Istruttore amm.vo contabile cat. C – mobilità interna dal settore demografico	Posto trasformato e coperto tramite mobilità interna
Istruttore Amm.vo contabile cat. C	Demografico	Mobilità esterna	Fabbisogno confermato -Autorizzata con deliberazione n. 27 del 6/04/2021 Assunzione effettuata
Istruttore Amm.vo contabile cat. C	Demografico	Mobilità esterna	Nuovo posto - Autorizzata con deliberazione n. 27 del 6/04/2021 Assunzione effettuata
Istruttore Direttivo Tecnico cat. D	Area Lavori Pubblici	concorso pubblico per categoria D	concorso pubblico a Gennaio 2022
n. 2 Assistenti sociali	Sociale, pubblica Istruzione, relazioni col pubblico	Concorso per l'assunzione di un' unità entro fine 2021 e programmazione dell'assunzione della seconda in seguito	Concorso espletato
Collaboratore Amm.vo cat B3	Territorio e programmazione	Trasformazione del posto in "Istruttore amm.vo" cat. C e assunzione mediante scorrimento di graduatoria di altro ente	

L'Ente sta valutando positivamente la facoltà di applicare l'art. 22, comma 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (decreto Madia), come modificato dall'art. 1, comma 1 *ter*, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto Milleproroghe) che stabilisce che "Per il triennio **2020-2022**, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il **30 per cento** di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001".

La situazione di personale al 01/11/2021 (dotazione e fabbisogno) è la seguente:

CAT/POS	Presenze in servizio
A	1
B	5
B3	2
C	32
D	12
D3	6
Dir	1
Totale di Ruolo	58
Personale non di ruolo	1
Totale complessivo	59

ALTRE AREE DIVERSE DA QUELLE SOTTO RIPORTATE

CAT/POS	Presenze in servizio
A	1
B3	1
C	14
D	7
D3	2
Dir	1
Totale complessivo	26

AREA DEMOGRAFICO STATISTICA

CAT/POS	Presenze in servizio
C	6
D3	2
Totale complessivo	8

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CAT/POS	Presenze in servizio
C	3
D	2
D3	1
Totale complessivo	6

AREA TECNICA

CAT/POS	Presenze in servizio
B	5
B3 →C	1
C	8
D	3

D3	1
Totale complessivo	18
Totale non di Ruolo	1
Totale complessivo	19

Situazione rispetto alla normativa sui vincoli di finanza pubblica

Con il 2019 sono definitivamente venuti meno gli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dalla varie normative che si sono susseguite negli anni in materia di “patto di stabilità” prima e “pareggio di bilancio” in seguito. Per altro, i suddetti vincoli, come già indicato negli ultimi atti programmatici approvati in ordine di tempo, erano già stati notevolmente attenuati nel corso del 2018.

Tutto quanto sopra esposto è conseguenza degli effetti della Sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018 che, già nel 2018, aveva sbloccato gli avanzi di amministrazione accumulati dalle amministrazioni comunali, consentendo di fatto la disponibilità di maggiori risorse per gli investimenti; a partire poi dal 2019 al cosiddetto “sblocco degli avanzi”, si sono aggiunti anche quelli di altre risorse precedentemente non utili ai fini del pareggio di bilancio (Risorse provenienti da eventuale ricorso al prestito e possibilità di utilizzo dell’avanzo anche per spese non di investimento).

In considerazione di quanto sopra indicato si può affermare che al momento attuale la programmazione risulta di fatto più agevole, rispetto agli anni precedenti, nel senso che un ente può liberamente programmare di spendere tutte le risorse che riesce ad avere a disposizione senza incorrere in pesanti sanzioni.

Nonostante la maggior possibilità di utilizzo delle risorse a disposizione l’ente sarà comunque tenuto a perseguire, nelle scelte gestionali di carattere finanziario, la situazione di pareggio complessivo del proprio bilancio, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per gli investimenti.

A tal riguardo si specifica che il Rendiconto del 2020, approvato lo scorso mese di aprile, così come la gestione in corso per l’anno 2021, hanno garantito e stanno continuando a garantire il rispetto di tutte le norme di finanza pubblica per quanto riguarda gli equilibri finanziari di bilancio.

Da segnalare che, con riferimento agli obiettivi generali di programmazione dell’ente, in conseguenza degli effetti finanziari negativi dovuti all’emergenza sanitaria in corso, il nostro ente con specifici atti degli organi competenti ha previsto 3 monitoraggi particolari dell’andamento finanziario, al fine di mettere in sicurezza e salvaguardare le condizioni di pareggio di bilancio; sono previste al riguardo analisi nei mesi di luglio, settembre/ottobre e novembre, allo scopo di garantire il costante permanere delle condizioni di pareggio.

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

Segreteria Generale

Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario generale. Rientrano, inoltre, le attività di protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio.

Oltre al mantenimento dello standard di servizio erogato sino ad oggi:

- si proseguirà nelle attività di semplificazione dell'attività amministrativa e di miglioramento della trasparenza anche con l'implementazione dei contenuti del sito web istituzionale e dei servizi ad esso connessi al fine di agevolare la fruizione dei contenuti anche su dispositivi mobili;
- si procederà ad un aggiornamento del ciclo documentale di dematerializzazione dei procedimenti, con aggiornamento del manuale di protocollo ed attivazione della automazione della protocollazione, della fascicolazione digitale ed implementazione delle procedure di invio in conservazione dei documenti amministrativi informatici (dalla documentazione di protocollo, agli atti amministrativi ed alle fatture elettroniche e dei contratti).

Servizi finanziari

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando, nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in tre direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi anche in relazione alle proprie partecipazioni. In linea di massima ognuno di questi ambiti può anche essere inteso come un'entità autonoma in cui scomporre il bilancio. Di norma, le scelte inerenti i programmi devono tener conto del principio per cui, almeno in linea teorica, eventuali eccessi di risorse correnti possono contribuire a finanziare gli investimenti, mentre non è ammesso il contrario salvo specifiche disposizioni espressamente derogatorie.

Programmazione ed equilibri patrimoniali

Si dà atto, come già esplicitato in occasione della presentazione del Rendiconto 2020, che qui si richiama, che il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune, vanno a costituire il riepilogo della ricchezza comunale, che non può essere considerato estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

L'ultima situazione patrimoniale, approvata in occasione della presentazione del rendiconto 2020 lo scorso mese di aprile, evidenzia che l'ente si trova con una situazione creditoria soddisfacente, in quanto

i crediti di difficile realizzazione trovano idonea copertura con il rispettivo accantonamento a Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Risulta positiva anche la situazione sul fronte dell'indebitamento, anche poiché l'ente non utilizza da molti anni tale leva per finanziare i propri investimenti.

IL patrimonio dell'ente è ormai stabilmente valutato ed aggiornato secondo i principi dettati dal Dlgs. Nr. 118/2011.

Tale circostanza consente una corretta predisposizione del bilancio consolidato con le proprie società ed organismi partecipati, adempimento cui l'ente ha dato corso nel mese di settembre 2021 per la quinta volta. Delle operazioni di aggiornamento del patrimonio è stata incaricata una società esterna selezionata con procedura ad evidenza pubblica.

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Partendo dal presupposto che l'ente non possa vivere al di sopra delle proprie possibilità ed allo stesso tempo non possa nemmeno richiedere ai propri contribuenti più risorse di quanto necessari, per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio, è necessario che le previsioni di spesa siano sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata, tenendo ben presente che utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. A questo proposito si ribadisce che già da tempo il nostro ente non destina oneri di urbanizzazione alla parte corrente, allo scopo di privilegiare gli investimenti.

Questa scelta, con quella precedentemente trattata del non ricorso a nuovo indebitamento, contribuisce a dare sempre maggiore indice di virtuosità al Bilancio del nostro comune; è ovvio che man mano che vengono effettuati i rimborsi delle rate dei mutui e boc in essere, si liberano sempre più risorse da destinare alla gestione dei servizi, con ottime prospettive di ulteriore miglioramento nel brevissimo periodo, pur dovendo fare i conti, per il solo 2022, con il pagamento di buona parte delle rate arretrate dilazionate negli anni dal 2012 al 2020 a causa del sisma.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la propria struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi ed imposte), l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono ed acqua), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. È sempre più raro ed a volte praticamente assente il ricorso a risorse di natura straordinaria o cosiddette "Una Tantum".

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è maggiormente influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in conto capitale.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Nel triennio 2022-2024 non sono attualmente previsti nuovi indebitamenti, anche se verranno tenute in

considerazione eventuali opportunità che prevedano forme di mutuo a "tasso 0 (zero)" o comunque contributi straordinari a fondo perduto, sempre che il ricorso a tali forme di finanziamento non risulti pregiudizievole per la condizione generale del bilancio. Come già specificato a più riprese nei singoli documenti di programmazione, per gli oneri di urbanizzazione, così come per la parte libera di avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, a partire del 2015, l'amministrazione comunale di Guastalla ne ha limitato l'utilizzo per il finanziamento dei soli investimenti, fatta eccezione per una piccola parte di circa 80.000,00 € che nel 2020 è stata destinata al finanziamento di spese correnti conseguenti l'emergenza sanitaria da Covid_19, a seguito di necessità ed espressa deroga di legge. Limitatamente al 2022, in considerazione delle maggiori spese di funzionamento da sostenere, non volendo utilizzare la leva tributaria a disposizione, il comune ha programmato di effettuare alcune manutenzioni correnti sul patrimonio, per un valore di 100.000,00 €, utilizzando oneri di urbanizzazione. Ciò nonostante non sarà pregiudicata la normale capacità di investimento, in quanto contestualmente vengono destinate risorse correnti con vincoli di destinazione, per oltre 147.000,00 €, al conto capitale. Sul fronte dei mutui il Consiglio Comunale dà atto che gli organi competenti sono autorizzati con la deliberazione del presente documento, nel corso del periodo di riferimento della programmazione, ad aderire alle eventuali possibilità di rinegoziazione dei prestiti che fossero previste per gli enti "ex terremotati" e non, qualora se ne verificasse la convenienza.

Finanze e personale

In questa materia si prevede la realizzazione di tutte le attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione e dei servizi offerti dalla stessa. I principali compiti del servizio finanziario sono la redazione dei documenti di programmazione ed il rispetto normativo in materia di finanza pubblica.

Per meglio tenere sotto controllo la gestione degli enti si evidenzia che, a partire dal 2016, è stato introdotto un costante e periodico coordinamento con l'Unione Bassa Reggiana e tutti gli altri enti ad essa aderenti, allo scopo di verificare, anche in corso di esercizio, la condizione di rispetto dei vari vincoli, non solo a livello di singolo ente, ma anche di tutti gli enti dell'Unione stessa congiuntamente. Questo, in quanto sul dato da riferire al singolo comune influisce anche la quota di spese di personale che, in base ai criteri di riparto, viene sostenuta direttamente dall'Unione pur essendo imputabile secondo criteri di riparto precostituiti ad ogni ente.

Sulla scorta dell'esperienza maturata in occasione della predisposizione degli ultimi bilanci, riscontrati i considerevoli vantaggi programmatici e gestionali che si sono rilevati, nonostante la complessità normativa renda difficile tale scelta, anche per il triennio 2022-2024 ci si è posti l'obiettivo di predisporre il bilancio entro il termine di legge ordinario.

Infatti si reputa di non poco conto l'eliminazione degli effetti negativi derivanti dal periodo di gestione provvisoria, che si riflette direttamente sulla capacità di programmazione, rendendola più "snella" ed efficace.

Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente ha dovuto pertanto impostare una politica tributaria a garanzia di un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Con riferimento ai tributi locali il comune normalmente può intervenire con scelte di politica tributaria anche se obiettivo del Comune di Guastalla è di contenere al minimo tali possibilità.

Per ulteriori e più dettagliati riferimenti si rimanda alla sezione precedentemente esaminata relativa alle politiche tributarie, pur evidenziando anche in questa sede che il Comune di Guastalla non intende provvedere ad incremento non obbligatorio di tassazione per tutto il triennio di riferimento.

Nel corso del 2021, a causa dell'emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID_19, tuttora in corso ed alla quale verrà dedicato il prossimo paragrafo di approfondimento finanziario, è stata contenuta, anche

per determinazione volontaria di questa amministrazione comunale, tutta l'attività di accertamento con riferimento alle posizioni di evasione e/o elusione tributaria. Per quanto riguarda il triennio 2022 – 2024, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Unico dei tributi si è programmata la previsione di bilancio secondo i normali trend degli ultimi esercizi.

Principali effetti finanziari conseguenti l'emergenza da COVID_19.

L'emergenza sanitaria, nostro malgrado già più volte citata nelle varie sezioni di questo documento programmatico, continua a comportare effetti negativi non indifferenti sulla gestione finanziaria dell'ente, anche se si può affermare che questa Amministrazione sia ora "rodada" e puntuale nell'effettuare mirati interventi a garanzia del mantenimento in sicurezza degli equilibri contabili generali. Nel corso del prossimo triennio si cercherà di mantenere costante l'impegno a favore del sostegno alle attività economiche in difficoltà a causa dell'emergenza, così come verrà mantenuto alto l'impegno nei riguardi delle situazioni riconducibili ad emergenza alimentare e sociale in genere. Si provvederà inoltre alle necessarie spese per acquisto presidi di sicurezza, sanificazione locali e spese per la sicurezza in genere.

Tutti gli interventi saranno finanziati con contributi specifici dello Stato ed integrati da fondi comunali, così come già avvenuto nella prima fase di pandemia e nel proseguo della stessa.

Sono previsti in particolare almeno tre momenti di verifica del mantenimento in sicurezza del bilancio: la verifica generale degli equilibri e conseguente assestamento previsti per il mese di luglio, una verifica intermedia da collocare fra i mesi di settembre ed ottobre e la verifica finale con conseguente assestamento entro il mese di novembre.

Va sottolineato che le manovre, poste in essere per il 2020 e 2021, produrranno effetti e conseguenze anche nell'immediato futuro, per cui se ne tiene debito conto nella gestione e costante monitoraggio del nuovo bilancio 2022 – 2024.

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Proseguiranno i lavori di manutenzioni degli immobili comunali per una migliore gestione e allocazione delle risorse, intervenendo, laddove necessario, a realizzare interventi straordinari che permettano una riduzione delle spese correnti. Il 2022 sarà dedicato alla prosecuzione della razionalizzazione e riorganizzazione complessiva degli immobili comunali, alla luce anche della imminente conclusione (prevista a metà-fine 2022) dei lavori di rafforzamento locale e miglioramento sismico degli edifici comunali danneggiati dagli eventi sismici del 2012. Infatti si ultimeranno i lavori di sistemazione della ex chiesa di San Carlo, della biblioteca Maldotti e dell'Ex Ospedale. Si dovrà ripensare ad una diversa allocazione del magazzino comunale e dell'archivio cartaceo, visto che l'attuale collocazione all'ex chiesa di San Carlo rappresenta una soluzione temporanea e non idonea, visto anche la richiesta della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali di un suo spostamento. Altro immobile di cui dovrà essere definita la sistemazione è l'ex chiesa del Santissimo Crocefisso o delle Cappuccine, attualmente utilizzata come deposito per il tempietto. Altro tema che si affronterà nel prossimo triennio sarà il reperimento delle risorse per eseguire il progetto di sistemazione del primo piano lato nord dell'ex ospedale, compresa la parte che guarda verso via Spallanzani, il cui progetto esecutivo è in corso di redazione e dovrebbe essere consegnato, con tutte le autorizzazioni necessarie, (VVFF, Soprintendenza, Ausl) per i primi mesi del 2022. In particolare uno sguardo attento dovrà essere rivolto anche a Palazzo Gonzaga di cui è in corso di redazione uno studio di fattibilità per l'inserimento di un ascensore a servizio del primo e del secondo piano e per il recupero degli ambienti sopra la sala dell'antico portico.

Con l'ultimazione del palazzetto dello sport, prevista per fine 2021, il 2022 sarà focalizzato alla sistemazione dei parcheggi esterni delle piscine e dell'anello di atletica per ultimare la sistemazione complessiva dell'area sportiva. Nel successivo biennio, quindi, le risorse economiche disponibili dovranno essere rivolte non già a creare nuove strutture, ma a procedere ad un ammodernamento, aggiornamento

e adeguamento funzionale e impiantistico di quelle esistenti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili scolastici al fine di mantenerli in perfetta efficienza. Nel corso del 2022 si interverrà sulle scuole del centro con l'efficientamento energetico della scuola media e con l'ultimazione delle opere di adeguamento funzionale dei due edifici scolastici. Inoltre nel 2022 o nel 2023, arriveranno finanziamenti per la messa in sicurezza della palestra Bisi e della scuola elementare. Questi ultimi interventi termineranno il percorso di miglioramento e rafforzamento della scuola elementare del centro, percorso iniziato quasi 15 anni fa con il rafforzamento e/o la sostituzione delle volte del primo solaio

Gli anni 2022, 2023 e 2024 saranno dedicati ad un ripensamento complessivo sull'utilizzo di tutto il cospicuo patrimonio immobiliare comunale che in parte dovrà essere riconvertito e in parte alienato. Proseguirà, perciò, il programma di dismissione del patrimonio immobiliare del Comune non più utilizzato per fini istituzionali.

CONSEGUENZE COVID19

SULLA FUNZIONALITA' DELL'UFFICIO

La prosecuzione della pandemia scoppiata lo scorso anno, ha cambiato notevolmente le modalità operative degli uffici. L'ufficio tecnico sta continuando a gestire, in collegamento con il servizio informatico e l'ufficio programmazione lo smart working dei dipendenti, e reperire e fornire tutti i dispositivi di protezione personale quali: mascherine, guanti, dispenser di gel, spray igienizzanti per le postazioni di lavoro, etc. Il SUE, per motivi di sicurezza, sta proseguendo la sospensione del ricevimento del pubblico e dei tecnici, utilizzando solamente sistemi di videoconferenza e analoghi. Con l'ecobonus ed il sismabonus sono aumentate a dismisura le richieste di accesso agli atti che a fine 2021 si prevede arriveranno a oltre 500. Il servizio, nonostante ciò, riesce comunque ad evadere le richieste di accesso entro i termini prescritti dalla normativa vigente (30 giorni) trasmettendo la documentazione richiesta in modalità digitale (scansioni). L'aumento delle richieste di accesso agli atti ha comportato conseguentemente l'aumento delle pratiche edilizie che nel 2021 supereranno abbondantemente quelle del 2020.

Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile -Urp

Il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'art. 14 "Compiti del comune per servizi di competenza statale", attribuisce al comune la gestione dei servizi di competenza statale, in particolare, dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. In relazione ai citati servizi, di norma a diretto contatto con l'utenza, ci si propongono diversi obiettivi finalizzati a razionalizzare i flussi informativi e a predisporre piattaforme e servizi online da mettere a disposizione del cittadino-utente per incentivare l'utilizzo di canali telematici per l'accesso ai servizi comunali. Informatizzare i procedimenti significa ridurre i tempi, evitare spostamenti ai cittadini, ridurre gli illeciti, uniformare le risposte e risparmiare risorse economiche.

L'importanza dell'ingegnerizzazione dei flussi procedurali è stata riscontrata pesantemente durante il lock down disposto dal Governo per contenere la diffusione del contagio da Covid-19, dove i servizi maggiormente informatizzati sono riusciti in primo luogo a non interrompere i servizi al cittadino fornendoli con supporti online, e, in secondo luogo, ma non per ordine di importanza, ad attivare modalità di lavoro in smart working. Durante lo stesso periodo d'emergenza è stata riscontrata la centralità di diverse attività indifferibili anche in situazione di emergenza, la maggior parte delle quali di competenza dei Servizi di Stato Civile, Polizia Mortuaria e Anagrafe, e del Servizio URP, sui quali si dovrà concentrare in primis l'implementazione dei flussi documentali e del miglioramento del livello di informatizzazione di cui al paragrafo successivo "Statistica e sistemi informativi" del medesimo

Programma 01.

Nell'ambito dei suddetti obiettivi, il Servizio Elettore a partire dal 2° semestre dell'anno 2021 ha dato inizio al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali, generali e sezionali, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte del Ministero dell'Interno richiesta nel febbraio del 2020, che comporterà un notevole risparmio di risorse economiche in termini di tempo e di materiali.

Per quanto riguarda lo stato civile, con Decreto del Ministro dell'Interno 9 novembre 2020 è stato approvato il nuovo formato dei moduli per i registri di stato civile, disponendone la riduzione delle dimensioni dei fogli in formato A4, consentendo una migliore razionalizzazione degli spazi destinati alla gestione ed alla conservazione dei registri e una maggiore flessibilità nell'impiego di strumenti informatici, con conseguente risparmio di risorse economiche, disponendo altresì il passaggio dei Comuni a detto formato non oltre il 31/12/2022. In attinenza a quanto sopra evidenziato, preso atto dell'art.12 del D.L. 19/05/2020, n.34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", rubricato "Accelerazione dell'acquisizione delle informazioni relative alle nascite e ai decessi", il Settore Demografico, in collaborazione con il Servizio Informatico, curerà con tempestività la "messa in campo" di tutte le modalità telematiche di acquisizione e trasmissione di dati che i diversi Ministeri coinvolti vorranno definire con l'emanazione di norme tecniche, per migliorare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza nelle pratiche post-mortem e di nascita - tenuto conto della presenza sul territorio comunale di un Presidio Ospedaliero con 200 posti-letto – per limitare al minimo l'intervento in presenza dei terzi coinvolti nel procedimento.

Nel prossimo triennio il Servizio Anagrafe continuerà a ricoprire un ruolo centrale come parte attiva – di concerto con il Ministero dell'Interno e Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.A., azienda italiana di Information Technology controllata al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze del quale è una società in house - nell'implementazione e nello sviluppo di ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), dove il Comune di Guastalla ha migrato già dal 07/05/2018 i dati anagrafici dell'APR comunale (Anagrafe della Popolazione Residente) e dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Ormai prossimo il subentro di tutti i comuni italiani (254 comuni mancanti alla data del 22/06/2021), avendo fatto confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica banca dati centralizzata, si realizzerà a pieno l'obiettivo di semplificare e ottimizzare il sistema anagrafico comunale, l'accesso da parte dei cittadini in possesso di CIE, CNS o SPID alla certificazione anagrafica che li riguarda in ogni Comune del territorio, e la possibilità per gli stessi di prendere visione dei dati registrati nella propria scheda anagrafica ed, in presenza di eventuali errori, di chiederne on line la correzione al comune di residenza. Le pubbliche amministrazioni potranno accedere ai dati contenuti nell'ANPR per l'espletamento dei propri compiti istituzionali (artt. 50 e 62 del D.l.vo n.82/2005 - art.5, commi 1 e 3 del DPCM n.194/2015 e dei relativi allegati C e D); in relazione a tale previsione, la Direzione centrale per i Servizi Demografici presso il Ministero dell'interno dovrà disporre in merito alle modalità per la sottoscrizione delle Convenzioni per l'accesso ad ANPR in modalità visualizzazione per gli enti pubblici e i gestori di pubblici servizi previste dall'articolo 62, comma 3, del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005), così da ridurre la quantità di accessi al Servizio Anagrafe per richieste di accertamenti. In questo modo, si consentirà la libera consultazione per via telematica dei dati anagrafici contenuti nelle proprie banche dati, così come prevede il DPR n. 445/2000 e il Codice dell'amministrazione digitale mediante la stipula di Convenzioni .

In questo ambito si colloca anche l'attività dell'URP che, quale sportello polifunzionale, svolge un'appropriata azione di supporto e servizio nei confronti dell'intera struttura, in particolare, nei servizi demografici, segreteria, tributi, ufficio tecnico, polizia locale, cultura e servizi sociali, nonché funzioni amministrative assegnate dalla Questura (per passaporti e licenze porto d'arma), dalla Regione (SPID) e dal Ministero dell'Interno (CIE).

Il presente programma è strettamente collegato al Programma 09 "Servizio necroscopico e cimiteriale" della Missione, in quanto le competenze dello stato civile hanno una forte connessione con quelle di polizia mortuaria.

Statistica e sistemi informativi

Tenuto conto che per il mese di ottobre 2021 è stata prevista con Decreto del Presidente della Repubblica la ridefinizione della popolazione legale dei Comuni italiani tramite il nuovo strumento dei Censimenti Permanenti della Popolazione e delle Abitazioni, e che, secondo il Piano Generale dei Censimenti adottato da ISTAT il Comune di Guastalla è coinvolto in detta forma censuaria proprio nello stesso periodo, già a partire dal 2° semestre del 2021 il comune sarà impegnato nelle attività pre-censuarie e censuarie secondo il calendario ISTAT. Detta attività censuaria verrà gestita all'interno dell'Ente principalmente dal Settore Demografico, che si avvarrà della stretta collaborazione del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, del Servizio informatico e dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana alla quale, con apposita convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 22/03/2018, è stata conferita la funzione dei servizi in materia statistica (decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. I-bis convertito con modifiche dalla l. 122/2010) integrativa della funzione sistemi informativi, con lo scopo, sostanzialmente, di attuare in Unione le rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale, di seguire le fasi delle rilevazioni previste dall'Istat, assicurando il coordinamento di tutta l'attività statistica del Comune e, al bisogno, curando la selezione dei rilevatori, il tutto con la garanzia del rispetto del segreto statistico ai sensi dell'art.3 del decreto-legge 18/10/2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalle legge 17/12/2012, n.221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.167 del 19/07/2016, nel rispetto del regolamento (CE) n.763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9/07/2008, e dei relativi regolamenti di attuazione.

Afferiscono al programma anche tutte le attività di assistenza e supporto di carattere informatico ai servizi interni dell'ente, al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi e di tutte le procedure informatiche ed applicazioni da essi utilizzate. Il servizio Informatico, che costituisce la struttura operativa del programma, si occuperà sia dell'assistenza informatica che della manutenzione e della sicurezza informatica dell'intero sistema di rete e dei dati da esso trattati, sino al loro invio in conservazione.

Oltre al mantenimento dello standard di servizio erogato sino ad oggi il servizio si occuperà:

- di assistere i servizi nella tenuta e riorganizzazione dei contenuti del sito istituzionale al fine di migliorare fruizione ed in coerenza alle linee guida AGID;
- di assistere i servizi nella implementazione della piattaforma web studiata per fornire al cittadino la possibilità di effettuare in sicurezza pagamenti online al Comune, con l'attivazione di PagoPA e SPID e qualsiasi altro strumento digitale (o app) che possa essere previsto dall'agenda digitale dell'Unione dei Comuni o dal RTD;
- di implementare, di concerto con l'Unione di Comuni Bassa Reggiana, la piattaforma per la per la presentazione online di istanze, dichiarazioni e segnalazioni alla pubblica amministrazione, come previsto dalla vigente prescrizione normativa e dal piano di informatizzazione comunale;
- di mantenere aggiornate le misure minime di sicurezza informatica e disaster recovery, in accordo con quanto definito con Agid e in simbiosi con l'Unione dei Comuni;
- di assistere i servizi nella gestione dei flussi documentali e nella attività di dematerializzazione dei documenti, degli archivi e delle procedure di invio in conservazione dei documenti informatici prodotti all'interno dell'ente;
- di mantenere sempre elevato il livello di informatizzazione dei servizi, sia dal punto di vista delle attrezzature in dotazione, che delle soluzioni informatiche proposte nonché dell'assistenza e della formazione prestata all'utenza interna;
- di implementare, in accordo col RTD e l'unione dei comuni, sistemi di videoconferenza e streaming che possano prevedere collegamenti e riunioni in remoto;

- di sviluppare sistemi informatici in accordo con l'amministrazione al fine di agevolare l'utilizzo dei terminali lavorativi e permettere un futuro sviluppo dello SmartWorking.

03 Ordine pubblico e sicurezza

Il Servizio di Polizia Locale, già dal 2015 è garantito dal Corpo Unico Associato dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, cui è stato definitivamente trasferito tutto il personale di riferimento. Nel corso del 2020 tutte le principali funzioni sono state trasferite nella sede denominata "Ex Tribunale" di proprietà del Comune di Guastalla, allo scopo appositamente attrezzata ed adattata alle necessità di funzione.

L'organizzazione del Corpo Unico prevede la suddivisione del territorio dei Comuni della nostra Unione in tre sub ambiti (Nord – Ovest - Est); il sub ambito Nord comprende i comuni di Guastalla Gualtieri e Luzzara, il sub ambito ovest quelli di Boretto, Brescello e Poviglio ed il sub ambito Est quelli di Novellara e Reggiolo.

Di seguito si provvede a riportare il programma delle attività inserito nei Documenti di Programmazione dell'Unione Bassa Reggiana.

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le attività di polizia stradale, di prevenzione e di repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni di autorizzazione dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le attività per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Vengono seguiti tutti i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
- materiali ed istruttorie per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono;
- mantenimento degli attuali livelli di collaborazione con le altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie Locali) .

04 Istruzione e diritto allo studio

L'imprevista quanto repentina emergenza sanitaria determinatasi a seguito della pandemia da Covid-19 ha condizionato fortemente le attività educativo/scolastiche che dal 24 febbraio 2020 hanno conosciuto

lunghi periodi di cessazione dell'attività in presenza alternati a fasi in cui la ripresa dell'attività in struttura è stata fortemente condizionata dai protocolli sulla sicurezza.

Confidando in una riapertura dell'attività scolastica all'insegna della normalità è chiara volontà del Comune riproporre le progettazioni e le collaborazioni che da anni sostengono il sistema educativo di Guastalla.

Istruzione prescolastica

Dal punto di vista prettamente educativo e scolastico, è importante ricordare come i Comuni della Bassa Reggiana nel 2011 hanno affidato i servizi educativi all'Unione dei Comuni.

L'Unione ha poi costituito un'Azienda Pubblica per procedere alla gestione del patrimonio dei servizi educativi e scolastici, mantenendone in tal modo una gestione pubblica.

Nel sostenere l'attività dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, il Comune di Guastalla manterrà e potenzierà il suo ruolo d'indirizzo e verifica dell'attività svolta.

Nel nostro Comune significativa è la presenza di Scuole autonome paritarie che sono parte integrante del tessuto sociale, della cultura e delle nostre tradizioni: la collaborazione e il confronto con queste realtà costituiscono obiettivi importanti per la costruzione dell'offerta formativa del nostro territorio.

Altri ordini di istruzione non universitaria

Pur vivendo tempi particolarmente difficili che spesso determinano sensibili tagli di risorse l'Amministrazione intende sostenere i propri sforzi economici e organizzativi per qualificare la spesa relativa alla scuola dell'obbligo in modo da non venir meno a un impegno strategico e prioritario teso a favorire il raggiungimento di obiettivi importanti che sono alla base dell'impegno del Comune nei confronti della scuola: continuità educativa, superamento delle fratture tra i vari ordini di scuole, perseguimento del successo formativo e progressiva riduzione della dispersione scolastica.

Per quanto riguarda il sistema scolastico nel suo complesso il Comune intende mantenere il ruolo che in questi ultimi anni ha assunto relativamente alle politiche scolastiche rivolte alla fascia dell'obbligo e indicato dall'articolo 3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), ovvero la partecipazione attiva all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, con conseguente investimento di risorse finalizzate al suo sostegno e alla sua qualificazione

L'Amministrazione continuerà pertanto a garantire il proprio sostegno economico volto a sostenere quelle progettazioni che nel corso degli ultimi anni hanno consentito di dare una prima risposta alle carenze che ormai da anni condizionano il sistema scuola.

Le progettazioni che l'Amministrazione comunale sostiene e che contribuiscono in modo rilevante alla formazione del Piano dell'Offerta formativa della scuola dell'Istituto Comprensivo sono ormai numerose e consolidate: dal Punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai percorsi d'avvicinamento alla lettura, alle azioni volte a diminuire la dispersione scolastica promuovendo azioni d'orientamento e d'inclusione sociale; dalle attività sportive, all'educazione ambientale, dal teatro ragazzi alle proposte della biblioteca.

Servizi ausiliari all'istruzione presso le Scuole Secondarie di II° Grado.

Sono attribuiti alla Provincia, in relazione all'Istruzione Secondaria di II grado, compiti e funzioni concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole nonché la redazione dei piani di programmazione territoriale dell'offerta formativa e di organizzazione della rete scolastica, in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia-Romagna.

Nel Comune di Guastalla hanno sede due Istituti Secondari di secondo grado: l'Istituto Superiore Russell e l'Istituto Superiore Carrara. Pur non avendo all'interno di questi istituti una funzione programmatoria e/o educativa l'Amministrazione Comunale considera fondamentale il continuo confronto con queste scuole, che pur vedendo la presenza di ragazzi provenienti da tutto il territorio del nostro distretto e di altre province limitrofe, costituiscono una delle realtà numericamente e socialmente significative per la

nostra comunità.

Oltre al finanziamento del Progetto Educatore l'Amministrazione intende sostenere iniziative di ampio respiro culturale e formativo per i nostri ragazzi quale ad esempio il Viaggio della Memoria, i Laboratori di Didattica museale o progettazioni rivolte alla prevenzione delle dipendenze.

Servizi ausiliari all'istruzione presso l'Istituto Comprensivo Ferrante Gonzaga

Nel rispetto dell'accordo provinciale di programma sulla disabilità, il servizio scolastico comunale sosterrà le famiglie e le strutture scolastiche, assegnando insegnanti d'appoggio nelle scuole dell'infanzia; assicurando trasporti speciali; provvedendo ad acquisti di arredi, attrezzature e materiali necessari per il regolare inserimento degli alunni in ogni ordine e grado di scuola e sostenendo, tramite l'Azienda speciale Bassa Reggiana e l'Associazione Pro.di.gio, il "Progetto Educatore" sia nella scuola dell'obbligo che negli istituti superiori.

Saranno assicurate ai minori diversamente abili esperienze estive che, in accordo con le famiglie e il servizio di neuropsichiatria infantile, promuoveranno e faciliteranno l'integrazione nei centri estivi

Il Comune di Guastalla, in collaborazione con il Comune di Gualtieri, Brescello e Boretto continuerà a garantire il servizio di trasporto scolastico verso la Casa del Sole di Mantova. Si tratta di un servizio importante che consentirà a studenti guastallesi con grave disabilità di poter frequentare quotidianamente l'Istituto mantovano.

L'assessorato all'Istruzione ritiene importante sostenere anche economicamente l'attività di Doposcuola organizzata dall'Oratorio Don Bosco. Si tratta di un'opportunità aperta a tutti gli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo, di qualsiasi nazionalità, che oltre a rappresentare un momento di sostegno alla scolarizzazione costituisce uno spazio dove i ragazzi imparano a conoscersi e a relazionarsi. Fondamentale è a questo proposito il confronto tra scuola, oratorio ed ente locale al fine di condividere il percorso formativo e consentire così ad operatori, studenti e famiglie di avere strumenti e informazioni necessarie per raggiungere i risultati sperati.

Superata la fase di emergenza è intenzione dell'amministrazione riattivare l'esperienza dei laboratori di Didattica Museale. Uscire dalla scuola per recarsi in un ambiente suggestivo e carico di storia come l'Atelier all'interno del Palazzo Ducale, per bambini, genitori e insegnanti è un momento carico di significato e di aspettative. Le proposte di atelier, differenti a seconda dell'età dei bambini, proporranno vari laboratori, calibrati tenendo in considerazione le modalità di progettazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia e i programmi ministeriali per la scuola primaria.

Diritto allo studio

Da diversi anni la presenza di alunni stranieri costituisce un elemento caratterizzante il nostro tessuto sociale. A questo proposito l'Amministrazione intende sostenere i processi di inclusione e integrazione sociale con attenzione alle fasce di cittadini più a rischio di emarginazione e, in particolare, per quanto riguarda la popolazione immigrata, soprattutto agli adolescenti e alle adolescenti immigrate.

A tale scopo si ritiene importante favorire l'inserimento dei migranti alla scuola dell'infanzia per facilitare il successivo percorso scolastico e sostenere l'inserimento sia da un punto di vista scolastico che relazionale.

Il Comune di Guastalla continuerà a sostenere con propri fondi di Bilancio il progetto di Alfabetizzazione nella scuola primaria e secondaria (intervento previsto nell'ambito del Piano Sociale di Zona) per sostenere l'inserimento di bambini stranieri nella nostra comunità partendo proprio dal mondo della scuola.

Sarà inoltre mantenuto l'intervento volto a favorire la prima e la seconda alfabetizzazione agli alunni non italofoni inseriti nelle scuole del nostro territorio.

Il Comune di Guastalla continuerà ad aderire, se rifinanziata, alla misura provvisoria regionale denominata "Nido con la Regione" che ha previsto per l'anno 2020/2021 un contributo alle famiglie dei bambini frequentanti i Nidi di Guastalla e con ISEE inferiore a 24.000,00 che ha determinato una riduzione delle rette di frequenza pari al 90% .

Visti gli esiti positivi ottenuti nel corso degli ultimi anni è intenzione di questa Amministrazione continuare a sostenere progetto denominato "SCREENING DSA" rivolto a tutti gli istituti comprensivi del territorio (compreso l'Istituto S. Orsola) e il Progetto per l'inclusione scolastica di alunni con sindrome dello spettro autistico denominato "In & out". Promosso dall'Istituto Comprensivo di Guastalla.

Gestione dei beni patrimoniali

Particolare attenzione verrà data alle strutture scolastiche della scuola primaria, primo e secondo ciclo. Si prevede di intervenire, nel corso del 2022, con opere di adeguamento impiantistico presso il plesso scolastico del centro. Proseguiranno, come sempre nel periodo estivo, i lavori di sistemazione delle aree comuni e degli spazi aperti dell'asilo nido Iride e si prevede di ultimare l'ultimo stralcio delle opere nel corso del 2022.

Sono attribuiti alla Provincia, in relazione all'Istruzione Secondaria di II grado, compiti e funzioni concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole nonché la redazione dei piani di [programmazione territoriale dell'offerta formativa e di organizzazione della rete scolastica](#), in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia-Romagna.

Nel Comune di Guastalla hanno sede due Istituti Secondari di secondo grado: l'Istituto Superiore Russell e l'Istituto Superiore Carrara.

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Palazzo Ducale

Il Palazzo Ducale è tornato ad essere uno dei fulcri della vita sociale e culturale guastallese, nel rispetto dell'attuale normativa dettata dalla Pandemia, grazie alla riapertura del piano nobile che si è riappropriata della propria funzione museale ed espositiva. Resta inteso che sono ancora tante le potenzialità inespresse e l'azione dei prossimi anni dovrà puntare su un potenziamento del ruolo centrale di Palazzo Ducale come centro culturale, in una prospettiva di ambito multifunzionale e multimediale. In quest'ottica di medio/lungo periodo sarà quindi necessario recuperare tutti quegli spazi ancora da restaurare (secondo piano e ala verso Via Beccaria), concentrando investimenti e cercando risorse ad hoc. Il Palazzo Ducale assolvendo il proprio ruolo di polo culturale, ospita in modo permanente la quadreria della Biblioteca Maldotti, patrimonio artistico rilevante e punto di attrazione per la nostra città. Si manterrà la progettualità sviluppata nelle sedi di Palazzo Frattini (Biblioteca Comunale), Sala dell'Antico Portico; Sala Civica, ex Chiesa di San Francesco, oltre a luoghi esterni già utilizzati per eventi estivi. Il Teatro Comunale "Ruggero Ruggeri" ha avviato le stagioni teatrali con incremento di pubblico, specialmente nella prosa, portandolo ad un riempimento con abbonamenti dell'80 %. Resta evidente che le programmazioni saranno dettate dalle normative in materia di COVID 19, in quanto la riduzione di dei posti a causa dei distanziamenti sociali inciderà sulle progettualità che intende seguirne la linea di presentazione di testi classici e testi moderni con la logica di offrire eventi di qualità a pubblici differenti ed articolati. Si continuerà con la proposta di eventi musicali di vario genere, incluso il jazz, al fine di arrivare ad un pubblico sempre più vasto, dando come d'uso spazi alle proposte delle associazioni culturali e sociali, oltre che ospitalità alle Istituzioni scolastiche. Importante è anche il segmento di proposte teatrali legate al pubblico scolastico. il periodo estivo vede poi la continuità degli

eventi musicali che dal 2020 , a causa anche del COVID 19, con l'acquisto di un palco di grandi dimensioni si terranno in piazza Mazzini per vivacizzare il centro storico, oltre che suggerire appuntamenti, direttamente da noi sostenuti, nelle frazioni che intenderanno svolgere attività; appuntamenti letterari si terranno nella ex chiesa di San Francesco, recentemente restaurata . E', inoltre, intenzione dell'assessorato alla cultura proseguire e implementare le rassegne cinematografiche sia di autore che di intrattenimento, utilizzando tecnologie, quali il supporto in DVD, che non richiedano investimenti economici di rilievo.

Biblioteca Comunale

La Biblioteca di palazzo Frattini continuerà a porre l'attenzione su eventi culturali legati alla promozione letteraria, oltre all'interesse del servizio come sua vocazione al prestito librario. Sostanziali sono le attività di sensibilizzazione alla lettura rivolte agli istituti scolastici che si svilupperanno per tutto l'anno superando per ora nel rispetto della normativa COVID le limitazioni che fino ad ora hanno imposto una riduzione delle progettazioni. Si intenderà riprendere i corsi di formazione culturale permanente, condotti da docenti universitari, sia di tipo storico che letterario, rivolti a tutta la cittadinanza ma con particolare attenzione agli studenti delle scuole superiori. Presentazioni di libri e discussioni con gli autori saranno organizzate sia all'interno della biblioteca che in collaborazione con librerie private. Sarà posta particolare attenzione ad intensificare le collaborazioni tra la Biblioteca Comunale e la Biblioteca Maldotti sia rispetto ai laboratori proposti alle scuole di ogni ordine e grado, sia rispetto agli eventi di promozione alla lettura e alla storia.

Biblioteca Maldotti

Si continuerà a perseguire l'integrazione tra le due biblioteche creando situazioni di interazione all'interno delle manifestazioni che interessano la città nel suo complesso. Sarà fondamentale promuovere una maggior consapevolezza nella popolazione circa il patrimonio documentario conservato alla Maldotti e gli usi che se ne possono fare a livello didattico e di ricerca. Si cercherà di favorire l'accesso a progetti di catalogazione e messa in rete dei documenti antichi, così da migliorarne via via la fruibilità. Sarà condivisa l'organizzazione di comunicazioni ed incontri a carattere letterario, scientifico e storico.

Mostre

I progetti culturali, attuati nel rispetto delle normative, vedranno una particolare attenzione alla riapertura del Palazzo Ducale e, come già citato, alla collocazione del patrimonio iconografico proveniente dalla "Biblioteca Maldotti". E' il primo passo per sviluppare temi culturali che verranno ospitati nelle sale del Palazzo Ducale. Dopo il successo della mostra "Tracce di moda a Guastalla tra '500,'600,'700" e quella sul film "Novecento" di Bernardo Bertolucci che pur subendo l'interruzione a causa della pandemia ha mantenuto e mantiene ad ora una propria apertura nella logica di proporre per l'autunno un'esposizione fotografica dedicata al fiume Po del fotografo Michael Kenna ; le mostre temporanee andranno a svilupparsi con queste logiche di qualità con temi che avranno agganci con il nostro contesto vedendo anche la ex chiesa di San Francesco luogo di rilevante qualità come ulteriore punto espositivo da mettere in rete anche con la riapertura della "Torre civica", utilizzata già nel 2019 per il circuito off di "Fotografia Europea" .

Istituzioni Culturali Teatro

Le attività teatrali si svilupperanno, sempre COVID 19 permettendo, oltre che con la sottoscrizione degli abbonamenti per la stagione di prosa, anche con la valorizzazione delle associazioni culturali locali, con il teatro ragazzi in accordo con le associazioni culturali e sociali, la stagione musicale e il teatro dialettale, nella logica dei percorsi di ospitalità per dare risposta al territorio.

Archivio Storico Comunale

Parte dell'archivio comunale, collocato presso Palazzo Frattini, in particolare riferito ai servizi scolastici, culturali e sociali con alcune documentazioni storiche, vedrà un riordino futuro sulla base di una progettazione da svilupparsi con la soprintendenza e con un incarico assegnato ad un archivista professionista.

Luoghi della cultura e creazione di un Polo delle arti

Oltre al potenziamento dei luoghi culturali consolidati, come il Teatro con il recente intervento di messa a norma dell'impianto elettrico, le Biblioteche e ciò che è già attivo in Palazzo Ducale, la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici potrà generare ulteriori occasioni.

In particolare, sarà da individuare e progettare un polo per le arti polivalente (per musica, arte, danza, etc.) con cui sostenere le proposte culturali provenienti soprattutto dai gruppi più giovani.

In sinergia con le politiche di riqualificazione del centro urbano, sarà inoltre necessario migliorare la accessibilità degli spazi culturali, mettendoli in rete.

Nuove Iniziative e collaborazioni

Le iniziative culturali dovranno coinvolgere sempre più fasce di popolazione diversa. Per questo sarà opportuno integrare la programmazione già in corso con eventi nuovi. In particolare dovranno essere potenziati i temi della multiculturalità con approfondimenti sull'inclusione, sul pluralismo sociale e religioso attraverso musica, cinema, incontri e discussioni pubbliche.

Un altro aspetto da approfondire riguarderà il portare iniziative culturali nelle frazioni e nei quartieri di Guastalla.

Per quanto riguarda le collaborazioni con altri enti, si intende potenziare il rapporto con la "Film Commission Emilia Romagna", grazie alla quale in questi anni il nostro territorio è già diventato set di diverse produzioni cinematografiche, con ripercussioni positive su tutto l'indotto.

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Sport**

L'Assessorato allo sport punta alla regolamentazione dell'uso delle strutture pubbliche, attraverso gestioni che verranno assegnate tramite bandi pubblici e favorirà la nascita di collaborazioni tra associazioni diverse; vi è inoltre una ricerca di ampliamento dell'offerta sportiva e della nascita di nuove strutture.

La realizzazione della festa dello Sport, seppure realizzata per l'anno 2020 in tono minore, si pone come una vetrina per le società del territorio; in quest'anno vi sarà una riduzione della festa stessa che punterà in particolare alla manifestazione del Premiatale (dove verranno premiati gli sportivi meritevoli della stagione sportiva scorsa) e anche una presentazione delle squadre locali alla cittadinanza. Continua

anche l'impegno per il patrimonio sportivo esistente, tra cui si segnala il rifacimento del manto del Primo maggio, il rifacimento della Pista di atletica, il rifacimento del sistema di irrigazione del campo Nelson Ferrarini e la previsione di mettere l'illuminazione sul campo centrale del Nelson Ferrarini. Inoltre, continua il lavoro di consulta, che ha portato anche a valorizzare iniziative dedicate allo sport.

Il rinnovo dell'accordo per la gestione delle palestre Rossi e Bisi permette una valorizzazione della struttura con ottimizzazioni importanti per l'utilizzo; verrà rinnovata anche la convenzione per l'uso in orario extrascolastico delle Palestre Russell e Carrara, inoltre è in previsione il nuovo bando per la gestione (2021) dell'area di via Spagna. A tal proposito, vista l'emergenza covid, si è deciso di prolungare temporaneamente di 12 mesi l'attuale convenzione fino cioè al 31.12.2021, per poi procedere ad un bando con evidenza pubblica.

Interventi sul patrimonio sportivo

Investire sull'anello di atletica, il cui manto presenta alcuni problemi, in modo da permettere una fruizione più ampia da parte della cittadinanza, delle scuole e delle associazioni che lo utilizzano. Inoltre, prevedere spazi per il cambio veloce sempre nell'intorno dell'anello.

Riprogettare gli spazi sportivi in via Spagna, vista la sua proroga, nel 2021: perché ciò sia possibile, si dovranno sviluppare incontri e valutazioni di opportunità sull'esistente.

Ridiscutere ed ottimizzare l'uso delle palestre B. Rossi e Bisi, in modo tale che esse possano essere usate sempre in sicurezza e con efficienze che sono state garantite in questi anni.

Verificare la fattibilità di alcuni interventi sulle Palestre Bisi e Rossi, come, ad esempio, il rifacimento di alcuni serramenti.

Ci si propone anche di procedere a valutazione con SABAR per l'illuminazione del campo Nelson Ferrarini, che renderebbe l'area utilizzabile su più ore con logiche di ottimizzazione degli spazi.

Ottimizzare le aree verdi che, ad oggi, vengono usate anche come campi sportivi.

Eventi e rapporti con le associazioni

Rafforzare la Festa dello Sport come strumento utile per promuovere e valorizzare il patrimonio sportivo delle associazioni presenti sul territorio Guastallese, attraverso analisi di sinergie pubblico-privato che possano sostenere le attività sportive del territorio.

Continuare la consulta come metodo di discussione delle proposte e proseguire la definizione del metodo per applicare la concessione di contributi.

Coinvolgere le scuole e le associazioni sportive per promuovere una convenzione trasversale che possa permettere ad un bambino di provare più Sport.

In merito alle associazioni va ulteriormente considerato l'attuale situazione dettata dal COVID 19 che ha portato ad una sospensione delle attività peculiari, attività che restano tuttavia insite nei programmi delle stesse e che pertanto l'Amministrazione intende confermare con una proroga delle convenzioni che le stesse hanno in attivo in quanto i temi e gli sviluppi regolamentati restando sospesi, saranno sviluppati non appena le condizioni sanitarie lo renderanno possibile.

La Valorizzazione delle frazioni è un obiettivo centrale per questa amministrazione. Il consolidamento del rapporto col circolo di San Girolamo attraverso un sostegno economico, che si è previsto di 7500€, è un obiettivo che ci si è posti per permettere alla frazione di poter continuare con i programmi di socialità e di aggregazione che da sempre vengono proposti. Inoltre, questo potrà permettere anche la continua cura degli spazi, permettendo ai cittadini della frazione una maggiore vivibilità. Per quanto riguarda la frazione di San Rocco si punta ad una riorganizzazione dello spazio di del Circolo "Paese in festa" con la logica di potenziare i vari aspetti insiti alle strutture presenti dalla sistemazione delle aree per la somministrazione di gastronomiche a quelle di funzionale riferimento per le associazioni di ogni tipo presenti a Guastalla con una particolare attenzione alla "Protezione Civile" e alle Istituzioni pubbliche, gruppi politici e forze dell'ordine.

Il percorso previsto sarà quello di un avviso pubblico d'interesse, rivolto alle associazioni territoriali per la gestione formale di detto spazio, regolamentato da convenzione. Tale spazio, oltre a potenziare l'offerta sociale e aggregativa tipica del contesto, vuole anche predisporre un piano di utilizzo da attivare per emergenze, come la produzione di pasti da parte di protezione civile. Per tale proposito, si è pensato ad una valutazione di un contributo annuale di 6500 €.

Palazzetto dello sport

Verranno terminati, nel corso del 2021 i lavori di costruzione del nuovo palazzetto dello sport che si inaugurerà, al netto di ritardi dovuti anche alla situazione pandemica, ad inizio autunno.

07 Turismo

Turismo – manifestazioni

La riapertura dell'Ostello e le prime azioni di Marketing turistico coordinate con l'Unione dei Comuni hanno generato sicuramente una svolta positiva nelle politiche turistiche.

Tuttavia, molto rimane da fare per rendere il nostro territorio più attrattivo verso i flussi turistici, sfruttando la vicinanza con grandi città d'arte quali Mantova, Verona e Parma.

In primo luogo si dovrà lavorare affinché si possa creare un circuito stabile dei luoghi turistici, culturali e ambientali, con l'obiettivo di promuovere in modo integrato Guastalla e la Bassa Reggiana. In questo sarà decisivo il ruolo dell'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) di Guastalla, il quale dovrà fungere da cabina di regia. Inoltre, sarà necessario sviluppare una maggior integrazione tra l'offerta turistica gestita dalla parte pubblica e l'offerta ricettiva di imprese e commercianti.

Lo sviluppo turistico ha visto la nostra adesione al M.A.B. Unesco, che tende a valorizzare le zone golene del Po, oltre al territorio circostante, in merito alla storia, all'arte, agli aspetti agricoli ed all'imprenditoria locale rivolta alla produzione eno-gastronomica.

Continua la preparazione allo sviluppo del progetto con vari comuni rivieraschi delle provincie di Mantova, Cremona, Reggio Emilia, Parma e Piacenza con la presenza dell'Autorità di Bacino dell'Università di Parma, di Goletta Verde e di Lega Ambiente.

Nel mese di ottobre 2018 hanno cominciato a svilupparsi queste azioni anche sul nostro territorio, oltre agli incontri ufficiali avvenuti a Venezia con il funzionario Unesco ed a Roma nel competente Ministero ; il progetto avrà la durata di due anni ed il Comune di Guastalla sarà parte attiva in tale progettazione.

L'Ostello, assegnato tramite bando pubblico è in piena disponibilità ed è un importante tassello per lo sviluppo turistico del territorio, in relazione anche al progetto UNESCO.

Si confermerà l'apertura dello UIT territoriale, collocato nella sede di Palazzo Ducale nelle sale del piano terreno dedicate a questo servizio, che è gestito in convenzione con l'associazione Pro Loco.

Fondamentali inoltre per la qualità e l'attenzione che suscitano sono le manifestazioni, anche se nel 2020 sospese per la pandemia , e anche nel 2021 la manifestazione "Georgica" al lido Po di Guastalla – Gualtieri, si ipotizza invece la realizzazione di "Piante e animali perduti" nel centro storico della città ed "Impavida", percorso cicloturistico teso alla valorizzazione dell'intero territorio della Bassa Reggiana, che punta ad unirla con l'area matildica .

Molto importante è la convenzione che ha affidato all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana la programmazione ed il coordinamento della promozione turistica sovracomunale e marketing territoriale, che ha costituito un passo fondamentale per l'attuazione di una politica di collaborazione attiva, per incrementare

al massimo una programmazione di territorio e di rapporto, teso a facilitare l'approvazione di progetti (di Marketing Turistico) da presentare alla Destinazione Turistica Emilia, ente erogatore di contributi nella funzione turistica.

Impegno futuro è quello di giungere al conferimento della funzione all'Unione Bassa Reggiana, con l'apporto di esperienza ormai consolidata dello U.I.T. (Ufficio Informazioni Turistiche) di Guastalla, quale organismo già riconosciuto a livello Regionale con funzionalità di base regolari.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

L'Attività del Servizio SUE nel triennio verrà concentrata su quattro direttive principali:

- la prima riguarda la prosecuzione della informatizzazione di tutte le pratiche edilizie tramite il nuovo gestionale SUAPNET, installato a fine autunno 2020; l'emergenza Covid ha costretto il servizio ad accelerare la transizione informatica delle pratiche edilizie mediante la consegna delle stesse unicamente in forma digitale attraverso la PEC comunale e il portale regionale accesso unitario. Ciò ha comportato un notevole sforzo organizzativo da parte del personale del settore stesso e anche dei tecnici privati che ha evidenziato l'inadeguatezza della strumentazione informatica (gestionale) installata. L'attività futura del servizio sarà indirizzata ad una migliore e più efficiente gestione delle pratiche edilizie, sia di quelle di nuova presentazione sia di quelle archiviate per un controllo più puntuale dell'attività edilizia sul territorio; per agevolare i rapporti con i tecnici privati e la presentazione delle pratiche, sono stati organizzati alcuni incontri on line su tematiche specifiche; incontri che proseguiranno anche nel prossimo autunno.

- la seconda riguarda la prosecuzione dei controlli a campione da effettuarsi sui depositi strutturali e in cantiere su tutte le pratiche edilizie e sulle domande di agibilità presentate; tale attività è stata resa possibile attraverso l'inserimento di nuovo personale e della migliore gestione delle pratiche presentate, sopra evidenziato;

- La terza riguarda l'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale approvata alla fine del 2017. Insieme ad altri 7 comuni dell'Unione Bassa Reggiana, si è ottenuto un finanziamento regionale per la redazione del PUG in forma associata. A fine 2021 partirà la gara per l'affidamento dell'incarico. La prima parte del 2022 sarà dedicato all'approfondimento delle tematiche comuni alle 7 realtà territoriali, e alla redazione della Valsat; all'interno di questa attività è prevista la redazione da parte degli uffici tecnici dei comuni, delle norme relative al territorio urbano, in modo da poter avere un testo omogeneo e regole uguali per tutto il territorio interessato. Tale attività consentirà una più stretta collaborazione fra i comuni sulle varie tematiche di tipo edilizio urbanistico e un agevolazione ai tecnici privati nell'elaborazione delle proposte progettuali. Il personale dei servizi SUE e urbanistica dei vari comuni saranno inoltre impegnati in attività di supporto ai tecnici che saranno incaricati della redazione del nuovo PUG;

- la quarta sarà relativa alla stipula degli accordi operativi ai sensi della nuova legge urbanistica regionale, da sottoscrivere con i proprietari degli ambiti individuati con apposita delibera di Consiglio Comunale n.20/2018; tale attività comporterà una stretta collaborazione fra il servizio SUE, SUAP e Ambiente del Comune, in quanto tali accordi prendono in considerazione vari aspetti di tipo edilizio, urbanistico e ambientale per una valutazione della loro sostenibilità e miglioramento della qualità urbana e territoriale. Altre procedure che sono state introdotte dalla nuova LR 24/2017 sono gli ex art 53 Procedimento unico per l'attuazione di interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa e che sarà la metodologia privilegiata per gli ampliamenti significativi delle attività produttive e commerciali insediate su territorio comunale, già sperimentata nel corso del 2020 con il nuovo stabilimento della Padana Tubi.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

L'attività del servizio ambiente si concentrerà ancora per il 2022 su due direttrici fondamentali:

- la prima riguarda il monitoraggio e controllo delle opere di manutenzione straordinaria della rete fognaria da parte di IREN, i cui cantieri riguarderanno la sistemazione delle problematiche relative allo scolo delle acque nella zona di via Bologna, la cui progettazione è terminata a fine 2020;
- la seconda riguarda la golena, con la gestione del piano di recupero ambientale del nuovo ambito (di limitata estensione), per il quale è stata approvata una variante al PAE a fine 2019. Nel corso del 2022 inizieranno i lavori di rinaturalizzazione della cava ex CCPL denominata Baitina, il cui progetto di variante è in fase di redazione. Il 2022 sarà dedicato anche alla puntualizzazione e precisazione degli aspetti gestionali delle zone vedute in concessione nella golena, con la stipula dei relativi accordi con le Associazioni/Enti interessati.

Ovviamente il Servizio proseguirà nelle opere di manutenzione e gestione del patrimonio vegetale, dando seguito al censimento effettuato nel 2019, programmando abbattimenti necessari, potature e ripiantumazioni. Proseguirà la sistemazione dei parchi urbani, specificatamente nella sostituzione delle attrezzature ludiche e di svago per bimbi e famiglie, e, nell'ottica di dare decoro al territorio comunale, al contrasto degli animali alloctoni e nocivi, con particolare attenzione alle nutrie, ai colombi e alle zanzare. In particolare verrà realizzato un parco attrezzato di fronte al polo scolastico di via Sacco e Vanzetti, come attuazione del progetto "Costruire cittadinanza: il paesaggio partecipato" redatto dagli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "B.Russell" Guastalla RE.

Rifiuti

Dopo la messa a regime del sistema di raccolta porta a porta conclusa a fine 2016, l'Amministrazione Comunale ha continuato e continuerà a monitorare in modo costante il servizio di raccolta e di smaltimento, in modo da renderlo sempre più preciso ed efficace. Proseguirà il lavoro di sensibilizzazione con interventi mirati nelle scuole di primo grado. Il 2022 sarà indirizzato a mantenere alta la sensibilità dei cittadini al fine di migliorare le percentuali di differenziata, che già oggi supera la percentuale dell'80%. Il 2022 sarà anche l'anno in cui verranno proposte sul territorio iniziative per la cittadinanza nell'ottica del plastic free e della riduzione del rifiuto non riciclabile.

Servizio idrico integrato

Grazie al protocollo firmato nel 2016 con Ireti e il consorzio di Bonifica, e ai conseguenti interventi di miglioramento del sistema fognario, si è messa in sicurezza la parte sud del territorio comunale e si sono ridotti al minimo i disagi causati dai nubifragi che mettono a rischio esondazione parte del territorio comunale. Proseguiranno, inoltre, le operazioni di collaudo delle fognature delle acque nere dei piani particolareggiati realizzati e collaudati, al fine di consegnarle per le successive operazioni di manutenzione ad Iren. Particolare attenzione verrà data al programma, già iniziato nel 2018, relativo alla sistemazione di tutti gli scoli di acque miste nei canali di superficie.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Viabilità e infrastrutture stradali

Nel 2021 saranno terminati i lavori di implementazione delle piste ciclabili e di manutenzione straordinaria delle strade per eliminare le buche, gli avvallamenti e i dissesti al fine di diminuire le richieste di danni da parte di privati. Proseguirà l'attività potenziamento della mobilità sostenibile con la riqualificazione di alcune strade comunali per la creazione di zone 30 km/h e l'estensione della rete delle piste ciclabili. Verrà rivolta particolare attenzione alla messa in sicurezza degli attraversamenti

pedonali e ciclabili e alla realizzazione di sistemi di rallentamento del traffico in punti particolarmente sensibili. Per la realizzazione dei vari interventi sarà prestata particolare attenzione alla pubblicazione di bandi di finanziamento per la presentazione delle relative candidature.

Altro tema che verrà affrontato nel 2022 sarà la gestione del piano della sosta del centro di Guastalla capoluogo, il cui progetto verrà consegnato entro l'autunno 2021, che consentirà una rivalutazione della viabilità necessaria per la sua messa in sicurezza e valorizzazione degli spazi pubblici, in un'ottica che privilegerà la mobilità lenta. Il piano sosta costituirà anche un'opportunità per una revisione complessiva della segnaletica stradale presente nel centro storico e un adeguamento delle zone più significative, in tema di abbattimento delle barriere architettoniche. In connessione con questo tema proseguiranno gli interventi di riqualificazione di alcune zone del centro, come ad esempio viale Ruggeri che rappresenterà il completamento degli interventi effettuati in Piazza Marconi.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Nel 2020 e nella prima parte del 2021 l'emergenza sanitaria determinata dal Covid 19 ha praticamente azzerato la programmazione del servizio sociale che si è trovato a rivedere il proprio assetto organizzativo con la riduzione del lavoro in presenza e al contempo alla necessità di dare risposte a nuovi e inaspettati bisogni. E' bene evidenziare come oltre alle azioni determinate dall'emergenza sanitaria i servizi hanno continuato a farsi carico delle situazioni emergenziali che non si sono "sospese" di fronte all'emergenza.

Alternativamente sono stati chiusi e riaperti i servizi residenziali (CRA) e semiresidenziali (Centro Diurno) volti ad anziani e diversamente abili. Tutta l'organizzazione distrettuale dei servizi socio sanitari è stata rivista anche alla luce dell'apertura di punti denominati covid.

Si è molto lavorato al fine di potenziare l'assistenza domiciliare, limitando al contempo il lavoro in presenza delle assistenti sociali che a distanza hanno dovuto valutare e predisporre progetti assistenziali senza incontrare di persona l'utente, ma sulla base di colloqui telefonici.

I servizi sociali sono stati poi chiamati in diversi momenti a organizzare e provvedere alla distribuzione dei buoni alimentari finanziati dal governo per far fronte all'emergenza COVID.

Al contempo la Regione Emilia Romagna ha programmato e finanziato, sempre tramite i nostri servizi, molteplici interventi a sostegno delle emergenze abitative: fondo affitto, rinegoziazione dei canoni e contributi diretti per coloro che a seguito del Covid hanno visto ridotta la propria capacità reddituale.

In piena emergenza sostegno determinante per l'aiuto alla comunità è stato dato dall'Emporio Solidale che, pur vedendo ridotta la presenza di volontari ed essendo costretto a rivedere la propria organizzazione, è stato in grado di garantire il sostegno alimentare a tante famiglie messe in difficoltà dalla perdita del lavoro.

Azioni e obiettivi del servizio sociale saranno comprensibilmente condizionati dall'andamento della situazione sanitaria e dalla possibile ripresa dell'attività ordinaria

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12 Marzo 2009 il Comune di Guastalla ha conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana le funzioni relative al SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE (SSIZ) per l'esercizio associato delle funzioni e la gestione associata del servizio sociale a sostegno della genitorialità, famiglie, infanzia, età evolutiva e giovani maggiorenni e del centro per le famiglie. Nel triennio entrante continuerà il lavoro con l'Unione in relazione al conferimento dei servizi di assistenza alla persona.

Interventi per la disabilità

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12 Marzo 2009 il Comune di Guastalla ha conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana le funzioni relative al SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE (SSIZ) per l'esercizio associato delle funzioni e la gestione associata del servizio sociale per persone disabili. La convenzione che disciplina tale conferimento prevede che per la propria funzione l'Unione si avvalga della collaborazione delle assistenti sociali comunali. Ciò consente di attivare una co-

progettazione su cittadini in difficoltà che risiedono comunque nel nostro territorio.

Interventi per gli anziani

Anche in questo ambito è intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere il progetto, attivato con Croce Rossa e Auser, che consente agli anziani che vivono in Casa protetta e che frequentano il Centro Diurno di uscire più spesso e continuare ad essere partecipi della vita di comunità.

L'idea è quella di aprire le strutture alla cittadinanza ed evitare così che gli spazi destinati agli anziani continuino ad essere luoghi isolati dal resto della città.

A questo scopo continueranno le collaborazioni con tutte le associazioni che vorranno cogliere l'occasione fornita da questi spazi sia urbanistici che sociali.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'amministrazione comunale, oltre a sostenere il laboratorio di accoglienza e il progetto di alfabetizzazione previsto dai Piani Sociali di Zona, si è posta l'obiettivo dal 2015 di sostenere un corso di lingua italiana per adulti stranieri di livello A1 e A2 organizzati presso il CFP Bassa reggiana dal CTA che consentirà ai frequentanti di conseguire certificazione di livelli A1 e A2 necessaria ai fini della richiesta di permesso di soggiorno.

A questo proposito si ritiene importante dare continuità alle attività di prevenzione che l'Assessorato al Welfare in collaborazione con la Polizia Municipale ha promosso presso gli Istituti Superiori con sede a Guastalla, allo scopo di dare una prima risposta ai bisogni dei ragazzi in un complesso quadro sociale. Si tratta di una serie di interventi promossi dall'Amministrazione e condivisi con la Scuola, Pro.Di.Gio (l'associazione intercomunale che si occupa di Politiche Giovanili) e le Associazioni del territorio che da tempo lavorano sul tema dell'alcolismo, del cyber bullismo e della violenza.

Interventi per le famiglie

Per superare un approccio di semplice assistenzialismo e costruire al contrario progettazioni di emancipazione delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà, l'erogazione di aiuti economici continuerà ad essere strettamente correlata ad una progettazione condivisa tra servizio sociale e utenti che prevede lo svolgimento di lavori socialmente utili (o la frequentazione di percorsi formativi proposti dal Centro di Formazione Bassa Reggiana finalizzati all'acquisizione di competenze in grado di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro).

Il 3 settembre 2016 è stato aperto l'Emporio solidale, frutto della volontà e del lavoro comune sostenuto dalle associazioni, che a Guastalla si occupano di sociale e in particolare della distribuzione alimentare volta ai nuclei familiari che si trovano in difficoltà economica. Si è così sostituita la consegna della tradizionale *borsina* con l'apertura di un luogo dove le persone possono incontrarsi, condividere le proprie difficoltà e al tempo stesso superare un'idea di aiuto intesa come semplice richiesta economica.

L'Emporio Solidale, gestito da una Associazione di secondo livello che ha ottenuto l'iscrizione al registro regionale della ONLUS tenuto dall'Agenzia regionale delle Entrate punta sulla comunicazione attraverso tutti i canali possibili, dagli scambi diretti ai social media, con lo scopo di configurarsi come una realtà ben riconoscibile dal territorio e trasparente nelle proprie funzioni. Obiettivo successivo di questa realtà è quello di divenire nel breve tempo finanziariamente autonomo e non basarsi totalmente sulla spesa pubblica.

Nel 2018 l'Amministrazione Comunale di Guastalla ha deciso di erogare i contributi per progetti sociali attraverso una nuova modalità, innovativa rispetto agli anni precedenti. È stata così proposta la prima edizione del Bando **WellFARE**, per il quale il Comune ha messo a disposizione 30.000 euro di contributi a favore delle associazioni e delle organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio guastallese e che realizzano progetti di solidarietà sociale.

Questo nuovo strumento, studiato e adottato dall'Assessorato al Welfare, ha l'obiettivo di finanziare le

iniziative e i programmi virtuosi che integrano la progettazione in ambito sociale, rispondendo così ad un più ampio numero di bisogni reali. Il metodo garantirà una maggiore trasparenza nell'assegnazione dei contributi in base ai progetti presentati, ai quali verrà attribuito un punteggio secondo criteri che ne valutano la qualità.

Il bando WellFARE è stato pubblicato il 12 dicembre 2018 ed aggiudicato il 15 febbraio 2019 e finanzia progetti sociali da svolgersi nell'arco di 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria dei vincitori.

Interventi per il diritto alla casa

Anche nel 20 il Comune continuerà a prevedere interventi finalizzati a fronteggiare i problemi abitativi attraverso l'assegnazione di tutti gli alloggi ERP disponibili nel rispetto della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il Comune di Guastalla è proprietario di numerosi alloggi che hanno sicuramente contribuito a risolvere il problema abitativo di molte famiglie presenti sul territorio. Diversi alloggi necessitano oggi di manutenzione, motivo per cui l'Amministrazione Comunale sta mettendo in atto tutte le azioni possibili per ottimizzare e migliorare le condizioni di tali immobili. E' evidente infatti l'interesse pubblico generale a che tale patrimonio abitativo venga utilizzato e gestito in modo tale da poter contribuire a fronteggiare il bisogno abitativo – presente e futuro – della nostra comunità.

A questo proposito è intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere il lavoro del gruppo tecnico comunale sul tema delle politiche abitative costituito su volontà della Giunta nel mese di settembre 2015 con la funzione di monitoraggio sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale e di gestione della problematica degli sfratti e delle varie posizioni debitorie.

Migranti

Nel febbraio 2016 il Comune di Guastalla ha presentato domanda di partecipazione al Bando SPRAR denominato ora SAI per gli anni 2016-2017.

La progettazione è stata nuovamente finanziata per il triennio 2021-2023 dal Ministero dell'Interno. Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) costituisce una rete di centri c.d. di "seconda accoglienza" destinata ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale.

Esso non è dunque finalizzato ad un'assistenza immediata delle persone che arrivano sul territorio italiano ma all'integrazione sociale ed economica di soggetti già titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o umanitaria). Lo SPRAR si propone due obiettivi principali: offrire misure di assistenza e di protezione al singolo beneficiario e favorirne il percorso di integrazione attraverso l'acquisizione di una ritrovata autonomia.

Programmazione e governo delle reti dei servizi sociosanitari e sociali

Per quanto riguarda il Welfare, qualsiasi ragionamento non può esimersi da una prospettiva che guardi all'Unione dei Comuni. Da Maggio 2014 si riunisce settimanalmente la Conferenza Permanente degli Assessori al Welfare dell'Unione, tavolo al quale è possibile programmare le Politiche sociali superando i confini comunali, non esclusivamente per generare risparmi, ma soprattutto per razionalizzare i servizi e migliorare le opportunità offerte che diano maggiori risposte alle nuove necessità.

L'unione ha inoltre dato corso, attraverso gli Assessorati al Welfare, ad un intenso lavoro per migliorare l'organizzazione dei Servizi Sociali comunali e dei Servizi Sociali Integrati di Zona (SSIZ), le cui attività si intersecano ma ancora non dialogano in modo efficace. Ferme restando le competenze dell'Unione comunale e dell'Ausl, sarà fondamentale per l'Amministrazione coordinarsi con questi soggetti per migliorare e potenziare i servizi a sostegno delle persone con disabilità e delle famiglie.

Servizio necroscopico e cimiteriale

La polizia mortuaria comprende il complesso di attività che si rendono necessarie in conseguenza della

morte di una persona: nell'immediato del *post mortem*, le pratiche funerarie (inumazione, tumulazione, cremazione), l'accoglimento nei cimiteri, fino al completamento dei naturali processi di trasformazione dei resti mortali.

L'obiettivo del programma è di garantire una congrua disponibilità di aree e manufatti nei cimiteri comunali, tramite un'azione incisiva sulle concessioni scadute e in scadenza, procedendo alle conseguenti operazioni di esumazione, estumulazione o rinnovo della concessione, fornendo risposte adeguate alle richieste dei cittadini, ponendo particolare attenzione alla comunicazione col cittadino, affinché necessità e problemi vengano segnalati e risolti.

Tenuto conto dell'incremento del numero delle cremazioni e delle recenti norme in materia di affidamento e dispersione delle ceneri, ha avuto inizio nel 2021 la revisione del vigente regolamento di polizia mortuaria per rispondere alle nuove esigenze rappresentate dai familiari dei defunti, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale entro la fine dell'esercizio.

Concluse nel corso del 2018, in collaborazione con il settore tecnico e a mezzo di regolare incarico esterno, le redazioni dei piani regolatori cimiteriali (uno per ogni cimitero), si dovrà curare nel triennio un'attenta applicazione.

I piani, oltre a consentire un programmato ed ordinato sviluppo delle aree cimiteriali ed accessorie, in rapporto alle indicazioni del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio, costituiscono strumento programmatico specifico dei singoli progetti di sistemazione ed ampliamento cimiteriale ed altresì per l'adeguamento degli stessi alle esigenze infrastrutturali, di edifici per i servizi generali, degli impianti tecnici, nonché sotto il profilo architettonico, di abbellimento e di arredo ed altresì di inserimento ambientale anche in riferimento alle aree urbanistiche circostanti.

I piani hanno una durata e quindi una programmazione di circa 20 anni.

14 Sviluppo economico e competitività

Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Il programma sarà rivolto principalmente alle attività di assistenza e supporto all'utenza, prevalentemente costituita da soggetti privati che realizzano attività economiche sul territorio ed alle associazioni di categoria che ne tutelano gli interessi, oltre alle attività di polizia amministrativa e commercio sia in sede fissa che su area pubblica. Obiettivo sarà garantire una attività quotidiana di front-office, oltre all'utilizzo di piattaforme online appositamente create per la presentazione di istanze e la cura di procedimenti inerenti la materia del commercio, dei pubblici esercizi e dell'occupazione delle aree pubbliche.

Oltre al mantenimento dello standard di servizio erogato sino ad oggi il programma si esplicherà in particolare:

- nello studio, con la progressiva ultimazione sul territorio comunale dei lavori di recupero degli edifici danneggiati dal sisma, di nuove soluzioni per il rinnovamento delle iniziative fieristiche in occasione della Sagra di San Felice e della Fiera di Santa Caterina, non appena le disposizioni anticovid lo permetteranno, nell'ottica di conoscenza e promozione dei prodotti e dell'imprenditoria locale, tesa a riqualificare sagra e fiera ed avere così una vetrina importante verso l'esterno;
- nella prosecuzione delle attività di riordino delle attività commerciali su area pubblica insistenti su territorio comunale, oltre alla cura delle nuove attività ed iniziative mercatali sempre più frequentemente organizzate da associazioni e realtà commerciali associate.
- nella prosecuzione della gestione del Mercato Contadino di Guastalla, volto alla vendita diretta di prodotti agricoli, che miri al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione;
 - b) promuovere la conoscenza della cultura rurale, anche attraverso azioni di informazione sulle caratteristiche dei prodotti agricoli posti in vendita;

- c) individuare la tracciabilità del prodotto a garanzia della sua provenienza dal territorio locale, favorire la stagionalità, la tipicità e la qualità;
- d) promuovere il mantenimento della biodiversità, della sostenibilità e della salubrità del processo produttivo;
- e) garantire al produttore un giusto guadagno attraverso l'eliminazione di intermediari;
- f) favorire l'accesso alla distribuzione diretta ai consumatori dei prodotti biologici;
- g) ridurre i tempi di trasporto delle merci con benefici sia per l'ambiente che per la sicurezza stradale.

L'assessorato al commercio ha aperto già dal 2015 un tavolo di confronto con le associazioni di categoria del commercio e con l'associazione che rappresenta i commercianti del centro storico, per approfondire le problematiche legate alla crisi del commercio ed alla conseguente chiusura di esercizi commerciali (fenomeno in crescita negli ultimi anni e che ha causato un evidente impoverimento dell'offerta commerciale).

L'assessorato conferma quindi la prosecuzione dell'impegno già avviato per tutelare e valorizzare le attività esistenti (sia il commercio in sede fissa che quello su aree pubbliche) con iniziative di rilancio del centro storico e delle frazioni. Il tavolo di confronto è volto anche a capire quali possono essere le strategie e le eventuali possibilità di intervento dell'Amministrazione Comunale per un aiuto concreto che sia di reale incentivo all'apertura di nuove attività mancanti sul territorio.

Fondi e accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, altri fondi per passività potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo, anche vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Su questa voce il Comune stanziava solitamente una quota minimale, nel rispetto dei valori previsti dalla normativa specifica (40.000,00 € ad annualità per tutto il triennio di riferimento). Questo per non appesantire la parte corrente del bilancio ed evitarne il contro bilanciamento con incremento delle entrate tributarie od extra-tributarie. Possibilmente si cercherà di non utilizzare la somma nel corso dell'esercizio, se non per esigenze impreviste dell'ultima ora negli ultimi mesi dell'anno. La scelta di non destinare il fondo di riserva a nuove spese, se poi conseguita, a rendiconto, garantirà anche il miglioramento della situazione generale degli equilibri di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Questo fondo, iscritto nel rispetto dei principi contabili vigenti, garantisce la copertura di minori entrate future sui crediti dell'esercizio corrente. A rendiconto 2020 il comune ha disposto un accantonamento complessivo di 1.790.486,50 €, in misura superiore rispetto al minimo da obbligo di legge. Per quanto riguarda lo stanziamento ex novo del Fondo per il 2021, il nostro ente ha iscritto e conservato a bilancio per il 2021 una quota di 274.372,85, di cui provvederà a disporre il relativo vincolo nel prossimo risultato di amministrazione, facendo salire l'accantonamento totale ad € 2.064.859,35 €. Le previsioni degli esercizi 2022, 2023 e 2024, prevedono ulteriori accantonamenti ex novo rispettivamente per 305.000,00 € nel 2022, 339.126,17 € nel 2023 e 400.000,00 € nel 2024. Le previsioni degli esercizi successivi sono iscritte in misura maggiore rispetto ai limiti di legge allo scopo di contenere il fenomeno degli insoluti non ancora risolto. In ogni caso, durante l'esercizio, sarà costantemente monitorato l'andamento della

riscossione di tutti i crediti, con lo scopo di adeguare puntualmente la consistenza del fondo ai dettami normativi.

Al momento la quota stanziata dall'ente per il 2021 appare idonea per garantire a rendiconto il rispetto degli obblighi di accantonamento.

Altri Fondi

Il bilancio per il triennio 2022-2024 prevede fra le previsioni di spesa i seguenti fondi per accantonamento oneri e spese future:

- Indennità fine mandato al Sindaco e quota per indennità liquidazione da rimborsare al datore di lavoro dello stesso per 5.000,00 € ad annualità;
- Rinnovi contrattuali al personale dipendente nella misura di 20.000,00 €, 15.000,00 € e 10.000,00 € rispettivamente per il 2022, 2023 e 2024.

Le suddette somme, se non utilizzat, a rendiconto, confluiranno ad incremento dei rispettivi fondi, unitamente a quelle già accantonate nel rendiconto 2020.

50 Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato nella missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Negli anni a partire dal 2012 la situazione del debito del Comune di Guastalla è rimasta praticamente invariata, in quanto l'ente, essendo fra quelli cosiddetti "terremotati" a seguito del sisma del maggio 2012, ha usufruito delle proroghe previste per il pagamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. L'ente non è più considerato terremotato dal 2021. Nelle tabelle specifiche, in apposita sezione del presente documento e del bilancio, sono indicate le somme che il comune dovrà restituire per il triennio 2022-2024.

Al momento le proroghe utilizzate sono state le seguenti:

Anno 2012 Cassa Depositi e Prestiti:

quota capitale € 153.787,21 e quota interessi € 96.198,76 per un totale € **249.985,97**

Anno 2012 Unicredit Spa

Quota capitale € 40.451,12 e quota interessi € 12.981,43 per un totale € **53.432,55**

Anno 2013 Unicredit Spa:

quota capitale € 41.681,23 e quota interessi € 6.573,43 per un totale € **48.254,66**

Anno 2014 Cassa Depositi e Prestiti:

quota capitale € 172.311,28 e quota interessi € 73.293,80 per un totale € **245.605,08**

Anno 2015 Cassa Depositi e Prestiti:

quota capitale € 182.398,84 e quota interessi € 63.206,34 per un totale € **245.605,08**

Anno 2016 Cassa Depositi e Prestiti:

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2017 al 2026

Anno 2017 Cassa Depositi e Prestiti:

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2018 al 2027

Anno 2018 Cassa Depositi e Prestiti:

rata totale per € 204.898,60 posticipata in 10 rate uguali dal 2019 al 2028

Anno 2019 Cassa Depositi e Prestiti:

rata totale per € 204.898,60 posticipata in 10 rate uguali dal 2020 al 2029

Anno 2020 Cassa Depositi e Prestiti:

rata totale per € 204.898,60 posticipata in 10 rate uguali dal 2021 al 2030

Anno 2021 Cassa Depositi e Prestiti:

rata totale per € 204.898,60 posticipata in 10 rate uguali dal 2022 al 2031

Il bilancio 2022-2024 è impostato con la previsione di pagamento delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti secondo scadenza, per quanto riguarda le annualità pregresse da recuperare e si dà atto che con il 2021 scadranno buona parte dei mutui in essere con l'Istituto, almeno per quanto riguarda le rate da piano di ammortamento originario.

60 Anticipazioni finanziarie

Il Comune di Guastalla si trova attualmente in una tale situazione per cui si ritiene che possa non aver bisogno di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per tutto il triennio considerato da questo documento.

99 Servizi per conto terzi

Le spese per conto terzi, cosiddette "partite di giro" non influenzano il bilancio comunale, in quanto si compensano esattamente con le entrate a tale titolo.

Sezione Operativa – Prima Parte

Obiettivi Gestionali

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Di seguito vengono individuati gli obiettivi operativi da associare ai singoli programmi ed il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione che, logicamente corrisponde con l'ammontare delle risorse necessarie per farvi fronte.

Le tabelle del presente documento in questa versione espongono i dati finanziari del triennio 2021-2023 e verranno conseguentemente aggiornati con la versione definitiva del documento che verrà presumibilmente approvata nel corso del prossimo mese di dicembre.

Si evidenziano gli obiettivi gestionali, di struttura ed individuali, in corso di realizzazione per il 2021 e con valenza anche per gli esercizi successivi, che sono complementari alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione comunale.

Anche nel 2021 la Giunta Comunale ha anticipato il più possibile la definizione degli obiettivi gestionali, individuali e di struttura rispetto al passato, proseguendo nell'ottica già intrapresa di essere in regola e sempre più tempestiva con riferimento a tutti gli obblighi ed adempimenti contabili, allo scopo di conseguire positivamente le varie premialità collegate, di volta in volta stabilite dalle norme statali.

L'intenzione è quella di anticipare i tempi di approvazione degli obiettivi il più possibile anche per il 2022 e per gli altri anni del prossimo triennio.

ELENCO OBIETTIVI GESTIONALI:

Di seguito vengono indicati gli obiettivi già definiti dalla Giunta Comunale, specificando che saranno possibili modifiche in caso di differenti valutazioni successive opportunamente motivate. Si dà atto che gli obiettivi evidenziati in questa sede sono di carattere comunque generale e che, di conseguenza, saranno possibili ampliamenti degli stessi in sede di definizione del piano della performance collegato al P.E.G. delle singole annualità di riferimento.

Obiettivi trasversali a tutti i servizi dell'Amministrazione comunale

Con deliberazione della giunta comunale n. 138 del 19/12/2017 questo Comune ha approvato il nuovo sistema di valutazione delle performance per adeguare il processo di valutazione della dirigenza e del personale alle nuove disposizioni introdotte con i decreti legislativi 25.05.2017 n.74 e 25.05.2017 n.75, che hanno modificato ed integrato, rispettivamente, i decreti legislativi 27.10.2009 n.150 e 30.03.2001 n. 165.

Le citate disposizioni hanno sostituito le analoghe contenute nel titolo II del regolamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione della giunta comunale n. 140 del 13.10.2011.

Tenuto conto di quanto precede, per l'anno 2021, la Giunta Comunale ha stabilito di valutare la performance organizzativa sulla base degli obiettivi di seguito indicati:

- Piano triennale anticorruzione e trasparenza: annualità 2021 controlli e verifiche previste dall'allegato B del PTPCT;
- Adozione del nuovo Codice di comportamento alla luce della deliberazione ANAC n. 177/2020;
- Monitoraggio degli equilibri di bilancio alla luce dell'emergenza sanitaria ed economica da Covid-19.

Segreteria Generale – Segretario Comunale

- Sovrintendere e verificare il processo del costante monitoraggio, al fine del raggiungimento degli obiettivi per il rispetto del saldo finanziario;
- sostituzione in caso di assenza o impedimento dei Responsabili dei Servizi, dei Titolari di Posizione Organizzativa o dei dirigenti;
- assistenza giuridico- amministrativa mediante consulenza fornita ai Responsabili dei Servizi;
- favorire i processi di comunicazione tra i servizi, verificando che siano efficaci e portatori di miglioramento, registrando difficoltà ed incoerenze, da sottoporre al Sindaco;
- partecipazione alla Direzione Operativa (partecipazione al 90%);
- adozione di atti di organizzazione trasversali ai Servizi e verifica dell'istruttoria delle deliberazioni da parte dei Responsabili, responsabilità della conseguente esecutività delle deliberazioni a cura dei Responsabili;
- Incarico aggiuntivo quale Responsabile Area Lavori Pubblici e patrimonio;
- Attività di verifica e controllo nell'ambito della realizzazione dei controlli interni programmati per legge e regolamento.

Area di staff – servizio legale

- Ottimizzazione attività consultiva nei procedimenti a rischio contenzioso ai fini della possibilità di definire atti e comportamenti destinati a prevenire le liti e/o destinati ad avere successo in ipotesi di contenzioso. Riservatezza e standard etici . Gestione Conferenza di Direzione.

Settore Affari Istituzionali e relazioni con il pubblico

- Ulteriore Aggiornamento manuale di gestione, gestione documentale e fascicolazione;
- Attività di implementazione di PagoPA e di servizi digitalizzati su App Io;
- Informatizzazione adempimenti tracciabilità/cig;
- Revisione ed aggiornamento delle politiche di sicurezza informatica dell'ente.

Settore Demografico

- Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – rilevazione 2021;
- Revisione ed aggiornamento del regolamento comunale di polizia mortuaria;
- Trasformazione digitale nei servizi demografici;

Settore Finanziario

- Monitoraggio della situazione degli investimenti programmati ed attivati: coordinamento della struttura comunale sulle azioni da intraprendere per il puntuale utilizzo delle risorse a disposizione;
- Monitoraggio dei tempi medi di pagamento e rispetto del termine della scadenza di legge o concordata.
- Presentazione del bilancio 2022 – 2024 al consiglio comunale entro il mese di dicembre;
- Collaborazione con l'Unione dei Comuni per le operazioni connesse al controllo di gestione da farsi in forma associata;
- Partecipazione gli incontri dei responsabili finanziari a livello di Unione Bassa Reggiana

Settore Territorio, programmazione e lavori pubblici

- Riorganizzazione settore territorio e programmazione alla luce della sostituzione di alcune figure e delle novità legislative;
- Redazione piano sosta per riorganizzazione viabilità centro storico;
- Nuova legge urbanistica, attività propedeutiche alla redazione del pug intercomunale e predisposizione regolamento contributo di costruzione;
- La scuola entra nel bosco;
- Ripristino danni agli immobili pubblici colpiti dal sisma 2012;
- Realizzazione palasport;
- Acquisizione gratuita al patrimonio comunale di aree private ad uso pubblico ultraventennale ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge del 23 dicembre 1998, n° 448;

Settore Cultura e sport

- Festa dello sport e dell'associazionismo- progetto trasversale tra sport e turismo, riproposta in quanto nel 2020 fu ridotta a causa del COVID19 che ha obbligato a rivedere l'organizzazione;
- Promozione alla lettura tramite streaming e incontri con classi nelle loro sedi;
- Promozione della storia locale e del Palazzo Ducale tramite audio-video da pubblicare sui social nelle pagine istituzionali e realizzazione di pannelli descrittivi, disposti in un percorso omogeneo all'interno del Palazzo stesso;
- Realizzazione di attività espositive : 1 - Michael Kenna- mostra fotografica dedicata al fiume Po; 2- Sulle tracce di Antonio Ligabue, mostra ispirata al film di Giorgio Diritti "Volevo nascondermi" ;

Settore Istruzione e servizi sociali e urp

- Attivazione PAGO PA;
- Acquisizione cartellini identificativi C.I.E.
- Convenzione con scuole dell'infanzia autonome;
- Bando assegnazione alloggi erp;
- Interventi economici nel settore abitativo;
- Riorganizzazione degli interventi sociali a sostegno delle politiche giovanili;
- Riorganizzazione del servizio sociale.

Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

Indirizzi sui Tributi

Per quanto riguarda le considerazioni sui principali tributi comunali si rimanda all'apposita precedente sezione, nella quale sono state evidenziate le politiche tributarie.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Il ricorso all'indebitamento dell'ente è generalmente subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

L'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune consentirebbe di ricorrere all'assunzione di nuovi prestiti, anche se le norme sugli obiettivi di finanza locale e nazionale sconsigliano l'utilizzo della leva del prestito.

Si ribadisce quindi, come già avvenuto in sede di presentazione dei bilanci annuali e pluriennali dei precedenti esercizi, che, nonostante il Comune sia abbondantemente rispettoso del limite di capacità di indebitamento in termini assoluti di valore di interessi passivi, il ricorso ad ulteriore indebitamento non è considerato virtuoso in termini di obiettivi generali di finanza pubblica.

Anche per questa ragione non sono considerati nuovi mutui nelle previsioni di bilancio per il triennio 2022-2024, anche se verrà prestata attenzione ad eventuali possibilità di usufruire di prestiti a "tasso zero" o fortemente agevolati. Il Consiglio comunale ribadisce la necessità che gli organi competenti valutino ed aderiscano, se ritenuto conveniente, ad eventuali proposte che, su fondamento legislativo, consentano la rinegoziazione dei prestiti.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi	7.129.224,69	7.417.000,00	7.475.000,00	7.430.275,26
Fondi perequativi	1.537.000,00	1.547.000,00	1.540.000,00	1.550.000,00

Totale	8.666.224,69	8.964.000,00	9.015.000,00	8.980.275,26
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	2.211.284,49	2.098.799,37	1.909.544,08	1.913.544,08
Totale	2.211.284,49	2.098.799,37	1.909.544,08	1.913.544,08

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.488.033,38	1.248.721,00	1.301.621,00	1.332.621,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.250,00	4.000,00	0,00	0,00
Interessi attivi	5,39	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	969.641,60	886.639,00	800.000,00	780.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	434.248,77	331.950,00	357.000,00	363.000,00
Totale	2.896.179,14	2.471.310,00	2.458.621,00	2.475.621,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.444.344,60	383.516,50	261.022,00	96.007,33
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	174.970,00	560.800,00	373.300,00	273.300,00
Altre entrate in conto capitale	646.204,03	688.794,48	686.487,86	597.495,96
Totale	3.265.518,63	1.633.110,98	1.320.809,86	966.803,29

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00

Spesa

Riepilogo per Missioni

Anno 2022 (TABELLA AL NETTO DELLE MISSIONI (60 – 99))

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.887.559,48	567.882,39	0,00	0,00	3.455.441,87
02 Giustizia	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	672.367,00	0,00	0,00	0,00	672.367,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.561.712,77	250.000,00	0,00	0,00	2.811.712,77
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività cul-turali	629.170,33	0,00	0,00	0,00	629.170,33
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	157.037,67	150.000,00	0,00	0,00	307.037,67
07 Turismo	27.220,00	0,00	0,00	0,00	27.220,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	226.875,87	2.928,59	0,00	0,00	229.804,46
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente	2.405.189,76	370.000,00	0,00	0,00	2.775.189,76
10 Trasporti e diritto alla mobilità	635.753,95	163.000,00	0,00	0,00	798.753,95
11 Soccorso civile	92.450,00	0,00	0,00	0,00	92.450,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.072.857,69	179.300,00	0,00	0,00	2.252.157,69
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professiona- le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	230.500,00	0,00	0,00	0,00	230.500,00
18 Relazioni con le altre auto- nomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	582.159,34	582.159,34
Totale	12.992.194,52	1.683.110,98	0,00	582.159,34	15.257.464,84

Anno 2023

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.950.495,63	527.509,86	0,00	0,00	3.478.005,49
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	698.300,00	0,00	0,00	0,00	698.300,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.558.000,00	100.000,00	0,00	0,00	2.658.000,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	642.147,99	0,00	0,00	0,00	642.147,99
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.000,00	100.000,00	0,00	0,00	243.000,00
07 Turismo	29.750,00	0,00	0,00	0,00	29.750,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	225.200,00	0,00	0,00	0,00	225.200,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente	2.400.000,00	220.000,00	0,00	0,00	2.620.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	598.500,00	250.000,00	0,00	0,00	848.500,00
11 Soccorso civile	93.750,00	0,00	0,00	0,00	93.750,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.092.100,00	123.300,00	0,00	0,00	2.215.400,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	231.000,00	0,00	0,00	0,00	231.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	399.126,17	0,00	0,00	0,00	399.126,17
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	303.795,29	303.795,29
Totale	13.079.369,79	1.320.809,86	0,00	303.795,29	14.703.974,94

(TABELLA AL NETTO DELLE MISSIONI (60 – 99))

Anno 2024

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.954.328,25	273.503,29	0,00	0,00	3.227.831,54
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	698.650,00	0,00	0,00	0,00	698.650,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.561.000,00	100.000,00	0,00	0,00	2.661.000,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	639.759,94	0,00	0,00	0,00	639.759,94
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.000,00	100.000,00	0,00	0,00	243.000,00
07 Turismo	29.750,00	0,00	0,00	0,00	29.750,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	225.250,00	0,00	0,00	0,00	225.250,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.400.000,00	220.000,00	0,00	0,00	2.620.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	598.500,00	150.000,00	0,00	0,00	748.500,00
11 Soccorso civile	93.750,00	0,00	0,00	0,00	93.750,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.097.400,00	123.300,00	0,00	0,00	2.220.700,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	19.000,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	231.000,00	0,00	0,00	0,00	231.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	223.052,15	223.052,15
Totale	13.146.388,19	966.803,29	0,00	223.052,15	14.336.243,63

(TABELLA AL NETTO DELLE MISSIONI (60 – 99)

Redazione dei Programmi e Obiettivi**0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	185.139,00	0,00	204.853,35	186.507,00	0,00	187.107,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- men- to attivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	185.139,00	0,00	204.853,35	186.507,00	0,00	187.107,00	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	476.263,00	0,00	516.262,37	546.263,00	0,00	545.913,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento at- tivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso pre- stiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	476.263,00	0,00	516.262,37	546.263,00	0,00	545.913,00	0,00

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	182.108,35	0,00	190.491,28	182.600,00	0,00	183.050,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	182.108,35	0,00	190.491,28	182.600,00	0,00	183.050,00	0,00

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	178.600,00	0,00	252.686,61	184.600,00	0,00	184.600,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento at- tivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	178.600,00	0,00	252.686,61	184.600,00	0,00	184.600,00	0,00

05: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	40.500,00	0,00	77.245,26	35.500,00	0,00	35.500,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per inre- men- to attivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.500,00	0,00	77.245,26	35.500,00	0,00	35.500,00	0,00

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	328.000,00	0,00	352.394,43	328.350,00	0,00	327.100,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	412,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per inre- mento at- tivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	328.000,00	0,00	352.807,14	328.350,00	0,00	327.100,00	0,00

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	354.455,00	0,00	364.946,64	355.155,00	0,00	355.405,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	354.455,00	0,00	364.946,64	355.155,00	0,00	355.405,00	0,00

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fond o	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	1.142.494,13	0,00	1.459.374,54	1.131.520,63	0,00	1.135.653,25	0,00
Spese in conto ca- pitale	567.882,39	0,00	1.590.690,53	527.509,86	0,00	273.503,29	0,00
Spese per incre- men- to attiva' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.710.376,52	0,00	3.050.065,07	1.659.030,49	0,00	1.409.156,54	0,00

0201: Giustizia - Uffici giudiziari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanzia- mento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanzia- mento Tot 2023	di cui Fondo	Stanzia- mento Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	672.367,00	0,00	733.882,13	698.300,00	0,00	698.650,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- men- to attiva' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	672.367,00	0,00	733.882,13	698.300,00	0,00	698.650,00	0,00

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	378.500,00	0,00	383.332,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento at- tivity fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	378.500,00	0,00	383.332,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	185.476,00	0,00	227.115,96	186.000,00	0,00	187.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	250.000,00	0,00	511.936,75	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incre- men- to attiva' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	435.476,00	0,00	739.052,71	286.000,00	0,00	287.000,00	0,00

0405: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione tecnica superiore**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	12.466,77	0,00	12.466,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento at- tività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.466,77	0,00	12.466,77	0,00	0,00	0,00	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fond o	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	1.985.270,00	0,00	2.057.400,15	1.992.000,00	0,00	1.994.000,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.985.270,00	0,00	2.057.400,15	1.992.000,00	0,00	1.994.000,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	629.170,33	0,00	775.098,64	642.147,99	0,00	639.759,94	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	168.333,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- men- to attvita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	629.170,33	0,00	943.431,96	642.147,99	0,00	639.759,94	0,00

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanzia- mento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	157.037,67	0,00	177.858,65	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	150.000,00	0,00	1.332.597,18	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	307.037,67	0,00	1.510.455,83	243.000,00	0,00	243.000,00	0,00

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	27.220,00	0,00	29.904,66	29.750,00	0,00	29.750,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.220,00	0,00	29.904,66	29.750,00	0,00	29.750,00	0,00

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	218.230,00	0,00	230.447,93	224.200,00	0,00	224.250,00	0,00
Spese in conto capitale	2.928,59	0,00	17.848,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	221.158,59	0,00	248.296,66	224.200,00	0,00	224.250,00	0,00

0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	8.645,87	0,00	8.645,87	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.645,87	0,00	8.645,87	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	31.500,00	0,00	55.643,80	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.500,00	0,00	55.643,80	30.000,000	0,00	30.000,00	0,00

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	2.144.291,77	0,00	2.486.430,18	2.145.000,00	0,00	2.145.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.144.291,77	0,00	2.486.430,18	2.145.000,00	0,00	2.145.000,00	0,00

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	48.097,99	0,00	59.543,70	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	27.834,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	68.097,99	0,00	87.377,86	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	180.300,00	0,00	194.442,05	192.000,00	0,00	192.000,00	0,00
Spese in conto capitale	350.000,00	0,00	374.702,94	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	530.300,00	0,00	569.144,99	412.000,00	0,00	412.000,00	0,00

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	38.899,40	0,00	38.899,40	38.500,00	0,00	38.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	38.899,40	0,00	38.899,40	38.500,00	0,00	38.500,00	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	596.854,55	0,00	615.548,07	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00
Spese in conto capitale	163.000,00	0,00	967.873,76	250.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	759.854,55	0,00	1.583.421,83	810.000,00	0,00	710.000,00	0,00

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	28.450,00	0,00	44.054,89	28.750,00	0,00	28.750,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attvita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.450,00	0,00	44.054,89	28.750,00	0,00	28.750,00	0,00

1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	64.000,00	0,00	119.567,88	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento at- tività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.000,00	0,00	119.567,88	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	6.000,00	0,00	19.949,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,00	19.949,64	0,00	0,00	0,00	0,00

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	339.000,00	0,00	472.331,26	342.000,00	0,00	342.000,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento at- tività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	339.000,00	0,00	472.331,26	342.000,00	0,00	342.000,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	198.000,00	0,00	409.993,71	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	198.000,00	0,00	409.993,71	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	638.000,00	0,00	835.358,84	641.250,00	0,00	642.250,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento at- tività finanzia- rie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	638.000,00	0,00	835.358,84	641.250,00	0,00	642.250,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanzia- mento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	801.054,00	0,00	1.069.587,50	813.800,00	0,00	817.850,00	0,00
Spese in conto capitale	23.300,00	0,00	33.300,00	23.300,00	0,00	23.300,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	824.354,00	0,00	1.102.887,50	837.100,00	0,00	841.150,00	0,00

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	96.803,69	0,00	125.619,82	95.050,00	0,00	95.300,00	0,00
Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	256.755,76	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	246.803,69	0,00	382.375,58	195.050,00	0,00	195.300,00	0,00

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	18.000,00	0,00	81.694,12	18.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.000,00	0,00	81.694,12	18.000,00	0,00	19.000,00	0,00

1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	230.500,00	0,00	241.575,70	231.000,00	0,00	231.000,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento attivi- ta' fi-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	230.500,00	0,00	241.575,70	231.000,00	0,00	231.000,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento at- tività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	305.000,00	0,00	0,00	339.126,17	0,00	400.000,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	305.000,00	0,00	0,00	339.126,17	0,00	400.000,00	0,00

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese corren- ti	25.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	15.000,00	0,00

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanzia- mento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanzia- mento Tot 2023	di cui Fondo	Stanzia- mento Tot 2024	di cui Fondo
Spese cor- renti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento at- tivita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	582.159,34	0,00	689.995,80	303.795,29	0,00	223.052,15	0,00
Totale	582.159,34	0,00	689.995,80	303.795,29	0,00	223.052,15	0,00

Sezione Operativa – Seconda Parte

Programma opere pubbliche

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato per le opere di nuova previsione. La tabella che segue riporta gli interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, adottato dalla Giunta Comunale con atto nr. 79 del 16.11.2021. Il contenuto del DUP si uniforma, ai sensi dei principi contabili all'uopo definiti da ARCONET, al concetto di trasparenza e semplificazione, secondo il quale si ritiene che lo stesso debba comprendere i principali documenti di programmazione anche se precedentemente approvati con atto separato.

DESCRIZIONE DELL'OPERA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Manutenzione straordinaria viabilità comunale e piste ciclabili	163.000,00	250.000,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico e ambiente	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Manutenzione scuole elementari		100.000,00	100.000,00
Manutenzione scuole medie	250.000,00		
Manutenzione straordinaria immobili istituzionali		200.000,00	100.000,00
Manutenzione cimiteri	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Interventi vari su impiantistica sportiva	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Forniture > di 40.000,00 €	558.195,72	613.323,19	
TOTALE	1.491.195,72	1.583.323,19	770.000,00

La suddetta tabella, rispetto a quanto indicato nella precedente sezione denominata "Nuovi investimenti previsti per il triennio 2022 - 2024" riporta i valori distinti per annualità e con maggiore dettaglio ove richiesto. Si specifica che le forniture di valore superiore ai 40.000,00 € comprese nel piano triennale sono relative ai servizi di pulizia e sanificazione per 278.000,00 €, alle spese per redazione Piano urbanistico generale per 583.892,25, alle spese conseguenti l'affidamento del servizio di gestione e riscossione del canone unico patrimoniale per 59.626,66 € e a servizi assicurativi per 250.000,00 €.

Programma fabbisogno del personale

Premessa

In questo paragrafo vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze

di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale

La gestione del personale nel 2021 e 2022, come per il 2020, è stata caratterizzata dall'emergenza da Covid19. La pandemia ha obbligato l'amministrazione comunale a rivedere le modalità di lavoro, con implementazione dello smart working e delle modalità telematiche di rapporto con enti esterni e con il cittadino.

Come descritto nel paragrafo "consistenza del personale" nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022 diverse saranno le variazioni di personale.

Dall'anno 2020, con l'applicazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 (cosiddetto decreto crescita) e del DM 17/03/2020 sono variati i criteri per il calcolo della spesa di personale, prevedendo il superamento del *turn-over* e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

Secondo la nuova disciplina, come chiarito anche dalla Circolare esplicativa dell'8/6/2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite della spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

La Circolare chiarisce che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale.

Nella deliberazione di G. C. n. 44/2021 avente per oggetto: "Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 (PTFP). Piano annuale assunzioni 2021.", a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020, sono stati esplicitati i dati relativi al Comune di Guastalla e precisamente:

a) resti quinquennio precedente € 109.715,38;

- 1) spesa di personale (macroaggregati da circolare attuativa) ultimo rendiconto approvato anno 2020: € 2.073.821,14
- 2) media entrate correnti (titoli I-II-III) ultimi 3 rendiconti approvati – FCDE su Bilancio 2020) = € 13.379.846,89
- 3) Percentuale di valore 1 su valore 2 = 23,79% (comprensiva delle spese Unione e Asp) e 15,72% (come da circolare)
- 4) soglia massima prevista per fascia demografica = 27% - l'ente può incrementare la propria spesa

In base alla tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020 l'incremento massimo annuale può essere così calcolato:

- fino al 19% per l'anno 2022 della spesa di personale registrata nel 2018 (€ = 2.268.511,03) pari a € 431.917,10 compatibilmente con il proprio piano delle assunzioni, con gli equilibri del bilancio e nei limiti del valore di soglia (calcolo con rendiconto 2020);
- ulteriori percentuali di incremento per gli esercizi successivi, con calcoli da effettuare ex novo dopo l'approvazione di ulteriori rendiconti.

La norma generale prevede che gli enti possano scegliere, in base alla convenienza, se utilizzare i resti degli anni precedenti, che per il comune di Guastalla ammontano a di € 109.715,38, oppure utilizzare gli spazi finanziari concessi dal DM, che per il Comune di Guastalla ammontano a 431.917,10 €.

Si da atto i comuni possono effettuare assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

La deliberazione degli spazi per gli anni 2022-2023 avverrà a seguito dell'approvazione del Rendiconto anno 2021 come previsto dallo stesso DPCM.

E' stato rispettato per il 2021 l'obiettivo di riduzione della spesa di personale di cui al co.557 della L. 296/2006. Tale obiettivo, in base alla nuova programmazione effettuata sarà rispettato anche per il 2022.

E', pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se la stessa dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme anche di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente, oltre che per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento.

In coerenza con le precedenti considerazioni e tenuto conto degli obiettivi e programmi strategici, di seguito si evidenziano, in termini generali, i fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024 raffrontata all'annualità in corso:

QUALIFICA/ CATEGORIA	FABBISOGNO 2021 (posti coperti e previsioni)	FABBISOGNO 2022 (posti coperti e previsioni)	FABBISOGNO 2023 (posti coperti e previsioni)	FABBISOGNO 2024 (posti coperti e previsioni)
Dir	1	1	1	1
D3 comprensivo art. 110	7	6	6	6
D	12	12	12	12
C	31	32	32	32
B3	2	1	1	1
B	5	5	5	5
A	1	1	1	1
Totale	59	58	58	58

Si procederà pertanto a coprire i posti vacanti nel modo seguente:

profilo	Servizio/ Settore	modalità di copertura del posto	note
Geometra cat. C	Ambiente	Concorso pubblico/scorrimento graduatoria	
Funzionario Amm.vo cat. D	Cultura, Turismo e sport	Procedura concorsuale pubblica/interna/ art 110 d.lgs 267/00	Modalità da valutare
Istruttore Direttivo Tecnico cat. D	Area Lavori Pubblici	Procedura concorsuale	concorso pubblico a Gennaio 2022
n. 2 Assistenti sociali	Sociale, pubblica Istruzione, relazione col pubblico	Procedura concorsuale prevista una assunzione nel mese di Dicembre 2021 e la seconda entro il 30/06/2022	
Collaboratore Amm.vo cat B3	Territorio e programmazione	Trasformazione del posto in "Istruttore amm.vo" utilizzo graduatoria di altro ente	Entro il 31/12/2021 per garantire il passaggio di consegne

Si evidenzia inoltre che tra il personale in servizio:

- il responsabile del servizio finanziario è utilizzato al 50%, attraverso la forma della convenzione fra enti, con il Comune di Boretto;
- un dipendente (cat. D) è stato comandato all'Unione Bassa Reggiana per parte dell'orario di servizio;
- rimane in essere la convenzione per la gestione della Segreteria convenzionata con i Comuni di Boretto e Poviglio.

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (nel rispetto del art. 9 co. 28 del dl 78/2010), per l'anno 2022, si prevedono le seguenti assunzioni:

- Esecutore tecnico Specializzato cat. B fino al 31/05/2021;
- Geometra cat C e Istruttore Direttivo tecnico a 18/36 fino al 31/12/2022 mediante l'applicazione dei commi 69 e 70 della Legge finanziaria 2021 (Bonus 110 e Bonus Sisma che consente la deroga dall'art. 9 co. 28 del DI 78/2010) e con scorrimento di graduatoria di altro ente oppure tramite pubblicazione di un avviso di selezione a tempo determinato".

E' in corso di affidamento il servizio di lavoro in somministrazione per garantire la funzionalità dei servizi per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale.

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Il piano delle alienazioni immobiliari verrà approvato entro la fine del 2021. Per il prossimo triennio i beni immobili che si intende alienare e/o valorizzare sono di seguito indicati:

1 . Via Volta

L'area catastalmente risulta censita al Foglio 18 Mappali 476 e 477 per una Sup. 98,00 (ex Mapp.le 293). Tenuto conto di quanto rilevato dal sopralluogo, del contesto in cui è ubicato il bene, e di tutte le condizioni che per norma e buona tecnica estimativa concorrono alla determinazione del valore si quantifica la stima in € 8.820,00, pari ad €90,00 al mq. così come risulta dal verbale di stima redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale. Per quest'area, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/04/2011, erano state autorizzate la sdemanializzazione e l'alienazione, senza tuttavia attribuirne un valore di mercato. Destinazione urbanistica: attualmente destinata a verde pubblico; prima della alienazione occorrerà prevederne la modifica d'uso in quanto è di fatto un'area cortiliva del fabbricato limitrofo.

2 . Ex asilo nido Pollicino

Trattandosi di immobile non comparabile per una sua valutazione tecnico-estimativa, l'Ufficio scrivente ha provveduto a richiedere apposito preventivo di spesa per l'affidamento di incarico professionale per la stima del bene – seguirà poi la valutazione tecnica; dal punto di vista urbanistico è prevista una ristrutturazione di tipo C ed il perimetro d'intervento comprende anche parte del giardino interno delle Scuole Medie – E' stato ottenuto a inizio ottobre 2018 dalla Soprintendenza il parere di non interesse culturale per cui si procederà con il bando di vendita durante l'anno 2021.

3 . Ex sede Polizia Municipale via Spalti

Trattandosi di immobile non comparabile per una sua valutazione tecnico-estimativa, l'Ufficio scrivente ha provveduto a richiedere apposito preventivo di spesa per l'affidamento di incarico professionale per la stima del bene – seguirà poi la valutazione tecnica; dal punto di vista urbanistico è previsto un intervento di ristrutturazione edilizia di tipo C; occorrerà poi valutare l'interferenza con l'area che rimarrebbe di proprietà comunale (cortile e magazzino) su cui insiste, si aggancia e si affaccia l'immobile oggetto di possibile alienazione.

4 . Terreno presso ex scuola di Solarolo

Attualmente l'immobile è privo di inquilini. Si è già proceduto a bandire due aste per la sua vendita che sono andate deserte. Si procederà, quindi, ad una trattativa privata. Urbanisticamente l'area è destinata ad Ambiti consolidati in territorio rurale con indice Uf. pari a 0,30 mq/Sf. Il nuovo fabbricato si può edificare tramite intervento diretto – La Sup. catastale è pari circa mq. 3991.

5 . Edificio e area cortiliva ex asilo Tagliata

Il fabbricato è di nostra proprietà, mentre si sta procedendo alla acquisizione dell'area cortiliva a suo tempo erroneamente intestata alla Curia. Il valore stimato a base d'asta può essere valutato in euro 30.000,00.

Allo scopo di convertire il proprio patrimonio immobiliare in nuove opere da realizzare, l'amministrazione comunale valuterà tutte le eventuali forme possibili, che risultino vantaggiose per l'ente, di dismissione di ulteriori immobili che vengano ritenuti non più funzionali all'esercizio delle attività dell'ente.

6. Edificio via Trieste 16 – ex lascito Gilotti

Il fabbricato è di nostra proprietà e l'ultimo inquilino abusivo ha lasciato l'alloggio a inizio 2021.